**NOTIZIARIO**

**SUMAI**

**22 giugno 2018**

**REPORT**

(**dal 18 al 22 giugno 2018**)

INDICE

[Salute 6](#_Toc517453226)

[Parlamento 6](#_Toc517453227)

[Camera: presentazione proposte di legge 6](#_Toc517453228)

[Senato: presentazione proposte di legge 6](#_Toc517453229)

[Senato – Assistenza sanitaria: mozione 6](#_Toc517453230)

[Senato – Punti nascita: interrogazioni 7](#_Toc517453231)

[Governo 7](#_Toc517453232)

[Salute: Cannabis light, il ministro: “Aspettiamo il parere dell’Avvocatura” 7](#_Toc517453233)

[Salute: Piano nazionale prevenzione effetti caldo su salute - Programma attività estate 2018 7](#_Toc517453234)

[Salute: incontro Conferenza Regioni – Ministro Grillo "Alleati nell'interesse dei cittadini" 8](#_Toc517453235)

[Salute: Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni – Polemica Salvini 11](#_Toc517453236)

[Salute: Ministro Grillo al Consiglio dei ministri della Salute dell’UE 12](#_Toc517453237)

[Agenzie 12](#_Toc517453238)

[OMS: nuova classificazione internazionale delle malattie 12](#_Toc517453239)

[EMA: Nuovo portale per la designazione dei medicinali orfani 13](#_Toc517453240)

[AIFA: Malattie Rare - Le promesse della genetica per la SLA 13](#_Toc517453241)

[AIFA: Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale 13](#_Toc517453242)

[AIFA: Governare e sostenere l’innovazione con il paziente al centro 13](#_Toc517453243)

[ISS: Al via la Join Action Europea per l’equità in salute dei cittadini dell’UE 14](#_Toc517453244)

[ISS: HCV, studio pubblicato su Liver International 14](#_Toc517453245)

[Conferenze 16](#_Toc517453246)

[Conferenza Stato-Regioni: seduta del 21 giugno 16](#_Toc517453247)

[Conferenza Unificata: seduta del 21 giugno 18](#_Toc517453248)

[Conferenza Regioni: dirigenza SSN- accelerare per chiudere contratti 18](#_Toc517453249)

[Conferenza Regioni: verso chiusura contratti dirigenza medico-sanitaria e funzioni locali 19](#_Toc517453250)

[Conferenza Regioni: tre "regioni benchmark 20](#_Toc517453251)

[Varie 21](#_Toc517453252)

[FNOMCeO: Medici - Per una Professione anche al femminile 21](#_Toc517453253)

[Human Technopole: si insedia il primo Consiglio di sorveglianza 22](#_Toc517453254)

[FNOMCeO: Prontuario farmaci secondo equivalenza terapeutica, penalizzante per i cittadini 22](#_Toc517453255)

[FNOMCeO: Premio “Le Eccellenze dell’informazione Scientifica e la Centralità del Paziente” 23](#_Toc517453256)

[AAROI-EMAC: Carenza Anestesisti Rianimatori, situazione non più sostenibile 23](#_Toc517453257)

[OMCeO Bari: Cure odontoiatriche a costi agevolati per i cittadini in difficoltà, accordo 24](#_Toc517453258)

[FNOMCeO: L’importanza della Medicina di Genere 24](#_Toc517453259)

[Il nuovo CCNL del comparto sanità 25](#_Toc517453260)

[Corte di cassazione: Responsabilità medica, il ruolo della CTU 25](#_Toc517453261)

[Corte di cassazione: Morte paziente - Sospensione per il medico che cura con omeopatia 25](#_Toc517453262)

[CorCom: Ospedale 4.0, al Campus BioMedico di Roma l’hub nazionale: focus sulla robotica 25](#_Toc517453263)

[Gazzetta Ufficiale 25](#_Toc517453264)

[Disturbi alimentari: giornata indetta il 15 marzo 25](#_Toc517453265)

[Carattere scientifico dell’Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria 26](#_Toc517453266)

[Regioni 26](#_Toc517453267)

[Ospedale Chieti, esposto M5S a Corte Conti e ANAC 26](#_Toc517453268)

[Continuità assistenziale: approvata proposta di legge 26](#_Toc517453269)

[Lacorazza: una ruspa contro le liste d'attesa 27](#_Toc517453270)

[Oliverio: Sanità, "il commissario sarà rimosso? Ne prendo atto" 27](#_Toc517453271)

[Ospedale CS: Inaugurato il nuovo blocco operatorio e l'unità di endoscopia digestiva 27](#_Toc517453272)

[Liste d’attesa: Ciarambino (M5S): “Sospendere intramoenia e si lavori solo in regime ordinario” 28](#_Toc517453273)

[Conferenza Interregionale su cure domiciliari: intervento Presidente del Consiglio regionale 28](#_Toc517453274)

[Punti nascita, Regione pronta al confronto 29](#_Toc517453275)

[Cannabis terapeutica: In commissione Salute pazienti, medici e farmacisti favorevoli 29](#_Toc517453276)

[Sanità. Torri (Si): personale medico ospedaliero insufficiente, intervenga la Giunta 29](#_Toc517453277)

[Sanità a PN: Riccardi, è tema per nuova identità territoriale 29](#_Toc517453278)

[Salute: Riccardi, serve percorso di ascolto per migliorare servizi 30](#_Toc517453279)

[PpA: Moretuzzo, gestire la sanità regionale non è un problema 30](#_Toc517453280)

[Sanità: migliorano i conti e la qualità delle cure 30](#_Toc517453281)

[Assunzioni in Sanità, verso lo stop alle graduatorie datate 31](#_Toc517453282)

[I lavori del Consiglio regionale di martedì 19 giugno 31](#_Toc517453283)

[Sanità: vicepresidente Viale, su formazione medici specialisti” 32](#_Toc517453284)

[Liste d'attesa, assessore Welfare: su sito 'Prenotasalute' già disponibili agende pubbliche e private 32](#_Toc517453285)

[Nuovo Salesi, presentato alla stampa il progetto esecutivo 33](#_Toc517453286)

[Inaugurato centro assistenza cardiometabolica a Recanati 33](#_Toc517453287)

[Sanità: Iorio: "Con gli accordi di confine muore la sanità di Termoli e dell'intero Molise" 33](#_Toc517453288)

[ASL Alessandria: Saitta: “basta con gli allarmismi nessun ospedale verrà chiuso” 33](#_Toc517453289)

[Riunione della Giunta regionale 34](#_Toc517453290)

[Danno sanitario, no dell’Aula 34](#_Toc517453291)

[RSA, Marmo: “Governo chiede modifica altrimenti impugnera’ legge pugliese? Si agisca in tempi brevi” 35](#_Toc517453292)

[Sanità: denunciate criticità 35](#_Toc517453293)

[SLA: depotenziamento delle strutture medico-sanitarie: interrogazione 36](#_Toc517453294)

[Le delibere della Giunta 36](#_Toc517453295)

[Giarre: Musumeci, nuova rete ospedaliera prevederà istituzione presidio di base 36](#_Toc517453296)

[Ricerca nel campo della salute: bando di oltre 22 milioni 36](#_Toc517453297)

[Provincia Trento: Sana alimentazione transculturale, medici e pediatri di famiglia a confronto 37](#_Toc517453298)

[Assistenza domiciliare: Barberini, avviato percorso di assistenza riabilitativa gratuita 37](#_Toc517453299)

[Operatività del 118 lacustre: l'Assessore Barberini fa il punto 37](#_Toc517453300)

[Sanità: “il DG dal maso venga in commissione ad illustrare i problemi dell’ospedale di Terni 38](#_Toc517453301)

[Epatite C: abbreviati i tempi di attesa per il trattamento dei pazienti 38](#_Toc517453302)

[Il nuovo “BUNKER-IOV” potenzia la guerra al tumore 38](#_Toc517453303)

[Invecchiamento attivo: Piano triennale 2018-2020 39](#_Toc517453304)

[Violenza donne: farmacie in rete con i centri antiviolenza 39](#_Toc517453305)

[Sanità: tavolo tecnico permanente per ospedale Malcesine 39](#_Toc517453306)

[Eventi 39](#_Toc517453307)

[27/06/2018 – XXIV Congresso Anaao-Assomed - Roma 39](#_Toc517453308)

[28/06/2018 - Forum Dei Direttori Generali di Federsanità ANCI - Firenze 39](#_Toc517453309)

[11/07/2018 - Organizzare e gestire la presa in carico della cronicità - Milano 40](#_Toc517453310)

[14-16/09/2018 – “Alzheimer Fest” - Levico Terme 40](#_Toc517453311)

[25/10/2018 - La tutela previdenziale e assistenziale nella Costituzione - Bologna 40](#_Toc517453312)

[Affari istituzionali e PA 41](#_Toc517453313)

[Parlamento 41](#_Toc517453314)

[Camera/Senato: Nuovi capigruppo Lega 41](#_Toc517453315)

[Senato: Calendario Assemblea 41](#_Toc517453316)

[Camera/Senato: Presidenze Commissioni 41](#_Toc517453317)

[Parlamento: elezione giudice costituzionale - rinvio 45](#_Toc517453318)

[Governo 45](#_Toc517453319)

[Affari regionali: incontri su autonomie 45](#_Toc517453320)

[Conferenze 47](#_Toc517453321)

[Conferenza regioni: Verso le Macroregioni 47](#_Toc517453322)

[Conferenza regioni: le prossime priorità 47](#_Toc517453323)

[Varie 48](#_Toc517453324)

[Regione Umbria: sì a proposta per più autonomia 48](#_Toc517453325)

[AGCOM: Investire nuovamente sull’informazione di qualità 49](#_Toc517453326)

[Economia 49](#_Toc517453327)

[Parlamento 49](#_Toc517453328)

[Camera/Senato – DEF 2018: risoluzioni e dibattito 49](#_Toc517453329)

[Conferenze 56](#_Toc517453330)

[Conferenza finanza pubblica: Seduta della del 21 giugno 2018 56](#_Toc517453331)

[Varie 56](#_Toc517453332)

[ISTAT: Spese per consumi delle famiglie 56](#_Toc517453333)

[Bankitalia: L'economia del Piemonte nel 2017 57](#_Toc517453334)

[Bankitalia: L'economia del Molise nel 2017 57](#_Toc517453335)

[Bankitalia: L'economia della Puglia nel 2017 58](#_Toc517453336)

[Bankitalia: L'economia della Toscana nel 2017 58](#_Toc517453337)

[Bankitalia: L'economia della Sicilia nel 2017 59](#_Toc517453338)

[Bankitalia: L'economia dell'Abruzzo nel 2017 59](#_Toc517453339)

[Bankitalia: L'economia delle Marche nel 2017 59](#_Toc517453340)

[PoliMI: Limite al contante: perché l'idea di Salvini è anacronistica e allontana l'Italia dall'Europa 60](#_Toc517453341)

[Gazzetta Ufficiale 60](#_Toc517453342)

[MEF: Banche - Norme di attuazione sul conto di base 60](#_Toc517453343)

[ISTAT: prezzi al consumo marzo 2018 61](#_Toc517453344)

[Fisco 61](#_Toc517453345)

[Governo 61](#_Toc517453346)

[Agenzia entrate: Liti tributarie pendenti -8,51% nel primo trimestre 2018 61](#_Toc517453347)

[Agenzia entrate: Sds, anomalie triennio 2014-2016: elenco tipologie 61](#_Toc517453348)

[Agenzia entrate: Modello Redditi Pf 2018, novità 61](#_Toc517453349)

[Agenzia entrate: Risultati contabili del 730: online il software 61](#_Toc517453350)

[Agenzia entrate: Il Fisco e i giovani italiani che lavorano nel Regno Unito 62](#_Toc517453351)

[Varie 62](#_Toc517453352)

[UE: IVA nuovi strumenti per la lotta contro le frodi nell'UE 62](#_Toc517453353)

[Corte di cassazione: Adeguamento a studi di settore non revocabile in contenzioso 62](#_Toc517453354)

[Corte di cassazione: Richiesta rateazione smentisce mancata notifica 63](#_Toc517453355)

[Corte di cassazione: Soldi all'estero dichiarati anche se destinati a cure mediche 63](#_Toc517453356)

[Ambiente - Sisma 63](#_Toc517453357)

[Parlamento 63](#_Toc517453358)

[Senato – D.l. n. 55/2018 - Sisma Centro Italia – Proroghe e sospensioni: conclusione con modifiche e odg 63](#_Toc517453359)

[Gazzetta ufficiale 69](#_Toc517453360)

[Sisma Ischia: ordinanza n. 525 69](#_Toc517453361)

[Lavoro – Previdenza – Istruzione 69](#_Toc517453362)

[Parlamento 69](#_Toc517453363)

[Senato – Violenze sul lavoro: mozione 69](#_Toc517453364)

[Governo 69](#_Toc517453365)

[CDM: dlg previdenza complementare 69](#_Toc517453366)

[Nota congiunta occupazione 70](#_Toc517453367)

[Varie 71](#_Toc517453368)

[Cgil, Cisl, Uil: approvare proposta di Direttiva UE sull'equilibrio vita/lavoro 71](#_Toc517453369)

[Fp Cgil: Pensioni, arriva guida a fondo Enpam per medici e odontoiatri 71](#_Toc517453370)

[Studio Cataldi: Risarcimento danni da ambiente di lavoro ostile 71](#_Toc517453371)

[Gazzetta Ufficiale 72](#_Toc517453372)

[Cittadini di Paesi terzi: ingresso e soggiorno per motivi di ricerca, studio, tirocinio e volontariato 72](#_Toc517453373)

[INL: rivalutate le sanzioni in materia di salute e sicurezza 73](#_Toc517453374)

[Affari sociali 73](#_Toc517453375)

[Varie 73](#_Toc517453376)

[Giornata mondiale del rifugiato 73](#_Toc517453377)

[Privacy – Innovazione digitale 74](#_Toc517453378)

[Parlamento 74](#_Toc517453379)

[Camera/Senato – Schema dlg Privacy: pareri 74](#_Toc517453380)

[Governo 77](#_Toc517453381)

[AgID: PagoPA, online le linee guida per i pagamenti elettronici 77](#_Toc517453382)

[Varie 77](#_Toc517453383)

[Commissione UE: impatto etico intelligenza artificiale 77](#_Toc517453384)

[PoliMI: Premio Innovazione Digitale In Sanità 2018: i Vincitori 77](#_Toc517453385)

[UE: sportello digitale unico 78](#_Toc517453386)

[Gazzetta Ufficiale 79](#_Toc517453387)

[AGID: vigilanza e potere sanzionatorio e linee guida DigitPA 79](#_Toc517453388)

# Salute

## Parlamento

### Camera: presentazione proposte di legge

Proposta di legge costituzionale MURONI (LeU): «Modifica all'articolo 117 della Costituzione, concernente l'esercizio della competenza concorrente in materia di **tutela della salute**» (737);

MANDELLI (FI): «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e sull'efficienza del **Servizio sanitario nazionale**, sulla sicurezza delle cure prestate e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali» (Doc. XXII, n. 22).

ZOLEZZI (M5S) ed altri - Disposizioni in materia di raccolta differenziata e trattamento dei **rifiuti sanitari** (C57)

### Senato: presentazione proposte di legge

TAVERNA (M5S) ed altri - Istituzione del registro sulla trasparenza delle erogazioni di denaro o altra utilità in **ambito sanitario** (S495).

GINETTI (PD) ed altri - Modifica all'articolo 4 della legge 22 dicembre 2017, n. 219, in materia di consegna delle **disposizioni anticipate di trattamento** (S498).

### Senato – Assistenza sanitaria: mozione

E’ a firma Siclari (FI) la mozione, presentata al Senato, con cui si intende impegnare il Governo a:

* prevedere, nelle Regioni attualmente commissariate per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario, oggetto da anni di tagli alla spesa sanitaria, l'adozione di iniziative finalizzate alla ripresa delle politiche di sostegno e investimento sulla salute, senza la quale l'impegno degli operatori si svilisce, la fiducia nel sistema si affievolisce e la tutela della salute si riduce;
* promuovere un sistema organico di strumenti di governance per l'uniformità degli standard e la completezza dell'offerta sanitaria all'interno del Paese nei diversi aspetti dell'accesso, della qualità dell'offerta, degli oneri a carico dei cittadini e degli esiti in termini di salute;
* rivedere la disciplina del commissariamento prevedendo un tempo certo ed in ogni caso "determinato" della sua durata, entro il quale si lavorerà per pervenire all'attuazione del piano di rientro, garantendo il rispetto dei criteri di qualità dell'assistenza sanitaria erogata nei vari ambiti regionali ed oltre il quale l'ordinaria e la straordinaria gestione della spesa sanitaria sarà direttamente a carico del Ministero della salute. (1-00019)

### Senato – Punti nascita: interrogazioni

L'accordo tra Governo, Regioni ed enti locali del 16 dicembre 2010, relativo alle "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita", ha disposto la chiusura dei punti nascita con parti inferiori alle 500 unità all'anno.

Nelle more dell'attuazione dei criteri introdotti dal decreto ministeriale 11 novembre 2015 e nella salvaguardia degli standard di sicurezza del nascituro e della partoriente, Misiani (PD), con una interrogazione presentata al Senato, si è rivolto al Ministro della salute per sapere quale piano operativo e quali soluzioni organizzative e professionali la Regione Lombardia abbia presentato, al fine di mantenere il funzionamento del punto nascita di Piario (400237)

Analoga interrogazione è stata presentata da Gallone e Rizzotti di Forza Italia (4-00246)

## Governo

### Salute: Cannabis light, il ministro: “Aspettiamo il parere dell’Avvocatura”

“Seguo con grande attenzione la questione della commercializzazione della cosiddetta cannabis light. Il precedente ministro della Salute il 19 febbraio scorso ha chiesto un parere interno al Consiglio superiore di sanità sulla eventuale pericolosità per la salute di questa sostanza. Il Consiglio si è espresso il 10 aprile scorso e il ministro ha investito della questione l’Avvocatura generale dello Stato per un parere anche sulla base degli elementi da raccogliere dalle altre amministrazioni competenti (Presidenza del Consiglio e Ministeri dell’Interno, Economia, Sviluppo economico, Agricoltura, Infrastrutture e trasporti). Non appena riceverò tali indicazioni assumerò le decisioni necessarie, d’intesa con gli altri ministri”.

**Consiglio Superiore Sanità**: [il parere del 10 aprile 2018](http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2761)

### Salute: Piano nazionale prevenzione effetti caldo su salute - Programma attività estate 2018

Il Ministero della Salute pubblica il Piano nazionale di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Programma di attività estate 2018

Le conseguenze sulla salute delle ondate di calore possono essere prevenute o ridotte attraverso l’attivazione di sistemi di previsione allarme locali, l’informazione tempestiva e corretta della popolazione e l’adozione di adeguate misure volte a rafforzare la rete sociale e di sostegno alle persone più a rischio. Per essere efficaci le misure di prevenzione devono essere preparate in tempi di non emergenza ed essere attuate tempestivamente all’arrivo delle prime ondate di calore, che sono le più dannose per la salute, soprattutto perché la popolazione non ha ancora attivato i meccanismi naturali di adattamento

[Piano nazionale di prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Programma di attività estate 2018](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2760_allegato.pdf)

### Salute: incontro Conferenza Regioni – Ministro Grillo "Alleati nell'interesse dei cittadini"

“Un Servizio sanitario nazionale robusto e civile, che combatta le diseguaglianze tra le diverse aree del Paese, che non neghi i diritti costituzionalmente tutelati dei cittadini, è un segno irrinunciabile di civiltà e di crescita sociale. Questo è l’impegno che mi assumo come ministro e questo chiedo alle Regioni e alle Province autonome, per affrontare con atti concreti e con un costante sforzo comune tutte le esigenze e i numerosi problemi che la Sanità pubblica e i cittadini hanno davanti”.

Con queste parole il ministro della Salute Giulia Grillo ha concluso il suo intervento all’incontro del 20 giugno scorso con la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni. Un incontro che vuol essere un primo momento di confronto con tutti gli assessori delle Regioni e delle Province autonome riguardo i temi della sanità nell'esclusivo intento di migliorare l'erogazione e l'organizzazione dei servizi a disposizione dei cittadini, a prescindere dalle Regioni di residenza.

I **temi** sui quali maggiormente ci si è concentrati interessano:

1. la **determinazione del fabbisogno di medici specialisti** al fine di supplire a carenze di organico, vera e annosa spina nel fianco dei vari sistemi sanitari regionali;
2. **liste d'attesa e relativo piano nazionale**. Da troppi anni i cittadini aspettano un documento conforme alla realtà della situazione, con risultati, organizzazione e utilizzo degli strumenti di controllo e accesso rapido e trasparente, ancora una volta differenti tra le diverse aree del Paese;
3. **governance della farmaceutica** a partire dall'annosa problematica del **payback** che si trascina da non pochi anni e che mette seriamente a rischio la sostenibilità dei conti di molte Regioni;
4. **partecipazione attiva di tutte le Regioni** e Province autonome al processo di cambiamento con l'intento di lavorare di comune accordo al perseguimento di un obiettivo comune: eliminare le diseguaglianze nell'erogazione delle prestazioni.

“Il ministero della Salute non sarà commissariato dal Mef - ha detto Giulia Grillo. Il mio impegno è di **aumentare il Fondo sanitario nazionale** per venire incontro alle esigenze delle Regioni e ai bisogni degli assistiti. E di farlo concretamente, senza con una mano prendere, e con l’altra togliere, come è avvenuto nella passata Legislatura. Ma senza erogazioni a pioggia, chiudendo realmente i rubinetti delle inefficienze e arrestando la spesa improduttiva e gli sprechi”.

L'esito del confronto con tutti i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome ha comportato l'individuazione di un metodo di lavoro che ci porterà fin dai prossimi giorni ad approfondire le quattro tematiche individuate.

**Regioni: Saitta: tre grandi questioni nel primo confronto con il ministro Grillo -** Le priorità: governance farmaceutica, risorse del fondo sanitario e medici specialisti. “Un incontro utile e un primo scambio di vedute” così il coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Antonio Saitta (Assessore della Regione Piemonte), ha definito il confronto fra il ministro Giulia Grillo e gli assessori regionali. “Il ministro – ha spiegato Saitta - ha interloquito direttamente con i rappresentanti istituzionali di 14 Regioni ed il filo rosso che ha collegato i diversi interventi è l’impegno comune per difesa e la valorizzazione della sanità pubblica in un’ottica di leale collaborazione istituzionale fra Stato e Regioni. Molti i temi toccati, ma tre mi sono sembrate le **questioni prioritarie: governance farmaceutica, risorse del fondo sanitario e medici specialisti**. Per quanto riguarda la governance farmaceutica abbiamo avuto modo di illustrare alcuni aspetti legati a meccanismi di maggiore concorrenza, penso ad esempio ai biosimilari, che possono consentire margini di contenimento della spesa farmaceutica e una migliore gestione del tema dei farmaci innovativi.

In questo stesso ambito si colloca anche la questione urgente per rendere effettivamente erogabili, superando il contenzioso esistente, le risorse derivanti dal meccanismo di payback.

Fondamentale è poi la questione delle **risorse**. Bisogna superare il limite imposto alla spesa sanitaria 2018, ancora oggi ancorata a quella del 2004 diminuita del 1,4%. Abbiamo apprezzato la disponibilità del ministro ad adoperarsi per l’aumento del fondo sanitario, un impegno che speriamo possa tradursi in fatti concreti.

Il terzo grande nodo è quello del **personale**. Bisogna tornare ad assumere, troppe strutture ospedaliere hanno problemi ad avere copertura di medici per l’urgenza, anestesisti, pediatri ed altre specialità. Tra l’altro è questo uno dei fattori che può contribuire alla riduzione delle liste d’attesa. Sotto questo profilo è importante aumentare l’offerta formativa. Occorrono medici specialisti e oggi molte strutture corrono il rischio reale di chiudere i servizi. Bisogna che l’offerta di formazione di medici specialisti si adegui alle esigenze dei territori, considerando che solo le Regioni conoscono le esigenze reali per far funzionare i servizi sanitari. E senza dimenticare che le risorse per le borse di studio sono inserite nell’ambito del fondo sanitario nazionale.

Anche su questo tema abbiamo riscontrato – ha concluso Saitta – attenzione e sensibilità da parte del ministro”.

All’incontro con il ministro della Salute Giulia Grillo hanno partecipato oltre ad Antonio Saitta (assessore Regione Piemonte e coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle Regioni), Sergio Venturi (assessore della Regione Emilia-Romagna e coordinatore vicario della commissione Salute della Conferenza delle Regioni), Mario Oliverio (presidente della Regione Calabria), Stefania Saccardi(assessore della Regione Toscana), Ugo Coletto (assessore della Regione Veneto) Martha Stocker (assessore della Provincia autonoma di Bolzano), Alessio D’Amato (assessore della Regione Lazio), Ettore Cinque (assessore della Regione Campania), Sonia Viale (Vicepresidente della Regione Liguria), Luigi Benedetto Arru (assessore della Regione Sardegna), Luca Barberini (assessore della Regione Umbria), Giulio Gallera (assessore della Regione Lombardia), Ruggero Razza (assessore della Regione Siciliana), Flavia Franconi(Vicepresidente della Regione Basilicata).

**Regioni**: [Confronto con Ministro Grillo: Oliverio, Arru e Stocker](http://www.regioni.it/newsletter/n-3404/del-20-06-2018/confronto-con-ministro-grillo-oliverio-arru-e-stocker-18236/?utm_source=emailcampaign3485&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+3404+-+mercoled%C3%AC+20+giugno+2018)

**SUMAI**: Magi, "Servono più specialisti, sì ma ambulatoriali" - "Come segretario del sindacato più rappresentativo degli specialisti ambulatoriali interni, che operano sul territorio e che conoscono quindi i fabbisogni di salute dei cittadini valuto positivamente l'attenzione che il ministro della Salute, Giulia Grillo, sta dedicando sia al problema delle liste d'attesa che ai medici specialisti. Il ministro evidentemente sa bene che è dal territorio, dove noi operiamo insieme ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, che devono arrivare le risposte di salute per i cittadini". Questo il commento di Antonio Magi, segretario generale Sumai Assoprof, a margine dell'incontro avvenuto tra il Ministro della Salute Grillo e gli assessori alla Sanità nella sede della Conferenza delle Regioni di via Parigi a Roma.

"Allo stesso tempo però - prosegue il segretario del sindacato - mi auguro che il Ministro nel chiedere alle Regioni la 'determinazione del fabbisogno di medici specialisti al fine di supplire a carenze di organico, vera e annosa spina nel fianco dei vari sistemi sanitari regionali', intenda gli Specialisti Ambulatoriali Interni che operano all'interno delle Aziende sanitarie, vero punto di riferimento per la popolazione".

"Come Sumai Assoprof - conclude Magi - nel valutare positivamente le prime iniziative del ministro Grillo, attenta alle istanze di cittadini e operatori, ribadiamo la nostra disponibilità ad un incontro al fine di delineare una nuova linea di governance del territorio in grado di offrire risposte certe e stabili a tutte le parti interessate".

**ANAAO-Assomed**: "Assurdo vietare a noi medici i due lavori". Ai camici bianchi non è piaciuta la proposta della Grillo per ridurre le liste d’attesa in ospedale - Carlo Palermo: «Si tratta di un’idea di difficile applicazione e totalmente illegittima. Crea un danno economico ai medici ma blocca anche la libera scelta dei pazienti e, in particolare, delle donne. In regime di ricovero l’attività libero professionale è scelta soprattutto in caso di parto naturale e cesareo. E in caso di prestazioni ambulatoriali la visita ginecologica è la più scelta. Se la ministra Grillo metterà in discussione le libere scelte delle donne se ne assumerà la responsabilità. In ogni caso quando ci riferiamo ai ricoveri la libera professione rappresenta lo 0,3% dei ricoveri totali e per quel che riguarda le prestazioni ambulatoriali quelle in libera professione rappresentano il 7% del totale».  [leggi tutto](http://www.anaao.it/contenuto.php?categoria=48&gruppo=6&contenuto_id=23490)

**ANAAO-Assomed**: Carlo Palermo: «Contratto e non solo: il disagio nel Ssn è solido. Aumentare gli organici del 10% e aprire i concorsi agli specializzandi». Lo spirito costruttivo sulla nuova stagione contrattuale della dirigenza medica e sanitaria non è andato del tutto perso e l'incontro del primo pomeriggio del 20 giugno tra i vertici regionali Bonaccini, Venturi e Saitta con le sigle di categoria è stato giudicato «interessante» dall'Anaao Assomed: «Per passo spedito - sottolinea Carlo Palermo, vicesegretario nazionale vicario di Anaao - si può intendere soltanto prima della legge di bilancio, il che significa fissare un calendario di incontri serrato da qui a ottobre». [leggi tutto](http://www.anaao.it/contenuto.php?categoria=48&gruppo=6&contenuto_id=23489)

**Cittadinanzattiva**: **Basta superticket**, normativa da riscrivere assieme ai cittadini - "Chiediamo al Ministro Grillo, che ha annunciato di voler rivedere il sistema dei ticket, di farlo attraverso il confronto con le organizzazioni civiche, e a partire da tre mosse: abrogare il superticket nella prossima Legge di Bilancio; riscrivere i criteri di riparto, proposti dalle Regioni, del Fondo di 60 milioni di euro del superticket al fine di una maggiore equità e sostegno alle fasce di popolazione più vulnerabili; rivedere l’intera normativa in materia di esenzione dai ticket, dando più centralità all’equità". [Leggi tutto](http://mailserver03.mydonor.eu/cittadinanzattiva/phplist/lt.php?id=KU8HVQFeS1NSB00JVlFbDg)

**Liste di attesa**: bene il Ministero, adesso tocca alle Regioni. "Le liste di attesa sono il principale problema che segnalano i cittadini che si rivolgono alla nostra Organizzazione - chiarisce Tonino Aceti, coordinatore nazionale del Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva - molto bene l'attenzione all'intramoenia perché oggi, oltre ad essere controllata e verificata molto poco dalle Regioni, viene prospettata ai cittadini non come un'opportunità per esercitare il diritto alla libera scelta, quanto invece come scelta obbligata e costosa per aggirare le liste di attesa". [Leggi tutto](http://mailserver03.mydonor.eu/cittadinanzattiva/phplist/lt.php?id=KU8HVQBXS1NSB00JVlFbDg)

**Il Sole 24 ore – Sanità24** del 20.6.2018: [Grillo: «Non ci faremo commissariare dal Mef, interverremo sul Fsn senza giochetti». E sulla governance farmaci: «Tra le priorità paypack e prezzo/volume»](http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/dal-governo/2018-06-20/grillo-non-ci-faremo-commissariare-mef-interverremo-fsn-senza-giochetti-e-governance-farmaci-priorita-paypack-e-prezzovolume-151410.php?uuid=AEHQnT9E) - La difesa strenua del Ssn, da finanziare adeguatamente senza «giochetti» e senza farsi «commissariare» dal Mef. Su queste basi l'incontro tra la ministra Grillo e gli assessori regionali alla Salute. Le priorità: personale, tra fabbisogni, formazione e turnover, la governance farmaceutica e le liste d'attesa

**QS**: [Grillo incontra le Regioni: “Sulle risorse per la sanità basta con i giochetti degli ultimi governi. I fondi aumenteranno. Mi aspetto grande collaborazione nell’interesse dei cittadini”](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=63055)

**QS**: [Saitta (Regioni): “La priorità è la carenza personale. Subito 2.600 borse di studio”](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11067)

**QS**: [Coletto (Veneto): "Governance farmaceutica e finanziamenti al Fsn, tra le priorità sul tappeto"](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11068)

**QS**: [Häusermann (Assogenerici): “Bene il ministro su buon uso risorse e Fsn. Pronti a parlare di governance”](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11073)

**Il Mattino**: [SAITTA: C'è carenza di specialisti dovunque formati 2459 professionisti in meno](http://www.regioni.it/download/news/566383/)

**ANSA**: [Grillo, su nomine direttori Asl non è cambiato nulla](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/20/grillo-su-nomine-direttori-asl-non-e-cambiato-nulla-566728/)

**DIRE**: [Sanita'. G. Grillo: con regioni incontro su governance farmaci e fabbisogno medici](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/20/sanita-g-grillo-con-regioni-incontro-su-governance-farmaci-e-fabbisogno-medici-566729/)

**Adnkronos**: [Farmaci: Grillo, lavorare per aumento uso generici](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/20/farmaci-grillo-lavorare-per-aumento-uso-generici-566744/)

**ANSA**: [Farmaci: Grillo, aumentare uso generici](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/20/farmaci-grillo-aumentare-uso-generici-566741/)

**DIRE**: [Sanità. G. Grillo: su acquisto generici serve corretta informazione](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/20/sanita-g-grillo-su-acquisto-generici-serve-corretta-informazione-566739/)

**DIRE**: [Sanita'. G. Grillo: tema nomine politiche non risolto, serve collaborazione](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/20/sanita-g-grillo-tema-nomine-politiche-non-risolto-serve-collaborazione-566733/)

### Salute: Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni – Polemica Salvini

Il Ministero della salute, Consiglio superiore di sanità, pubblica la [Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni - V edizione](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2759_allegato.pdf).

Questa guida vuole essere uno strumento di consultazione per il personale sanitario che opera nel campo delle vaccinazioni ed ha lo scopo di fornire un supporto tecnico per una corretta valutazione di controindicazioni o di precauzioni alla somministrazione di un vaccino.

**Corriere della Sera** del 22.6.2018: [Vaccini, Burioni: «Da Salvini bugia pericolosissima](https://www.corriere.it/salute/malattie_infettive/18_giugno_22/burioni-salvini-vaccini-ad3dcb28-7611-11e8-891d-7017f1270990.shtml)» - Il professor Burioni su twitter a proposito delle dichiarazione di Matteo Salvini sui vaccini. Il leader della Lega risponde: «Per me devono decidere i genitori». La ministra Grillo qualche giorno fa: «Sono favorevole ai vaccini, discutiamo come proporli»

**repubblica.it:** [Burioni (virologo) a Salvini: "I vaccini proteggono lei, i suoi figli e i suoi elettori"](https://video.repubblica.it/dossier/vaccini/burioni-virologo-a-salvini-i-vaccini-proteggono-lei-i-suoi-figli-e-i-suoi-elettori/308674/309305)

**QS**: [La replica di Renzi e Lorenzin che rilanciano il tweet di Burioni: “Da Salvini bugia pericolosissima”](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11099)

[Rabbia PD contro Salvini: “È un irresponsabile”](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11101)

[E intanto al Viminale incontro tra Sottosegretario Gaetti e delegazione ‘free vax’ con il medico radiato Dario Miedico](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11103)

[I medici del Board Calendario Vaccinale:"I vaccini salvano le vite e sono sicuri: la scienza non è un’opinione"](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11105)

[La difesa della Lega: “Polemiche pretestuose”](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11104)

[Di Maio esce allo scoperto: “Sì a revisione decreto Lorenzin. Contratto parla chiaro”](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11106)

[Rizzotti (FI): "Siamo per il rispetto della legge in vigore"](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=11107)

### Salute: Ministro Grillo al Consiglio dei ministri della Salute dell’UE

Il 22 giugno il ministro della Salute, Giulia Grillo, parteciperà in Lussemburgo alla periodica riunione del Consiglio dei ministri della Salute dell’Unione Europea (EPSCO sezione sanitaria), evento che conclude il semestre bulgaro di Presidenza del Consiglio UE.

I ministri dei 28 Stati Membri sono chiamati a discutere gli argomenti in Agenda, che riguardano aspetti legislativi (la valutazione delle tecnologie sanitarie, HTA) e non legislativi (il futuro sanitario dell’Unione Europea e una corretta alimentazione per l’infanzia).

A latere dei lavori consiliari sono previsti due incontri bilaterali. Il ministro Giulia Grillo incontrerà il ministro della Salute greco, On. Andreas Xanthos e, a seguire, il Commissario europeo per la Salute e la Sicurezza alimentare, Dr. Vytenis Andriukaits.

## Agenzie

### OMS: nuova classificazione internazionale delle malattie

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha pubblicato la sua nuova classificazione internazionale delle malattie (ICD-11).

L'ICD è la base per identificare le tendenze e le statistiche sanitarie in tutto il mondo e contiene circa 55.000 codici univoci per lesioni, malattie e cause di morte. Fornisce un linguaggio comune che consente agli operatori sanitari di condividere informazioni sanitarie in tutto il mondo. ([more](http://www.who.int/news-room/detail/18-06-2018-who-releases-new-international-classification-of-diseases-%28icd-11%29))

[ICD website](http://www.who.int/classifications/icd/en/)

[ICD-11 coding tool](https://icd.who.int/)

[ICD‑11 Reference Guide](https://icd.who.int/browse11/content/refguide.ICD11_en/html/index.html)

[ICD Video](https://www.youtube.com/embed/tZFcoYfnwiM)

**Il Sole 24 ore – Sanità24** del 19.6.2018: [L'Oms aggiorna l'ICD: la transessualità esce dai disturbi mentali. Entrano dipendenza da gioco e medicina tradizionale](http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/europa-e-mondo/2018-06-19/l-oms-aggiorna-icd-transessualita-esce-malattie-mentali-entrano-dipendenza-gioco-e-medicina-tradizionale-134649.php?uuid=AE9Q9t8E&cmpid=nlqf) – “È lo strumento per codificare in 55mila voci la condizione umana «dalla nascita alla morte», dalle singole ferite che possiamo procurarci alle malattie, in un approccio olistico che tiene conto anche degli aspetti, della nostra esistenza, che potrebbero influire sulla salute. Per questo è anche lo specchio dei tempi. Che cambiano molto rapidamente, sia sotto il profilo dell'innovazione tecnologica sia della cultura. L'ICD (International Classification of Diseases), la classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi di salute correlati appena presentata dall'Organizzazione mondiale della sanità, andava necessariamente riveduta e corretta e dopo diciotto anni la nuova edizione, l'undicesima, ha visto finalmente la luce. Anche se dopo la presentazione alla prossima Assemblea generale dell'Oms, sarà ufficialmente in vigore "solo" nel 2022, per essere recepita con modalità differenziate dai singoli Stati membri. L'ICD-10, rilasciato nel 1990, fu recepito dalla Tailandia solo nel 1994

L'influenza dell'ICD è enorme: queste statistiche sulla salute costituiscono la base di quasi tutte le decisioni prese in ambito sanitario. Capire cosa fa ammalare le persone e cosa le uccide, è al centro della mappatura delle tendenze e delle epidemie della malattia, della programmazione dei servizi sanitari, delle scelte di spesa sanitaria e di investimenti in R&S.”

**QS**: [Classificazione ICD-11: l’Oms rilascia la nuova versione. Inseriti anche medicina tradizionale, salute sessuale, gioco d'azzardo](http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=62967)

### EMA: Nuovo portale per la designazione dei medicinali orfani

L’Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) ha lanciato un nuovo portale online con l’obiettivo di modernizzare il processo di designazione orfana dei farmaci. Il portale, chiamato "Iris”, fornisce uno strumento unico per inviare e gestire le informazioni e i documenti relativi alle domande per la designazione orfana dei medicinali. In questo modo si dovrebbe ridurre il tempo necessario per l’approntamento e l’invio delle richieste.

[L’Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) lancia un nuovo portale per la designazione dei medicinali orfani](http://www.aifa.gov.it/content/l%E2%80%99agenzia-europea-dei-medicinali-ema-lancia-un-nuovo-portale-la-designazione-dei-medicinali-)

### AIFA: Malattie Rare - Le promesse della genetica per la SLA

La ricerca nell’ambito delle malattie rare è un contesto sfidante, ma anche aperto a percorsi diversificati e dai risultati spesso incerti e sfaccettati. E’ proprio in questo campo che la medicina deve farsi il più possibile personalizzata e soprattutto di precisione. Le incoraggianti promesse della genetica già si traducono in progressi importanti in tal senso, ma l’area di investigazione è vasta e fitta di possibili strade e altrettanto diversificati, quindi, devono essere i metodi di analisi, così come gli strumenti di sostegno alla ricerca clinica di base e all’accesso alle terapie più in generale. [Continua](http://www.aifa.gov.it/node/23058/)

### AIFA: Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale

L'Agenzia Italiana del Farmaco rende disponibile l'estratto sul Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale (gennaio / febbraio 2018).

[Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale (gennaio / febbraio 2018) - provvisorio (20/06/2018)](http://www.aifa.gov.it/content/monitoraggio-della-spesa-farmaceutica-nazionale-e-regionale-gennaio-febbraio-2018-provvisori)

[Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale (gennaio / febbraio 2018) - provvisorio (20/06/2018)](http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Monitoraggio_Spesa_gennaio-febbraio-2018.pdf)

### AIFA: Governare e sostenere l’innovazione con il paziente al centro

Sia in Europa che negli Stati Uniti negli ultimi anni sono stati adottati programmi regolatori prioritari e percorsi accelerati per l’approvazione di prodotti innovativi con il duplice scopo di rendere i farmaci rapidamente disponibili al paziente e al contempo valorizzare gli investimenti in ricerca e sviluppo, specie in quel campo promettente che è la medicina personalizzata. Accesso accelerato e riconoscimento dell'innovazione farmaceutica sono quindi due facce della stessa medaglia. Perché questo duplice obiettivo possa essere conseguito, occorre sia coniugato con la sostenibilità per i sistemi sanitari. [Continua](http://www.aifa.gov.it/node/23046/)

### ISS: Al via la Join Action Europea per l’equità in salute dei cittadini dell’UE

Sanità, a coordinare la Join Action Europea per ridurre le disuguaglianze di salute dei cittadini dell’Unione, con il supporto della Regione Piemonte, dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), dell’Istituto Nazionale Salute, Migrazioni e povertà (INMPI) e del Ministero della Salute.

“Siamo felici di guidare un programma d’azione così importante – afferma Walter Ricciardi, presidente dell’Istituto Superiore di Sanità – l’equità nella salute rappresenta una sfida cruciale per l’Unione poiché tutelare il diritto alla cura senza discriminazioni e secondo principi di universalità e solidarietà significa poter continuare a scrivere altre pagine di storia nel solco della tradizione democratica dell’Europa”.

L’azione congiunta è stata finanziata dalla Commissione Europea nell’ambito del Terzo Programma di Salute Pubblica 2014-2020 a sarà presentato a Lussemburgo il 21 e 22 giugno prossimi. Al Programma partecipano 25 Stati Membri (Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Lituania, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia).

Gli obiettivi specifici:

–         il miglioramento della pianificazione e dello sviluppo di politiche volte a contrastare le disuguaglianze di salute sia in ambito europeo che nazionale, regionale e locale;

–         l’aumento di un interscambio tra gli Stati Membri sulle azioni messe in atto in tema di disuguaglianze di salute;

–         l’individuazione dei fattori che hanno contribuito ad aumentare o a contrastare le disparità in tema di salute.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono stati costituiti nove gruppi di lavoro affidati a differenti paesi dell’Unione. (comunicato)

### ISS: HCV, studio pubblicato su Liver International

HCV, Italia tra i primi paesi nel mondo verso il traguardo di eliminazione del virus

Previsto entro il 2022 il raggiungimento della diminuzione del 65% delle morti correlate all’infezione, obiettivo fissato dall’OMS entro il 2030

[Studio ISS pubblicato su Liver International](https://onlinelibrary.wiley.com/doi/pdf/10.1111/liv.13901) studia strategie di screening mirate per mantenere alto il numero dei pazienti trattati al fine di raggiungere il target dell’OMS di eliminazione dell’infezione cronica da HCV entro il 2030

La disponibilità di terapie efficaci e ben tollerate ha rivoluzionato l’approccio della cura dell’infezione dal virus dell’epatite C (HCV). L’Italia, secondo le ultime analisi condotte dal Center Disease Analysis (USA), si colloca tra i 12 paesi incamminati positivamente verso il traguardo dell’eliminazione dell’infezione da HCV. A patto di “scovare” coloro che non sanno di aver contratto l’infezione e mantenere quindi alto il numero dei trattamenti”.

In uno studio pubblicato sulla rivista Liver International, i ricercatori dell’ISS, capofila di PITER (Piattaforma Italiana per lo studio delle Terapie dell’Epatite Virale, coordinata da ISS, AISF e SIMIT), in collaborazione con l’AIFA e con il Center for Disease Analysis (CDA, Colorado, USA) hanno disegnato differenti scenari per valutare le strategie più efficaci per raggiungere l’obiettivo dell’eliminazione dell’HCV.

Gli studiosi, guidati da Loreta Kondili, responsabile scientifico di PITER presso il Centro per la Salute Globale dell’ISS, diretto da Stefano Vella, hanno concluso che, per eradicare totalmente il virus, è fondamentale mantenere alto il numero delle persone in terapia e, per far questo, è necessario uno screening mirato su particolari gruppi della popolazione generale con maggiore probabilità di avere un’alta prevalenza, scovando così il ‘sommerso’, ovvero tutti coloro che non sanno di aver contratto l’infezione .

“Il nostro paese è un modello nella lotta al virus dell’epatite C – dichiara Walter Ricciardi, Presidente dell’ISS – Le stime ci dicono che l’Italia raggiungerà il primo obiettivo fissato dall’OMS della riduzione del 65% delle morti HCV-correlate nel 2022. Possiamo dire con orgoglio che questo traguardo verrà raggiunto grazie a un approccio universalistico e solidale unico al mondo, considerando oltretutto il significativo numero dei casi. E sempre grazie alle nostre politiche sanitarie, siamo sulla buona strada per raggiungere il traguardo più importante che consiste nell’eliminazione del virus entro il 2030”.

“I risultati ottenuti dalla Piattaforma PITER – afferma Mario Melazzini, Direttore Generale dell’Agenzia Italiana del Farmaco – supportano da un punto di vista scientifico la politica già messa in atto dall’AIFA nel 2017: trattare tutti i pazienti con infezione cronica da HCV (indipendentemente dal danno epatico) produrrà importanti guadagni, in termini di salute delle persone con questa infezione, ma anche in termini di riduzione dei costi diretti e indiretti attesi da parte del Servizio Sanitario Nazionale. Questo studio è di supporto nel realizzare l’ulteriore obiettivo che si è posto l’AIFA, quello di mantenere un più alto numero di trattamenti annuali anti-HCV, tra l’altro richiesto dal Piano Nazionale Epatiti, al fine di raggiungere l’eliminazione dell’HCV in Italia”.

“Avvalendosi dei dati della piattaforma PITER e dei dati di trattamento con i farmaci di Azione Diretta Antivirale (DAA) forniti dall’AIFA – spiega Loreta Kondili – abbiamo provato a delineare strategie per aumentare le diagnosi e il cosiddetto linkage to care (i pazienti identificati e seguiti nei centri di cura). Questo perché, seguendo l’andamento attuale dei trattamenti, è facile prevedere che, nella migliore delle ipotesi, il pool di pazienti italiani si esaurirà tra il 2025-2028, lasciando però un cospicuo “sommerso”. I pazienti diagnosticati con HCV rappresentano infatti solo la parte visibile dell’iceberg dei pazienti infetti. Un numero non ben definito di persone che ha contratto l’infezione non sviluppa sintomi evidenti e dunque è difficile che venga identificata e trattata”.

I ricercatori hanno perciò concluso che è necessario, per mantenere alto il numero delle persone in terapia eradicante del virus, uno screening mirato su particolari gruppi della popolazione generale con maggiore probabilità di avere un’alta prevalenza. Gruppi che vanno ad aggiungersi alle categorie ad alto rischio come i tossicodipendenti e i carcerati che rimangono comunque popolazioni target di screening e di linkage to care per raggiungere l’obiettivo di eliminare l’infezione da HCV e il suo impatto sulla salute di tutti.

“Si può affermare – conclude la ricercatrice – che se il numero dei trattamenti diminuisce sotto i 35.000 l’anno prima del 2025, è necessario uno screening nelle coorti di nascita dal 1948 al 1978 per aumentare il numero dei pazienti diagnosticati e indirizzarli verso il percorso di cura. Se invece il numero dei pazienti trattati si mantiene alto (non inferiore a 35.000 l’anno) oltre il 2028, potrebbe essere necessario uno screening mirato nelle coorti di nascita dal 1958 al 1978 al fine di raggiungere i target dell’eliminazione”. [Leggi tutto](https://ufficiostampa.iss.it/?p=935)

## Conferenze

### Conferenza Stato-Regioni: seduta del 21 giugno

La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Stefani, ha esaminato i seguenti punti all’ordine del giorno con gli esiti indicati, nel [report](http://www.regioni.it/conferenze/2018/06/21/report-567212/)

tra cui:

1. Parere, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144, sulla proposta di riparto delle risorse relative all’annualità 2018 destinate al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei **Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici** di cui alla legge 17 maggio 1999, n.144. PARERE RESO

2. Accordo, ai sensi dell’articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Determinazione del **fabbisogno di medici specialisti da formare** per il triennio accademico 2017 – 2020, ai sensi dell’articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. SANCITO ACCORDO

3. Intesa, ai sensi dell’articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, su esiti applicazione metodologia di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2012, recante “Definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la scelta delle Regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e **fabbisogni standard nel Settore sanitario**” per l’anno 2018. SANCITA INTESA

4. Intesa, ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n.164/CSR, sull’ipotesi di **Accordo collettivo Nazionale** per la disciplina dei **Rapporti con i medici di medicina generale**-triennio 2016-2018. SANCITA INTESA

5. Intesa, ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n.164/CSR, sull’ipotesi di **Accordo Collettivo Nazionale** per la disciplina dei **Rapporti con i medici pediatri di libera scelta**-triennio 2016-2018. SANCITA INTESA

6. Intesa, ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n.164/CSR, sull’ipotesi di **Accordo Collettivo nazionale** per la disciplina dei **rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni**, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) triennio 2016-2018. SANCITA INTESA

7. Acquisizione, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della designazione, in sostituzione, di un rappresentante regionale in seno al **Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale** presso il Ministero della salute, di cui all’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 e dell’articolo 2 del decreto del Ministro della salute 8 agosto 2013. DESIGNAZIONE ACQUISITA

8. Acquisizione della designazione in sostituzione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 di un rappresentante regionale in seno **all’Osservatorio Nazionale della Formazione continua in sanità**. DESIGNAZIONE ACQUISITA

12. Accordo, ai sensi dell’articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “Determinazione del fabbisogno per l’anno accademico 2018/2019 dei laureati magistrali a ciclo unico, dei laureati delle **professioni sanitarie** e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell’articolo 6 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni”. SANCITO ACCORDO

Documenti

* [Accordo concernente Determinazione del fabbisogno per l’anno accademico 2018/2019 dei laureati magistrali a ciclo unico, dei laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie](http://www.regioni.it/news/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-accordo-concernente-determinazione-del-fabbisogno-per-lanno-accademico-20182019-dei-laureati-magistrali-a-ciclo-unico-dei-laureati-delle-professioni-567301/)
* [Acquisizione della designazione in sostituzione di un rappresentante regionale in seno all'Osservatorio Nazionale della Formazione continua in sanità](http://www.regioni.it/news/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-acquisizione-della-designazione-in-sostituzione-di-un-rappresentante-regionale-in-seno-allosservatorio-nazionale-della-formazione-continua-in-sanita-567297/)
* [Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante regionale in seno al Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale presso il Ministero della salute](http://www.regioni.it/news/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-acquisizione-della-designazione-in-sostituzione-di-un-rappresentante-regionale-in-seno-al-comitato-tecnico-per-la-nutrizione-e-la-sanita-animale-presso-il-mi-567296/)
* [Intesa sull'ipotesi di accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) triennio 2016-2018](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-intesa-sullipotesi-di-accordo-collettivo-nazionale-per-la-disciplina-dei-rapporti-con-gli-specialisti-ambulatoriali-interni-veterinari-ed-altre-professionalit-567295/)
* [Intesa sull'ipotesi di accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta triennio 2016-2018](http://www.regioni.it/news/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-intesa-sullipotesi-di-accordo-collettivo-nazionale-per-la-disciplina-dei-rapporti-con-i-medici-pediatri-di-libera-scelta-triennio-2016-2018-567294/)
* [Intesa sull'ipotesi di accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale triennio 2016-2018](http://www.regioni.it/sanita/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-intesa-sullipotesi-di-accordo-collettivo-nazionale-per-la-disciplina-dei-rapporti-con-i-medici-di-medicina-generale-triennio-2016-2018-567293/)
* [Intesa su esiti applicazione metodologia recante Definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la scelta delle Regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario per l'anno 2018](http://www.regioni.it/news/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-intesa-su-esiti-applicazione-metodologia-recante-definizione-dei-criteri-di-qualita-dei-servizi-erogati-appropriatezza-ed-efficienza-per-la-scelta-delle-regi-567292/)
* [Accordo sul documento recante Determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2017-2020](http://www.regioni.it/news/2018/06/22/conferenza-stato-regioni-del-21-06-2018-accordo-sul-documento-recante-determinazione-del-fabbisogno-di-medici-specialisti-da-formare-per-il-triennio-accademico-2017-2020-567291/)

**Conferenza Regioni**: [Posizione su accordo stato-regioni per fabbisogno anno accademico 2018-19 dei medici specialisti](http://www.regioni.it/download/conferenze/567266/)- La Conferenza delle Regioni esprime "avviso favorevole" all'accordo relativo la determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2018-2109 dei laureati magistrali a ciclo unico, dei laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, con una "forte raccomandazione". La Regione Lazio rileva che, nonostante la riduzione del fabbisogno rappresentato, il Miur ha recentemente istituito un'ulteriore Università, Saint Camillus International University of Health Sciences, con sede a Roma, che risulta avere rappresentato un potenziale formativo di 35 posti per infermiere e di 30 posti ciascuno per fisioterapista, ostetrica, tecnico laboratorio e tecnico radiologia, oltre a 50 posti per il coro di laurea di medicina e chirurgia. A tale riguardo - si legge ancora - la Regione rappresenta la sua contrarietà all'assegnazione di posti nell'ambito di corsi di laurea delle professioni sanitarie a detta università, con cui non ha alcuna intenzione di convenzionarsi per le necessarie attività didattiche e di tirocinio.

[Politiche sociali: richiesta riparto dei fondi](http://www.regioni.it/download/conferenze/567264/)

**SISAC**: Rende notoche, a conclusione delle previste procedure di controllo ed approvazione, sono stati ratificati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome l'Accordo per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale, l'Accordo per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta e l'Accordo per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti Ambulatoriali, i Veterinari e le altre professionalità (Biologi, Psicologi e Chimici). Con tale ratifica gli AACCNN 21 giugno 2018 entrano formalmente in vigore.

I testi degli Accordi e dei relativi allegati sono liberamente consultabili nella sezione "[Accordi Collettivi Nazionali](http://www.sisac.info/ActionPagina_432.do)"

**QS**: [Fabbisogni delle professioni sanitarie. Il documento alla Stato Regioni. In tutto oltre 38 mila posti tra formazione di base e magistrale](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=63081)

### Conferenza Unificata: seduta del 21 giugno

La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Stefani, ha esaminato i seguenti punti all’ordine del giorno con gli esiti indicati nel [report](http://www.regioni.it/conferenze/2018/06/21/report-567213/).

### Conferenza Regioni: dirigenza SSN- accelerare per chiudere contratti

“Bisogna accelerare per arrivare a chiudere il contratto della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie. E’ un’esigenza che oggi abbiamo condiviso con le organizzazioni sindacali di rappresentanza della dirigenza del Ssn”. Lo ha dichiarato – il Presidente Stefano Bonaccini commentando l’esito dell’incontro – al quale hanno partecipato il presidente del Comitato di Settore Regioni-Sanità, Sergio Venturi (Assessore Emilia-Romagna) e il coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Antonio Saitta (Assessore Piemonte) – con i rappresentanti di: Anaao-Assomed, Cimo, Aaroi-Emac, Fp-Cgil medici e dirigenti Ssn, Fvm, Fassid, Cisl medici, Fesmed, Anpo-Ascoti, Uil Fp area medica e veterinaria.

“Occorre risolvere – ha spiegato Sergio Venturi - gli ultimi nodi relativi alla parte economica del contratto ed individuare alcune modifiche alla parte normativa che consentano di arrivare rapidamente alla sottoscrizione dell’ipotesi contrattuale e partire da subito con il ragionamento per la tornata contrattuale 2019-21 nella quale risolvere alcune questioni rilevanti come l’indennità di esclusività sulla quale è necessario un ulteriore approfondimento con il Governo, anche alla luce di quanto sarà possibile fare nell’ambito della prossima legge di bilancio. Provvedimento che dovrà comunque prevedere risposte anche ad altre tematiche, pure affrontate nel corso del confronto con le organizzazioni sindacali - legate alla carenza di personale nella sanità ed agli attuali vincoli in materia, non più conciliabili con l’esigenza di garantire i livelli essenziali di assistenza su tutto il territorio”.

**FVM**: CCNL 2016-2018 - La priorità è risolvere i nodi economici – Il 21 giugno si è svolto un incontro fra i sindacati della Dirigenza Medica Veterinaria e Sanitaria del SSN e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Coordinatore della Commissione salute delle regioni, Antonio Saitta, e il presidente del Comitato di Settore Regioni-Sanità, Sergio Venturi.

L’[incontro era stato sollecitato dalle OOSS](http://www.federazioneveterinariemedici.it/notizia/Sindacati%2Bchiedono%2Bincontro%2Balle%2BRegioni%2Bper%2Bsuperare%2Blo%2Bstallo%2Bdella%2Btrattativa_2056.html) per verificare l’esistenza o meno da parte delle Regioni, della volontà politica di arrivare in tempi brevi alla chiusura del contratto di lavoro.

FVM ha registrato con favore la disponibilità a chiudere rapidamente il contratto, e ritiene certamente necessario in questa fase accelerare. La proposta delle Regioni di risolvere rapidamente i nodi economici è condivisibile purché sia garantita la piena disponibilità delle risorse economiche necessarie a erogare il 3,48% di incremento.

Si può sicuramente fin da ora sottoscrivere un CCNL in cui si creino le condizioni per definire le risorse necessarie nella prossima legge di stabilità, risorse che dovranno garantire la piena esigibilità dei LEA e consentire di creare le condizioni per evitare che il ricambio generazionale in atto si traduca nella contrazione degli organici.

La piena attuazione dell'atto di indirizzo richiederà sicuramente uno sforzo da parte della parte datoriale che sembra essersi finalmente resa conto che le ipotesi al vaglio, soprattutto per il restiling normativo, richiedono tempi lunghi e quindi da spalmare su entrambi i trienni contrattuali.

La priorità ora è risolvere i nodi economici, tirando fuori la dirigenza dalle secche di un CCNL che sottoscritto da gran parte del pubblico impiego ha finora e inspiegabilmente escluso proprio la dirigenza.

Tutto resterà nel vago sino a che le parti non sottoscriveranno un protocollo politico d'intesa sui temi cruciali con impegni adeguati di risorse. [Leggi il comunicato in pdf](http://www.federazioneveterinariemedici.it/docsOpener.php?fp=files%2Fcom_fvm_220618_incontroregioni%281%29.pdf)

### Conferenza Regioni: verso chiusura contratti dirigenza medico-sanitaria e funzioni locali

“A passi spediti verso la chiusura dei contratti 2016-18 per la ‘dirigenza medico-sanitaria’ e delle ‘Funzioni locali’ ”, lo annuncia Stefano Bonaccini, presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al termine dell’incontro con le organizzazioni sindacali, al quale hanno partecipato anche il presidente del Comitato di Settore Regioni-Sanità, Sergio Venturi (assessore Emilia-Romagna) e il coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Antonio Saitta (assessore Piemonte). “Il comitato di settore ha fatto un ottimo lavoro trovando la massima collaborazione nei sindacati che ha portato alla sottoscrizione definitiva dei due contratti per il personale dei livelli della sanità e delle funzioni locali il 21 maggio e che sono certo consentirà di arrivare rapidamente alla sottoscrizione dei contratti della dirigenza dei due comparti. Infine abbiamo deciso – ha concluso Bonaccini - di aprire un tavolo con i sindacati anche per affrontare i temi legati alla nuova legge di bilancio, non solo sulla parte contrattuale, ma anche sui temi delle politiche della salute, degli investimenti e dello sviluppo”.

“È stato un confronto a 360 gradi – ha spiegato Sergio Venturi – durante il quale abbiamo affrontato diversi temi cercando di tracciare un percorso ed un metodo di lavoro comuni per fissare le linee di contrattazione per i due comparti per il prossimo triennio. Sul tavolo anche la questione generale di un adeguato finanziamento del fondo sanitario e in particolare l’esigenza di superare il limite del tetto di spesa per il personale ancorato all’1,4% rispetto alla spesa del 2004. Assolutamente condivisa anche l’idea di riprendere una politica per gli investimenti in sanità che oggi non ha più un riferimento finanziario nazionale. Inoltre ci siamo confrontati anche sulle possibilità di un lavoro comune sul fronte dei fondi integrativi”.

“Con le organizzazioni sindacali – ha aggiunto Antonio Saitta abbiamo condiviso la preoccupazione per il tema degli organici rispetto ai fabbisogni della sanità, con particolare riguardo ai medici specialisti, e l’esigenza di una governance delle politiche della salute che abbia l’obiettivo della valorizzazione e del rilancio della sanità pubblica”.

In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali hanno partecipato all’incontro: Franco Martini (Segretario Confederale CGIL), Serena Sorrentino (Segretario Generale Funzione Pubblica CGIL), Ignazio Ganga (Segretario Confederale CISL), Maurizio Petriccioli (Segretario Generale Funzione Pubblica CISL), Antonio Foccillo (Segretario Confederale UIL) e Michelangelo Librandi (Segretario Generale Funzione Pubblica UIL)

### Conferenza Regioni: tre "regioni benchmark

Le tre "regioni benchmark", e cioè di riferimento, della sanità, sono **Umbria, Marche e Veneto**”: la decisione è stata assunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 21 giugno.

L'Umbria è prima regione "benchmark" per la sanità italiana, per la definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, dell'appropriatezza e dell'efficienza delle prestazioni, ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard, anche per stabilire le quote di riparto del Fondo sanitario nazionale.

"Guidare la classifica della qualità dei servizi dei sistemi sanitari regionali, dopo esserne stati per anni ai vertici - hanno sottolineato la presidente della Regione, Catiuscia Marini e l'assessore regionale alla Salute, Luca Barberini - è un risultato molto positivo, che ci riempie di orgoglio e soddisfazione, frutto del percorso di riorganizzazione ed efficientamento realizzato in questi anni, attraverso il continuo miglioramento qualitativo delle prestazioni". Secondo presidente e assessore - è detto in una nota congiunta - "si tratta di un obiettivo importante raggiunto grazie a un grande lavoro di squadra". "Che vede innanzitutto protagonisti - hanno sostenuto Marini e Barberini - gli operatori della sanità umbra, a cui va il nostro più sentito ringraziamento per la dedizione e l'impegno di ogni giorno a servizio dei cittadini. Essere la migliore regione di riferimento assicura all'Umbria l'assegnazione di una quota percentuale certa di accesso alle risorse, che consentirà di portare avanti la programmazione definita. In questi anni - hanno ribadito Marini e Barberini - la sanità umbra ha fatto tanta strada, ma non ci accontentiamo di questo risultato. Continueremo a lavorare per innalzare ancor di più la qualità assistenziale e delle prestazioni, con particolare attenzione ai temi dell'abbattimento delle liste di attesa, della riqualificazione della rete ospedaliera, del potenziamento delle cure primarie e dei servizi territoriali per realizzare una sanità sempre più vicina ai bisogni di salute dei cittadini".
L'Umbria - sulla base dell'Indicatore di qualità e di efficienza (Iqe) - è risultata prima regione "benchmark", superando altre quattro regioni "eligibili". Il Ministero della Salute ha operato la valutazione attraverso una serie di indicatori di appropriatezza, qualità ed efficienza dei servizi e delle prestazioni, riferiti a dati 2015, relativi alla qualità assistenziale e della spesa. In particolare, sono stati considerati il punteggio della griglia dei Livelli essenziali di assistenza (Lea), i risultati di esercizio valutati dal tavolo degli adempimenti relativi, la degenza media pre-operatoria, la spesa farmaceutica pro capite e il costo medio dei ricoveri.

Per le Marche “La conferma anche per quest'anno - afferma il presidente della regione, Luca Ceriscioli - significa che la nostra sanità è un servizio di qualità sia per ciò che riguarda l'organizzazione e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, sia per gli aspetti economici e gestionali del sistema. Un risultato raggiunto grazie al lavoro serio e di qualità degli operatori sanitari che ogni giorno sono al servizio dei cittadini”. “Inoltre – aggiunge Ceriscioli - è una conferma che la strada delle riforme è quella giusta ma resta lo stimolo a fare sempre meglio per rispondere alle esigenze dei cittadini, in particolare, per l'abbattimento delle liste di attesa”.

Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia ringrazia “i colleghi Presidenti delle Regioni e, come in passato, garantisco che siamo a totale e disinteressata disposizione per condividere le nostre buone pratiche e confrontarle con quelle degli altri per dare il meglio ai malati”. “Con modestia, ma con altrettanto orgoglio – aggiunge Zaia – ritengo si tratti di un riconoscimento che la sanità veneta si è meritata, con i risultati clinici, con l’organizzazione in continuo aggiornamento, con il rispetto pressochè di tutti i parametri nazionali in materia, con l’impegno per la razionalizzazione della spesa e la lotta agli sprechi, con il lavoro quotidiano per progredire nel cammino delle cure e delle nuove tecnologie”. Infine l'assessore alla sanità della Regione Veneto, Luca Coletto, ribadisce che “si tratta di una vittoria di squadra” così come sostenuto da Zaia, “non posso dimenticare che raggiungiamo questo riconoscimento a fronte di sette anni di continui tagli, reali e lineari, ai fondi per la sanità, nel corso dei quali abbiamo mantenuto i conti in ordine e sostenuto il progresso del sistema sanitario”.

**Marche**: [le Marche si confermano regione “benchmark”](http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/06/21/sanita-le-marche-si-confermano-regione-benchmark-567076/)

**Veneto**: [Presidente, “riconoscimento meritato. grazie ai colleghi governatori. nostre buone pratiche a disposizione di tutti. in squadra si vince”.](http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/06/21/sanita-veneto-regione-benchmark-in-italia-con-umbria-e-marche-presidente-riconoscimento-meritato-grazie-ai-colleghi-governatori-nostre-buone-pratiche-a-disposizione-di-tutti-in-567105/)

[Assessore, “mi piace pensare che abbia pesato la capacita’ di rispettare al 100% i lea”.](http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/06/21/sanita-veneto-regione-benchmark-in-italia-con-umbria-e-marche-assessore-mi-piace-pensare-che-abbia-pesato-la-capacita-di-rispettare-al-100-i-lea-567117/)

**Umbria**: [Marini e Barberini: risultato importante che ci riempie di orgoglio e soddisfazione](http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/06/21/sanita-marini-e-barberini-umbria-prima-regione-benchmark-risultato-importante-che-ci-riempie-di-orgoglio-e-soddisfazione-567239/)

## Varie

### FNOMCeO: Medici - Per una Professione anche al femminile

Quali sono i maggiori problemi affrontati dalle donne medico? E cosa può fare la politica per risolverli? A cercare di dare una risposta a queste domande è stato il convegno “Questione medica al femminile”, organizzato dall’Ordine dei Medici di Bologna il 19 maggio scorso.

Fra i partecipanti, Giovanni Leoni, vicepresidente della Fnomceo e presidente dell’Omceo veneziano che, intervistato a margine del convegno, ha fatto il punto sulle questioni fondamentali che riguardano la presenza femminile nella professione.

“Anche le donne devono avere la possibilità di esercitare questa professione senza però sacrificare la vita privata”, afferma Leoni. “Secondo le statistiche, le donne medico hanno meno figli, tendono a sposarsi più tardi, molte volte restano single per mettere al primo posto la vita professionale”.

 “A livello politico occorrerebbe intervenire garantendo la sostituzione di maternità e istituendo asili nido negli ospedali, dedicati ai figli degli operatori sanitari, che così avranno un luogo sicuro in cui portare i propri bambini nei primi anni di vita”, continua Leoni. “Applicare questi due interventi in modo capillare sarebbe già un enorme passo avanti di giustizia sociale”.

Altra questione affrontata dal vicepresidente Fnomceo è la violenza di genere nella Professione [leggi tutto](https://portale.fnomceo.it/per-una-professione-anche-al-femminile-leoni-occorre-garantire-le-sostituzioni-di-gravidanza-e-gli-asili-nido-negli-ospedali-urgente-anche-risolvere-il-problema-della-violenza-sulle-donne/)

### Human Technopole: si insedia il primo Consiglio di sorveglianza

Il 18 giugno si è insediato il primo Consiglio di sorveglianza della Fondazione Human Technopole, il nuovo istituto di ricerca sulle scienze della vita nel cuore di MIND Milano Innovation District. Nella prima seduta, il Consiglio, che svolge una funzione di indirizzo generale e controllo, ha nominato il Direttore di Human Technopole Iain Mattaj attuale direttore di EMBL. Il Cds ha inoltre deliberato i prossimi passaggi operativi della Fondazione. [Leggi tutto](https://www.htechnopole.it/index.php/2018/06/insediamento-del-consiglio-di-sorveglianza-della-fondazione/?lang=it)

### FNOMCeO: Prontuario farmaci secondo equivalenza terapeutica, penalizzante per i cittadini

“Apprendiamo da un articolo pubblicato oggi (*n.d.r.* 21.6.2018) sul quotidiano La Stampa che il Ministro della Salute, on. Giulia Grillo, starebbe preparando insieme alle Regioni una rivoluzione del prontuario farmaceutico, dove i medicinali sarebbero classificati, e rimborsati, non più per principio attivo ma secondo ‘classi terapeutiche omogenee’. Se la notizia corrispondesse al vero, saremmo seriamente preoccupati: iniziative di questo genere possono infatti incidere in modo pesante sulle disuguaglianze di salute, in questo caso discriminando chi percepisce un reddito più basso, che, non potendo pagare farmaci o sovrapprezzi, dovrebbe accontentarsi del medicinale che costa meno, l’unico erogato interamente dal Servizio Sanitario Nazionale”.

Con queste parole, il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e Odontoiatri (Fnomceo) Filippo Anelli, insieme a tutto l’Esecutivo, commenta notizie di stampa secondo le quali il Ministro, insieme alle Regioni, avrebbe intenzione di adottare, come criterio di rimborsabilità dei medicinali, quello dell’”equivalenza terapeutica”, secondo il quale ad essere rimborsato sarebbe il medicinale a minor costo tra tutti quelli che hanno lo stesso meccanismo di azione, anche se differenti per principio attivo.

“In quanto alle liste d’attesa, non si ridurranno agendo sull’intramoenia ma solo aumentando il numero degli specialisti – continua Anelli, rispondendo alle dichiarazioni rilasciate dal Ministro in occasione dell’incontro con la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni -. Questa proposta aumenterebbe le disuguaglianze tra Regioni, penalizzando quelle che hanno carenze di personale”.

“Quanto riportato sembra andare in direzione nettamente opposta rispetto alle dichiarazioni programmatiche per una maggiore universalità ed equità del Servizio sanitario nazionale – conclude il presidente Fnomceo -. Ribaltare le responsabilità delle liste d’attesa sui medici, anziché su chi gestisce la sanità, ci sembra del tutto fuori luogo, così come fortemente penalizzante per i cittadini è razionare la spesa secondo logiche economicistiche anziché obiettivi di appropriatezza e di salute”.

### FNOMCeO: Premio “Le Eccellenze dell’informazione Scientifica e la Centralità del Paziente”

Anche la Fnomceo tra i premiati per “Le eccellenze dell’informazione Scientifica e la Centralità del Paziente”. Il Premio, giunto alla sua seconda edizione, mira a valorizzare i progetti che hanno generato un reale beneficio per la salute dei cittadini e un decisivo progresso verso l’affermazione della centralità del paziente. La scelta delle eccellenze è stata anche quest’anno affidata ai medici, che hanno segnalato, tramite un sondaggio sul giornale on line Dottnet, i progetti di informazione e comunicazione che, informando i medici, hanno migliorato la vita e la salute dei pazienti. In seconda battuta, tra tutti i progetti votati, il Board, composto da ricercatori, medici, professori, manager e dal Coordinatore nazionale del Tribunale dei diritti del Malato/Cittadinanzattiva, Tonino Aceti, ha selezionato quelli da premiare.

Alla Fnomceo è andato anche quest’anno il premio speciale “Prevenzione” per la sua attività di comunicazione a tutto tondo sui vaccini [leggi tutto](https://portale.fnomceo.it/premio-le-eccellenze-dellinformazione-scientifica-e-la-centralita-del-paziente-riconoscimento-per-fnomceo-sui-vaccini/)

### AAROI-EMAC: Carenza Anestesisti Rianimatori, situazione non più sostenibile

La carenza di Anestesisti Rianimatori denunciata da anni dall’AAROI-EMAC mostra adesso conseguenze che l’Associazione aveva preannunciato da tempo e che mettono a rischio la salute dei pazienti.

“A prescindere dai casi specifici che in questi giorni sono balzati alla cronaca, in Italia l’allungamento delle liste d’attesa chirurgiche è un problema che dipende inevitabilmente dal fatto che gli Anestesisti Rianimatori italiani sono in numero sempre più insufficiente a far fronte alle esigenze del SSN – afferma Alessandro Vergallo, Presidente Nazionale del Sindacato –. Nemmeno con montagne di ore di lavoro straordinario spesso regalate, ferie e riposi rinviati all’infinito, turni di servizio massacranti, riusciamo più ad arginare gli effetti devastanti di una carenza di personale medico specializzato che nel nostro caso è da allarme rosso per ogni posto di lavoro che risulta scoperto. Da ogni singolo Anestesista Rianimatore in servizio dipende l’efficienza delle attività lavorative di intere équipe, e di interi percorsi sanitari complessi, per il semplice fatto – basti pensare al funzionamento di una sala operatoria – che ogni paziente sotto i ferri ha bisogno di un Collega la cui professionalità specialistica è insostituibile affinché la sua stessa vita sia in sicurezza. In certi Ospedali, per supplire alle carenze di Anestesisti Rianimatori, le Amministrazioni continuano illecitamente e pericolosamente a sostituirli, in modo più o meno arrogante e con la complicità di certe Università, con giovani medici in formazione specialistica, ma neppure queste scriteriate furberie, che hanno mascherato colpevolmente le criticità, oltretutto mettendo a rischio i pazienti, bastano più a nascondere uno stato dei fatti sempre più drammatico ogni giorno, e non solo ogni quando esso emerge perché un cittadino lo segnala. Per giunta, ogni qual volta si verifica un disservizio causato da questa situazione, rischiamo di esserne ritenuti corresponsabili, perché – non sembri strano – può addirittura risultare difficile spiegare ad un paziente in una condizione di bisogno e di comprensibile preoccupazione per la sua salute che non possiamo moltiplicarci come i pani e i pesci del famoso miracolo, in primis proprio per la loro sicurezza, oltre che per la nostra. La responsabilità – non lo si dimentichi mai – sta invece in anni di blocco del turn over e nell’assenza totale di programmazione dei fabbisogni reali di Specialisti – e quindi di Specializzandi – in Anestesia e Rianimazione, che oggi rende difficile se non impossibile colmarne la carenza in tempi brevi, anche a fronte di concorsi che in alcuni casi vanno deserti”.

“La situazione in Campania è decisamente difficile – afferma Giuseppe Galano, Presidente AAROI-EMAC Campania –. Il caso della paziente oncologica che ha denunciato sui social l’impossibilità di essere operata per carenza di Anestesisti, al di là del caso specifico, testimonia quella che è la realtà. In diversi presidi ospedalieri si effettuano interventi soltanto una volta alla settimana perché manca personale sanitario. E’ questo il dato di fatto che non può essere smentito e che è il frutto non solo di anni di cattiva programmazione regionale, ma anche del fatto che oggi a Napoli si stanno convergendo tutte le forze sull’Ospedale del Mare senza che questo sia ancora in grado di erogare i servizi di un grande ospedale. Non solo, si preferisce evitare la chiusura di presidi ospedalieri pur facendoli funzionare in maniera parziale e talvolta non in grado di garantire la sicurezza del paziente”.

“Stiamo denunciando da tempo una carenza di Anestesisti Rianimatori di circa 4.000 unità a livello nazionale, – conclude Vergallo – come dimostrano anche le criticità emerse di recente, tra altre, all’Ospedale Gaslini di Genova. Si tratta di una carenza che in assenza di correttivi esploderà in tutti gli Ospedali italiani: questi episodi di cronaca sono solo la punta di un iceberg il cui avvistamento ci auguriamo possa almeno oggi richiamare l’attenzione del nuovo Governo, al quale siamo pronti, attraverso un incontro con il Ministro della Salute, a proporre le possibili soluzioni da adottare con urgenza per rimediare ai danni di una mala programmazione dei fabbisogni di medici che dura da troppi anni”. ([comunicato](http://www.aaroiemac.it/website/carenza-anestesisti-rianimatori-situazione-non-pi-sostenibile-n1576.html))

### OMCeO Bari: Cure odontoiatriche a costi agevolati per i cittadini in difficoltà, accordo

[Cure odontoiatriche a costi agevolati per i cittadini in difficoltà: firmato l’accordo fra Comune di Molfetta e Omceo di Bari, il primo del genere in Italia](https://portale.fnomceo.it/cure-odontoiatriche-a-costi-agevolati-per-i-cittadini-in-difficolta-firmato-laccordo-fra-comune-di-molfetta-e-omceo-di-bari-il-primo-del-genere-in-italia/) - È il primo protocollo d’intesa in Italia fra un Comune e un Ordine dei medici che si propone di fornire cure odontoiatriche a costi agevolati a cittadini con difficoltà economiche.

### FNOMCeO: L’importanza della Medicina di Genere

Alcuni fattori, fra cui l’ambiente, gli stili di vita, le condizioni socioeconomiche e il genere, sono considerati oggi significativi determinanti di salute, in grado di condizionare i percorsi diagnostici e intervenire sugli esiti delle cure.

Ancora oggi, però, sia a livello nazionale che internazionale, non viene data un’opportuna attenzione alla questione delle differenze di genere in medicina, né nella pratica clinica né nei corsi di formazione sanitaria. Proprio per approfondire il tema della Medicina di Genere, è stato organizzato a Bari, il 16 giugno scorso, il convegno nazionale ECM “Curare i malati o potenziare i sani? Le sfide alla salute oggi ponendo attenzione al Genere”. L’evento concludeva il sesto anno della Scuola di Etica Pubblica dell’Ordine di Bari e, dalle conclusioni ottenute, vi è stata la dimostrazione che la Medicina potenziativa applicata alla Medicina di Genere risulta essere un connubio interessante. [Leggi tutto](https://portale.fnomceo.it/limportanza-della-medicina-di-genere-il-convegno-curare-i-malati-o-potenziare-i-sani-le-sfide-alla-salute-oggi-ponendo-attenzione-al-genere/)

### Il nuovo CCNL del comparto sanità

Stefano Simonetti, [Il nuovo CCNL del comparto sanità. Commento alla nuova disciplina](https://www.maggiolieditore.it/il-nuovo-ccnl-del-comparto-sanita.html), Maggioli editore, 2018

### Corte di cassazione: Responsabilità medica, il ruolo della CTU

Corte di cassazione: sentenza n. 15745/2018: chiarisce il valore della consulenza e i limiti all'utilizzabilità dell'accertamento tecnico preventivo nei giudizi di responsabilità medico-chirurgica. In tema di responsabilità medico-chirurgica, l'accertamento giudiziale dei fatti non può prescindere dalle conoscenze tecniche specialistiche, che sono necessarie sia per comprendere gli eventi per i quali è causa, sia per la loro stessa rilevabilità.

Tale circostanza conferisce alla CTU il ruolo di fonte oggettiva di prova posto che "il giudice può affidare al consulente non solo l'incarico di valutare i fatti accertati, ma anche quello di accertare i fatti medesimi". [Leggi tutto](https://www.studiocataldi.it/articoli/30898-responsabilita-medica-il-ruolo-della-ctu.asp)

### Corte di cassazione: Morte paziente - Sospensione per il medico che cura con omeopatia

Corte di Cassazione – Quarta Sezione Penale - [Sentenza n. 27420/2018](http://www.anaao.it/reserved/aaa_4700393_casspen_27420_2018.pdf). La Cassazione sancisce la legittimità della misura della sospensione dalla professione prevista dal GIP e poi confermata dal Tribunale per il medico che cagiona la morte di un paziente ostinandosi a curarlo in maniera alternativa con l'omeopatia, ignorando quanto prescritto nei protocolli. (Anaao-Assomed)

### CorCom: Ospedale 4.0, al Campus BioMedico di Roma l’hub nazionale: focus sulla robotica

Nasce il progetto per l’Ospedale 4.0 per cambiare il volto dei servizi e delle attività di aziende sanitarie e imprese operanti in sanità: un filone di ricerca che vede l’Università Campus Bio-Medico di Roma tra i protagonisti – nonché unico ‘nodo’ nel Lazio – della rete nazionale di hub Artes 4.0 (Advanced Robotics and Enabling digital Technologies & Systems), un centro di competenza nato con l’obiettivo di rinnovare l’industria e i servizi tramite [robotica](https://www.corrierecomunicazioni.it/tag/robotica/) e tecnologie digitali. Ospedale 4.0 si focalizza sull’ammodernamento dei servizi sanitari e ospedalieri del nostro paese, per aumentarne efficacia, efficienza, qualità e sicurezza.

Il progetto approvato dal Mise nell’ambito della rete di competence center Artes 4.0. Coinvolte altre 13 istituzioni tra università e centri di ricerca e 146 tra imprese, fondazioni e altri soggetti pubblico-privati impegnati sul digitale [leggi tutto](https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/ospedale-4-0-al-campus-biomedico-di-roma-lhub-nazionale-focus-sulla-robotica/)

## Gazzetta Ufficiale

### Disturbi alimentari: giornata indetta il 15 marzo

E' indetta la «Giornata nazionale del fiocchetto lilla dedicata ai disturbi del comportamento alimentare» per il giorno 15 marzo di ogni anno. In tale giornata le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con tutti gli enti e gli organismi interessati, promuovono l'attenzione e l'informazione sul tema dei disturbi del comportamento alimentare, nell'ambito delle rispettive competenze e attraverso idonee iniziative di comunicazione e sensibilizzazione.

E’ quanto stabilito con una direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 8 maggio 2018. (GU n. 140 del 19.6.2018)

### Carattere scientifico dell’Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria

Con [decreto](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-19&atto.codiceRedazionale=18A04235&elenco30giorni=false) del Ministero della salute 23 maggio 2018 all'«Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria», in Negrar (VR), è stato riconosciuto il carattere scientifico nella disciplina «Malattie infettive e tropicali». (GU n. 140 del 19.6.2018)

## Regioni

#### Abruzzo

### Ospedale Chieti, esposto M5S a Corte Conti e ANAC

Il Consigliere regionale Sara Marcozzi presenta le recenti iniziative del Movimento5Stelle in merito al Project Financing per la costruzione del nuovo ospedale di Chieti. "Abbiamo a più riprese contestato il ricorso alla finanza di progetto per la costruzione del nuovo ospedale di Chieti - commenta Sara Marcozzi - e alla luce dalle novità introdotte dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n.50 'Nuovo codice degli Appalti' che disciplinano, fra le altre cose, anche lo strumento del project financing, le nostre eccezioni appaiono oggi ancor più avvalorate. L'esposto ad ANAC e Corte dei Conti prende forma dalla lettura della DGR 325 del 18 Maggio 2018 - spiega la Consigliera M5S - che assegnerebbe un contributo pubblico di 30 milioni di euro al progetto di finanza. Per questo ho deciso di investire nuovamente ANAC e Corte dei Conti affinché facciano chiarezza sulla vicenda che ostinatamente questa maggioranza sta cercando di portare avanti" [Segue](https://www.consiglio.regione.abruzzo.it/acra/ospedale-chieti-esposto-m5s-corte-conti-e-anac)

#### Basilicata

### Continuità assistenziale: approvata proposta di legge

Il Consiglio regionale ha approvato all’unanimità una proposta di legge sulle “Disposizioni in materia sanitaria”. Il provvedimento ha lo scopo di bloccare le azioni di recupero avviate dalle aziende sanitarie nei confronti dei medici dopo l’iniziativa della Corte dei Conti, che nei mesi scorsi aveva contestato la legittimità di alcune indennità assegnate ai medici con l’accordo integrativo del 2008 (per condizioni di disagio, uso dell’auto propria, guardia medica pediatrica), e dopo la conseguente decisione del governo regionale che ha sospeso quelle indennità.

Con le nuove norme, proposte da tutti i gruppi consiliari e fatte proprie dalla quarta Commissione sulla base di una iniziativa di Galante (Ri) e Pace (Gm), si stabilisce che “fino all’approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 347/2017, le indennità aggiuntive di cui all’art. 35, comma 1 dell’Accordo integrativo aziendale approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 331/2008, sono da intendersi riconosciute in quanto correlate ai servizi resi da tutto il personale medico operante nel settore delle prestazioni assistenziali della medicina convenzionata a garanzia del miglioramento e dell’integrazione dell’assistenza medica ai cittadini”.

Le indennità in questione “si intendono finalizzate alla remunerazione di particolari e specifiche condizioni di disagio e difficoltà in cui vengono rese le prestazioni sanitarie al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza”. In attuazione di questa norma (emendamento di Rosa approvato dall’Aula) “non si da attuazione alle procedure per il recupero nei confronti dei medici di continuità assistenziale che hanno percepito le indennità”.

Nel dibattito che ha preceduto il voto sono intervenuti i consiglieri Napoli, Galante (Ri), Pace e Romaniello (Gm) e il presidente della Regione Pittella.

**Ordine dei medici -** [plauso per legge su continuità assistenziale](http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1012&id=3044356&value=regione)

### Lacorazza: una ruspa contro le liste d'attesa

Se dovessi impiegare una ruspa la indirizzerei per abbattere le liste d'attesa in sanità altro che ipotesi di schedature su base etnica e scudi umani per trattare in Europa”.

Così il consigliere regionale del Partito democratico, Piero Lacorazza, che continua: “i cattivi sentimenti si alimentano anche per la insoddisfazione che gli italiani vivono rispetto alla qualità delle politiche pubbliche, a partire dalla sanità”.

“Fuori da ogni provincialismo – ricorda Lacorazza - il Censis ci ha raccontato che il problema è nazionale, ma molto più accentuato nel Sud. Uno dei bubboni insopportabili per i cittadini sono le liste d'attesa per avere una prestazione sanitaria. Noi in Basilicata dobbiamo fare le nostra parte. Non è possibile che un cittadino che prenota attraverso il CUP ottenga una visita dopo mesi e intramoenia anche il giorno dopo, ovviamente a pagamento. Nessuna caccia alle streghe – sottolinea il consigliere - ma chiarezza e azioni finalizzate a ridurre i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie”.

Ho depositato – riferisce Lacorazza - per discutere insieme al Collegato alla Legge di stabilità che approderà in Consiglio regionale, due proposte [Segue](http://consiglio.basilicata.it/consiglioinforma/detail.jsp?otype=1120&id=3409816&value=consiglioInforma#.WyuSJtSLTvY)

#### Calabria

### Oliverio: Sanità, "il commissario sarà rimosso? Ne prendo atto"

"Prendo atto con soddisfazione della dichiarazione secondo cui il Movimento 5 stelle lavorerà per il superamento della gestione commissariale della sanità in Calabria". E' quanto ha detto il presidente della Regione, Mario Oliverio, nel corso del suo intervento nel consiglio comunale straordinario di Catanzaro, commentando la dichiarazione del parlamentare del M5S, Paolo Parentela, che ha annunciato la nomina di un nuovo commissario per la sanità calabrese. [Segue](http://portale.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?8684)

### Ospedale CS: Inaugurato il nuovo blocco operatorio e l'unità di endoscopia digestiva

Inaugurazione, con il presidente della Regione Mario Oliverio, del Nuovo Complesso operatorio e dell’Unità Operativa di Endoscopia Digestiva dell’Ospedale Annunziata di Cosenza. “L’ospedale dell’Annunziata- ha detto il presidente Oliverio nell’occasione- anche con le difficoltà che vive la sanità, rimane un punto di riferimento essenziale non solo per le popolazioni della provincia di Cosenza, la più grande della Calabria, ma anche per l’intera regione. Qui- ha messo in rilevo- c’è la concreta dimostrazione che quando parliamo di realizzazione di nuovo ospedale, obiettivo che perseguiremo con determinazione e al quale non rinunciamo, con le risorse accantonate nella disponibilità della regione, non abbassiamo l’attenzione sulla struttura dell’Annunziata.” [Segue](http://portale.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?8690)

#### Campania

### Liste d’attesa: Ciarambino (M5S): “Sospendere intramoenia e si lavori solo in regime ordinario”

La consigliera regionale: “Ospedali funzionano come cliniche private, mentre è sospesa l’attività pubblica. In queste condizioni, non c’è altra via d’uscita che liberare le risorse, specie gli anestesisti, dal regime intramoenia e dedicare tutte le eventuali prestazioni aggiuntive all'attività chirurgica in regime ordinario". [Leggi...](http://www.quotidianosanita.it/campania/articolo.php?articolo_id=63036)

### Conferenza Interregionale su cure domiciliari: intervento Presidente del Consiglio regionale

 “Le cure domiciliari vanno rilanciate nell’ambito dei livelli essenziali delle prestazioni sanitarie in quanto esse rappresentano un’importante presa in carico dei pazienti e delle loro famiglie”. E’ quanto ha affermato la Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Rosa D’Amelio, intervenendo alla Conferenza Interregionale sulle cure domiciliari, tenutasi nella sede consiliare. “La competenza per le cure domiciliari deve rimanere nell’ambito della sanità e non essere trasferita al Ministero della famiglia, come sembra emergere da alcune ipotesi messe in campo dal nuovo Governo, perché esse fanno pienamente parte delle prestazioni sanitarie e consentono di valorizzare quella medicina territoriale che deve svolgere un ruolo sempre più da protagonista per l’appropriatezza delle prestazioni e per deflazionare il ricorso alle strutture ospedaliere, una scelta fondamentale anche nell’ottica della riduzione della spesa sanitaria” – ha sottolineato la Coordinatrice della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e delle Province Autonome, che ha aggiunto: “le Regioni devono occuparsi in maniera incisiva delle cure domiciliari, ciascuna nell’ambito delle proprie organizzazioni regionali, e sono particolarmente soddisfatta che questa importante iniziativa interregionale si tenga proprio al Consiglio Regionale della Campania, nella seconda regione d’Italia, per numero di abitanti, nella prima regione del Sud Italia, una parte del territorio nazionale che continua ad essere penalizzato dagli attuali criteri di riparto del fondo sanitario nazionale, criteri che vanno modificati tenendo conto della disoccupazione e della povertà che determinano deprivazione economica e scarso accesso alle cure”. All’iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, il consigliere del Presidente della Regione Campania per la sanità, Enrico Coscioni, la consigliera regionale del Pd, Maria Antonietta Ciaramella, la Presidente della sezione regionale dell’Associazione italiana cure domiciliari Anna Marro, il Direttore dell’U.O.D. Interventi socio sanitari della Regione Campania, Marina Rinaldi, la Segretario Generale Regionale di Fimmg Lombardia, Gabriella Levato, il Direttore dell’Unità organizzativa cure primarie della Regione veneto, Marisa Cristina Ghiotto, il direttore della Gestione convenzionati della Regione Toscana, Piero Salvadori.

#### Emilia Romagna

### Punti nascita, Regione pronta al confronto

La Regione Emilia-Romagna non è a conoscenza di progetti pilota nazionali che prevedano la riapertura di Punti nascita situati in zone geografiche difficili, come quelle montane, ma è pronta al confronto qualora il ministero della Salute dovesse decidere in tal senso rivedendo la normativa, con una condizione che rimane imprescindibile: la sicurezza della mamma, del figlio e del personale sanitario.

Torna in Assemblea legislativa il tema della sospensione delle attività nei Punti nascita con meno di 500 parti all’anno, con l’assessore alle Politiche per la salute, Sergio Venturi, che risponde in Aula a una interrogazione presentata dal consigliere Gabriele Delmonte (Lega Nord). [Segue](https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/punti-nascita-regione-pronta-al-confronto-se-il-ministero-decide-revisione-norme-per-riapertura-nelle-aree-montane)

### Cannabis terapeutica: In commissione Salute pazienti, medici e farmacisti favorevoli

“Scorte insufficienti” per il fabbisogno delle terapie antidolore in Italia. Pd e M5s chiedono campagne informative: “No all’approccio ideologico”; mille pazienti trattati negli ultimi due anni in regione. [Segue](http://www.assemblea.emr.it/tutti-i-comunicati/%40%40comunicatodettaglio_view?codComunicato=79177)

### Sanità. Torri (Si): personale medico ospedaliero insufficiente, intervenga la Giunta

È Yuri Torri di Sinistra italiana a chiedere, con un’interrogazione, l’intervento del governo regionale sul tema della carenza di personale medico ospedaliero. [Segue](http://www.assemblea.emr.it/tutti-i-comunicati/%40%40comunicatodettaglio_view?codComunicato=79213)

#### Friuli Venezia Giulia

### Sanità a PN: Riccardi, è tema per nuova identità territoriale

"Al di là della strategia complessiva di gestione regionale, la sanità del Friuli Venezia Giulia non può non avere una sua specifica declinazione anche in base alla sua storicità territoriale. Per questo motivo intendo incontrare nei vari ambiti tutti i sindaci, le vere sentinelle del territorio, per capire quali siano le puntuali esigenze. Per il pordenonese, dove c'è una ferita aperta, la sanità può diventare un tema a sostegno di una nuova identità territoriale, al quale la Regione vuole dare ascolto".

Lo ha affermato il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi intervenendo alla riunione dei primi cittadini dell'area che fa riferimento all'azienda per l'assistenza Sanitaria del Friuli occidentale, incontro svoltosi nella sala consiliare del Comune di Pordenone. Alla presenza del vicesindaco Eligio Grizzo e degli assessori Pietro Tropeano e Cristina Amirante, Riccardi ha dapprima ascoltato la panoramica compiuta dal direttore del'Aas 5 Giorgio Simon sullo stato di attuazione della riforma. [Segue](http://www.regione.fvg.it/rafvg/comunicati/comunicato.act?dir=/rafvg/cms/RAFVG/notiziedallagiunta/&nm=20180620190843010)

### Salute: Riccardi, serve percorso di ascolto per migliorare servizi

"Per dare vita a una revisione del sistema sanitario regionale che lo renda sostenibile e adeguato alle esigenze del territorio è necessario partire da un attento e rispettoso ascolto delle esperienze dei professionisti del settore". Questo il concetto ribadito dal vicegovernatore della Regione con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, durante l'incontro con il collegio dei dirigenti dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (AsuiTs), avvenuto all'ospedale di Cattinara. [Segue](http://www.regione.fvg.it/rafvg/comunicati/comunicato.act?dir=/rafvg/cms/RAFVG/notiziedallagiunta/&nm=20180619175617004)

### PpA: Moretuzzo, gestire la sanità regionale non è un problema

"La sanità in rosso prosciuga l'assestamento regionale di bilancio e, come se non bastasse, una sentenza della Corte costituzionale chiede alle Regioni speciali di compartecipare alla spesa sanitaria nazionale per far quadrare i conti complessivi dello Stato".

Eppure per Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia in Consiglio regionale, "sbaglia chi sostiene che vent'anni fa abbiamo fatto un errore a chiedere la competenza sulla sanità perchè il problema non è gestire il Servizio sanitario direttamente, visto che - almeno fino al 2014 e ai guai combinati negli ultimi anni - la nostra Regione ha dimostrato di essere in grado di farlo e risultava ai primi posti in tutte le classifiche.

"Il problema è rivendicare dallo Stato le risorse necessarie per farlo e non cedere ulteriori spazi finanziari. Gli accordi fatti da Tondo e Serracchiani - ricorda Moretuzzo - hanno penalizzato il Friuli Venezia Giulia e vanno rinegoziati prima possibile, così come è indispensabile capire come le modifiche dell'articolo 49 dello Statuto regionale, imposte dallo Stato con l'ultima legge finanziaria e senza una verifica puntuale da parte della Regione, impattino sui nostri conti.

"Per questo, attraverso una mozione, come Patto per l'Autonomia abbiamo chiesto di istituire una Commissione di inchiesta sui rapporti finanziari con lo Stato, mozione che sarà discussa nella seduta d'Aula del 28 giugno prossimo. Ora staremo a vedere chi vuole fare chiarezza e chi, invece, si nasconde dietro a un dito".

#### Lazio

### Sanità: migliorano i conti e la qualità delle cure

Diffusi i nuovi dati del rapporto Prevale, che monitora una serie di fattori importanti come la tempestività degli interventi in caso di fratture del femore o per quelli di angioplastica coronarica. Il Lazio è la Regione che ha avuto la miglior performance di crescita in questi anni. Il raffronto tra l’anno 2012 e il 2017, conferma un trend positivo:

* Tempestività di intervento chirurgico di frattura del femore. Dal 31% del 2012 al 54% del 2017 di pazienti operati entro le 48 ore.
* Angioplastica coronarica. Dal 30% del 2012 al 50% del 2017. Con un trend in crescita del 3% rispetto allo scorso anno (47%). La mortalità a 30 giorni dal ricovero è passata dal 10% nel 2012 al 7,6 % nel 2017.
* Asportazione colecisti. Sulla riduzione dei tempi di degenza dopo l’asportazione della colecisti un netto miglioramento: dal 57% del 2012 all’80 % del 2017. Con un miglioramento nell’ultimo anno del 4% (dal 76% del 2016).
* Parti cesarei. Si riduce ancora l’anomalia dei parti cesarei nel Lazio. Dopo aver abbattuto la barriera del 30% dei cesarei, dopo molti anni di sostanziale stasi, continua a scendere la percentuale: dal 31,4% del 2012 al 26,2% del 2017 con un’ulteriore diminuzione rispetto al 2015 (28%).
* Cure oncologiche. Un dato particolarmente importante è quello che riguarda la qualità della chirurgia oncologica: la proporzione di interventi chirurgici per tumore della mammella effettuata nei centri identificati come breast unit è passata dal 73% del 2015 all’83% nel 2017.
* Più eguaglianza nell’accesso alle cure. In particolare non esistono più differenze di accesso dovute al livello d’istruzione né per l’angioplastica, né per il cesareo.
* Migliorano i Lea. L’ultimo tavolo tecnico di aprile ha certificato un nuovo passo avanti sul punteggio dei Lea del Lazio: dai 152 punti del 2013 sulla griglia Lea, quindi da un livello di inadempienza rispetto ai servizi essenziali, fissati a 160 punti, ai 179 punti del 2017, tra le regioni virtuose. [Slides](http://www.slideshare.net/RegioneLazio/la-sanit-migliora-migliorano-i-conti-migliora-la-qualit-delle-cure)

### Assunzioni in Sanità, verso lo stop alle graduatorie datate

La Regione Lazio si accinge a uscire dal piano di rientro dal deficit sanitario con la volontà della Giunta di riaprire dopo undici anni la stagione dei concorsi pubblici. Questo il senso della prima seduta effettiva della settima commissione consiliare permanente, Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare, presieduta da Giuseppe Simeone.

La commissione ha ascoltato la relazione programmatica dell’assessore alla Sanità e integrazione sociosanitaria, Alessio D’Amato, il quale ha confermato che dal primo gennaio 2019 la sanità del Lazio sarà fuori dal commissariamento.

La commissione ha altresì approvato, all’unanimità, il rinvio all’Aula della [proposta di legge n. 30](http://atticrl.regione.lazio.it/proposteLegge_dettaglio.aspx?id=30) “Disposizioni in materia di vigenza delle graduatorie delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale”, di iniziativa della Giunta regionale, che prevede la fine del ricorso a graduatorie vecchie di oltre tre anni (come peraltro già previsto dal decreto legislativo 165/2001, articolo 35, comma 5 ter). [Segue](http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=commissioniNewsDettaglio&id=1923&cid=7#.WyufMNSLTvZ)

#### Liguria

### I lavori del Consiglio regionale di martedì 19 giugno

Nel corso dell’ultima [riunione del Consiglio regionale](https://www.regione.liguria.it/consiglio/archivio-comunicati-stampa-del-consiglio/item/18971-lavori-consiglio-regionale-marted%C3%AC-19-giugno-completo.html) alcune interrogazioni hanno ricevuto risposta dall’’assessore alla sanità Sonia Viale:

* Mancato pagamento del ticket dopo un ricovero al pronto soccorso
* Ripristino del presidio medico presso le Riparazioni Navali di Genova
* Dotazione di acceleratori lineari Linac per la radioterapia in Liguria
* Ritardo nei pagamenti degli enti Corerh
* Scuole di specializzazione di area sanitaria
* Terapie del dolore e sulle cure palliative nella ASL 5 Spezzino

### Sanità: vicepresidente Viale, su formazione medici specialisti”

 “L’operazione di disinformazione del Pd è sfacciata. Proprio non gli va giù che questa Giunta stia riportando i conti della sanità in pareggio senza chiudere ospedali come avevano fatto loro e senza ridurre i servizi ma grazie all’efficientamento del sistema realizzato da Alisa”. Così la vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale in merito alla polemica sollevata dal consiglieri del Pd in merito alla formazione specialistica dei medici.

“Questa mattina in aula non ho mai parlato del 2020. Anzi, ho spiegato che, grazie al progressivo azzeramento del disavanzo, che il Pd ha lasciato pari a 98 milioni di euro nel 2015, stiamo recuperiamo le risorse per migliorare il sistema. Ne sono un esempio il piano per il rinnovo delle apparecchiature strategiche più obsolete, per cui la Giunta ha stanziato una prima trance di investimenti da 25 milioni di euro, e il bando per le borse di studio per la formazione specialistica che sarà approvato dalla Giunta nelle prossime settimane, non appena arriverà il via libera all’accordo Stato-Regioni sul fabbisogno di personale sanitario a livello nazionale finanziato dallo Stato”.

#### Lombardia

### Liste d'attesa, assessore Welfare: su sito 'Prenotasalute' già disponibili agende pubbliche e private

"Regione Lombardia è da tempo al lavoro per risolvere il problema delle liste d'attesa e non si è mai limitata alle promesse elettorali. Dallo scorso mese di dicembre i cittadini lombardi possono verificare istantaneamente la disponibilità delle agende per tutte le prestazioni ambulatoriali erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale (SSN) di tutte le strutture pubbliche e private della Lombardia, attraverso il sito regionale www.prenotasalute.regione.lombardia.it, grazie all'unico flusso informativo Mosa". Lo ha affermato l'assessore al Welfare di Regione Lombardia commentando una nota di un gruppo di opposizione del Consiglio regionale.

"Grazie al Mosa - ha sottolineato l'assessore - oltre ai cittadini che accedono al sito, anche il call center regionale può effettuare le prenotazioni 'differite' , cioè registrare le telefonate per prenotazioni presso strutture private, che entro le 24 ore successive provvedono a richiamarli per fissare l'appuntamento".

11 MILIONI PER RIDURRE TEMPI PRESTAZIONI PIÙ RICHIESTE "Ricordo - ha aggiunto il titolare regionale della Sanità - che lo scorso anno abbiamo stanziato 11 milioni di euro per ridurre i tempi per la prenotazione delle prestazioni maggiormente richieste; inserito tra gli obiettivi dei direttori generali il contenimento delle liste d'attesa e disposto l'individuazione all'interno di ogni Asst di un unico responsabile delle liste d'attesa".

CON RIFORMA NIENTE 'CODA' PER I CRONICI - "Voglio inoltre evidenziare - ha continuato - che grazie alla nostra riforma sanitaria e al nuovo modello di presa in carico, i pazienti cronici vedranno azzerate le liste d'attesa per le prestazioni che riguardano la loro patologia e che già oggi per oltre 150 mila di loro questo è già realtà". "Nonostante questo - ha concluso - per i prossimi 5 anni, rimane tra i nostri obiettivi arrivare, attraverso il concorso di tutti gli erogatori pubblici e privati e grazie al superamento di problemi tecnici e economici, ad un'agenda unica di prenotazione diretta anche per le strutture private"

#### Marche

### Nuovo Salesi, presentato alla stampa il progetto esecutivo

Un ospedale a esclusiva caratterizzazione pediatrica, con 112 posti letto, una struttura antisismica dedicata, bassi consumi energetici, una proiezione organizzativa a servizio della dorsale adriatica e potenzialmente sovranazionale (macroregione adriatico-ionica). È il nuovo Salesi che sorgerà nell’area dell’Ospedale regionale di Torrette di Ancona, adiacente al Pronto soccorso. L’edifico avrà una superficie di 21 mila mq, con un fabbricato principale di circa 5.500 mq per piano, articolato su quattro piani e un’altezza fuori terra di circa 20 metri. Il progetto esecutivo verrà consegnato entro il 4 luglio 2018, il bando di gara emanato entro il 31 agosto 2018, la consegna dei lavori entro i primi mesi del 2019 per concludersi dopo 30 mesi. [Segue](http://www.regione.marche.it/In-Primo-Piano/ComunicatiStampa?id=27220)

### Inaugurato centro assistenza cardiometabolica a Recanati

Inaugurato nell'ospedale di comunità di Recanati il Centro di Assistenza Cardiometabolica che rappresenta per Recanati e per l’Area Vasta un’eccellenza per la prevenzione cardiovascolare. Una nuova realtà avviata nel mese di marzo ed ora pienamente operativa. Grazie all’acquisizione di apparecchiature di alto livello, che consentono di fare una diagnosi accurata negli utenti con problematiche cardiometaboliche come il diabete, è possibile eseguire esami diagnostici e clinici avanzati. "Continuano gli investimenti sul territorio. [Segue](http://www.regione.marche.it/In-Primo-Piano/ComunicatiStampa?id=27216)

#### Molise

### Sanità: Iorio: "Con gli accordi di confine muore la sanità di Termoli e dell'intero Molise"

In Molise continua a tenere banco la questione della sanità e in particolare Michele Iorio ritorna sull'accordo di confine con l'Abruzzo che secondo l'ex governatore rappresenterebbe un colpo mortale per la sanità molisana.

"Non possiamo ragionare sui particolari messi in campo dall’allora presidente Frattura perché, - dice Iorio - ancora oggi, non ne conosciamo i contenuti. Nel leggere le posizioni del presidente Toma è doveroso ricordare che, con gli accordi di confine con l'Abruzzo, il territorio molisano diventa, di fatto, tributario dell’Abruzzo. [Segue](http://moliseweb.it/info.php?id=15678&tit=Sanit%C3%A0-Iorio:-%22Con-gli-accordi-di-confine-muore-la-sanit%C3%A0-di-Termoli-e-dell%27intero-Molise%22) (articolo Molise web del 19.6.2018)

#### Piemonte

### ASL Alessandria: Saitta: “basta con gli allarmismi nessun ospedale verrà chiuso”

L’assessore alla Sanità, Antonio Saitta, smentisce fermamente che la Giunta regionale abbia allo studio alcuna ipotesi di chiusura per gli ospedali di Acqui Terme, Tortona e Novi Ligure o di trasformazione per gli ospedali di Casale Monferrato e Ovada.

Facendo riferimento alle polemiche collegate ad uno effettuato da Ires Piemonte sui presidi sanitari della provincia di Alessandria, chiarisce che “nessuno di questi provvedimenti è contenuto nel Piano di edilizia sanitaria che la Regione Piemonte ha approvato, e nessun atto è previsto per il futuro in tal senso”. [Segue](http://www.regione.piemonte.it/pinforma/sanita/2105-basta-allarmismi-nell-asl-di-alessandria-nessun-ospedale-verra-chiuso.html)

### Riunione della Giunta regionale

Interventi socio-sanitari, servizi per i disabili, facilitazioni per l’acquisto dei prodotti per celiaci sono stati alcuni dei principali argomenti trattati il 22 giugno dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal vicepresidente Aldo Reschigna.

**Sociale**. Come proposto dall’assessore Augusto Ferrari, è stata stabilita la ripartizione delle risorse in ambito socio-sanitario per l’anno 2018, per una dotazione finanziaria totale di oltre 50 milioni di euro, destinate in modo specifico a:

- prosecuzione degli interventi per il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti e per l’integrazione della retta per i ricoveri definitivi;

- conferma dei criteri di riparto agli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse del fondo per le politiche sociali;

- ripartizione delle prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti (assistenza familiare, servizi di tregua, affidamento diurno, telesoccorso, fornitura di pasti e interventi di igiene).

Sono state anche aggiornate le linee di indirizzo per l’esternalizzazione dei servizi socio-sanitari erogati nelle strutture residenziali di proprietà delle Asl.

**Servizi per i disabili**. Considerati i positivi risultati ottenuti dal Buono servizi \disabili, su proposta dell’assessora Gianna Pentenero sono stati stanziati 12 milioni di euro per la prosecuzione di questa misura nel triennio 2018-2020. La direzione Coesione sociale potrà così provvedere all’emanazione di un nuovo bando per la realizzazione di interventi di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità.

**Prodotti per celiaci**. Come proposto dall’assessore Antonio Saitta, non serviranno più i buoni cartacei per acquistare i prodotti senza glutine in tutti gli esercizi commerciali e nelle farmacie, in quanto basterà presentare la tessera sanitaria. Il nuovo sistema che riguarda i 13.000 celiaci piemontesi che usufruiscono dell'esenzione e hanno diritto a un rimborso mensile, costituisce una delle prime applicazioni pratiche del Fascicolo sanitario elettronico e dei servizi on line finanziati con il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e mira a semplificare le procedure legate all'acquisto dei cibi. Il servizio partirà a luglio ma entrerà a regime dal 1° gennaio 2019. Saranno le Asl ad abilitare progressivamente i cittadini interessati fornendo loro un Pin specifico da utilizzare insieme alla tessera sanitaria.

### Danno sanitario, no dell’Aula

L’Assemblea regionale del Piemonte ha respinto, nella seduta del 21 giugno, la proposta di legge 82, “Norme sulla tutela della salute e sulla valutazione del danno sanitario nelle aree del Piemonte a elevato rischio ambientale”, presentata dal M5s.

Il provvedimento, licenziato a maggioranza con voto negativo dalla Commissione Sanità nel marzo scorso, mirava a introdurre in Piemonte la Valutazione del danno sanitario (Vds). Si tratta di uno strumento di prevenzione dei pericoli per la salute nelle aree a elevato rischio ambientale dichiarate siti d’interesse nazionale di bonifica oppure che comprendano uno o più stabilimenti o attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale che comportino specifiche emissioni.

“La nostra proposta - ha dichiarato il primo firmatario, relatore di minoranza del provvedimento - nasce dalla necessità degli enti pubblici di incidere sulle cause ambientali delle malattie e di agire attraverso politiche coordinate che coinvolgano sanità, ambiente e sviluppo per ottenere miglioramenti effettivi in termini di benessere e qualità della vita per i cittadini. La Valutazione del danno sanitario può rappresentare un ottimo strumento per diverse zone del Piemonte come l’amiantifera di Balangero, i siti di Casale Monferrato, l’ex Acna di Cengio e la Valledora in provincia di Vercelli”.

Il relatore di maggioranza, del gruppo Pd, pur riconoscendo alla proposta del M5s l’intento di preservare la salute pubblica facendo leva sull’ambiente, ha sottolineato che “alla maggioranza sta a cuore tale problematica ma si propone di perseguirla con strumenti diversi come la messa in atto di vari Piani relativi all’acqua, all’aria e ai rifiuti. E non mancano, inoltre, gli strumenti di controllo”.

#### Puglia

### RSA, Marmo: “Governo chiede modifica altrimenti impugnera’ legge pugliese? Si agisca in tempi brevi”

“Ebbene si: pare proprio che il governo nazionale abbia comunicato alla Regione di voler impugnare la legge pugliese sulle Residenze Sanitarie Assistenziali qualora non si proceda ad alcune modifiche sostanziali. L’invito che rivolgo alla Giunta regionale e a tutto il Consiglio, quindi, è quello di attivarci immediatamente per non perdere altro tempo e fornendo, così, un reale servizio agli operatori e soprattutto ai cittadini interessati”.

Lo dichiara il presidente del Gruppo consiliare di Forza Italia, Nino Marmo. “I punti nel mirino dell’esecutivo –aggiunge- sarebbero essenzialmente due: il primo, relativo alla previsione nel testo approvato dei voucher, perché in contrasto con la legge nazionale n.502. Il secondo scoglio alla base della contestazione sarebbe, invece, rappresentato dalle fasce introdotte dalla legge regionale: alta e media intensità assistenziale anziché bassa e media. Modificando questi due aspetti, sarebbe quindi possibile incassare anche il ‘sì’ definitivo di Roma senza temere impugnative di alcun genere. Con la riscrittura del testo, si potrà approvare in tempi ragionevoli il regolamento e dare il via al nuovo assetto. Mi auguro –conclude Marmo- che i presidenti Emiliano, Loizzo e Romano accolgano questo invito e si apra subito un percorso di revisione legislativa per dare garanzie agli assistiti e alle strutture coinvolte”.

[Replica del Presidente della Commissione regionale Sanità, Pino Romano](http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/59311/Legge-RSA--Romano-replica-a-Marmo)

### Sanità: denunciate criticità

“Chiedo un incontro urgente al direttore generale della Asl Bari per affrontare le numerose criticità dell’ospedale Di Venere di Bari, tanto da spingere medici ed operatori ad organizzare una manifestazione di protesta”. Lo rende noto il consigliere regionale di Forza Italia, Domenico Damascelli. [Segue](http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/59282/Criticita-ospedale-Di-Venere--Damascelli-chiede-incontro-a-dg-Asl-Bari)

**Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII** [- Conca: “Situazione drammatica. Chiederemo l’invio di ispettori ministeriali”](http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/59292/Ospedale-Pediatrico-Giovanni-XXIII--Conca---Situazione-drammatica--Chiederemo-l-invio-di-ispettori-ministeriali-)

**Borraccino:** [“La Puglia maglia nera in Italia per lo screening per il tumore del colon-retto”](http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/59280/Borraccino---La-Puglia-maglia-nera-in-Italia-per-lo-screening-per-il-tumore-del-colon-retto-)

PPI - [Damascelli (FI): "Con un Governo, Emiliano non ha più scuse, avvii nuove interlocuzioni"](http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/59251/Ppi--Damascelli--FI----Con-un-Governo--Emiliano-non-ha-piu-scuse--avvii-nuove-interlocuzioni-)

#### Sardegna

### SLA: depotenziamento delle strutture medico-sanitarie: interrogazione

TEDDE - ZEDDA Alessandra - COINU - CONTU - FASOLINO - PERU - TOCCO - TUNIS, con richiesta di risposta scritta, sul depotenziamento delle strutture medico-sanitarie del sassarese deputate all'assistenza dei malati di SLA. [N. 1539/A](http://consiglio.regione.sardegna.it/XVLegislatura/Interrogazioni)

### Le delibere della Giunta

SANITÀ. La Giunta ha approvato modifiche all'Accordo Integrativo regionale dei medici di Medicina generale sul processo di informatizzazione telematica dei dati delle ricette sulle dotazioni informatiche dei professionisti.

#### Sicilia

### Giarre: Musumeci, nuova rete ospedaliera prevederà istituzione presidio di base

 “Avevamo assunto un impegno in campagna elettorale: restituire a Giarre un ospedale classificato come presidio di base. Avevo dato questa indicazione all’assessore alla Salute che ha già pronta la proposta di delibera sulla Rete ospedaliera. Mi fa piacere confermare che dalla Regione Siciliana verrà prevista la re-istituzione del presidio ospedaliero di Giarre, con un proprio pronto soccorso”.

Lo ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci.

“La procedura - ha proseguito Musumeci - prevede la presentazione della Rete alle parti sociali, quindi l’adozione della proposta in Giunta e la trasmissione alla commissione parlamentare dell'Ars per la formalizzazione del parere previsto. Toccherà poi al Ministero della Salute compiere le valutazioni su tutte le proposte di revisione, anche su quella di Giarre. Noi vogliamo essere ottimisti perché il lavoro di questi mesi è stato condotto in maniera certosina e nella interlocuzione costante con Roma”.

#### Toscana

### Ricerca nel campo della salute: bando di oltre 22 milioni

Un bando finanziato per 22.500.000 euro per la ricerca nel settore della salute. Gli elementi essenziali del bando, che verrà emanato a settembre 2018, sono stati delineati dalla giunta regionale, con una delibera presentata dall'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi e approvata nel corso dell'ultima seduta. Il presidente Enrico Rossi ne ha parlato, nel corso del consueto briefing con i giornalisti. Il bando, previsto dal Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, è mirato al sostegno ai processi di innovazione clinica e organizzativa del Servizio sanitario regionale. [Segue](http://www.toscana-notizie.it/-/ricerca-nel-campo-della-salute-dalla-regione-un-bando-di-oltre-22-milioni?redirect=http%3A%2F%2Fwww.toscana-notizie.it%2Farchivio%3Fp_p_id%3D101_INSTANCE_mk54xJn9fxJF%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dvie)

#### Trentino-Alto Adige

### Provincia Trento: Sana alimentazione transculturale, medici e pediatri di famiglia a confronto

Si è tenuto il convegno «L’alimentazione transculturale in età pediatrica: strumenti per un’educazione alimentare globalizzata» un’iniziativa che fa parte delle attività promosse da «(s)muovi la salute», il progetto che ha l’obiettivo di promuovere la sana alimentazione e l’attività fisica nelle comunità di immigrati delle province di Trento, Bolzano e Verona.

Una giornata di formazione per pediatri e medici di famiglia ricca di interventi e di spunti di lavoro nata dall’idea di condividere conoscenze sulla promozione di sani stili di vita nelle comunità di immigrati oltre a presentare il progetto «(s)muovi la salute» di cui l’Apss è capofila. [Segue](https://www.trentinosalute.net/Notizie/Sana-alimentazione-transculturale-medici-e-pediatri-di-famiglia-a-confronto)

#### Umbria

### Assistenza domiciliare: Barberini, avviato percorso di assistenza riabilitativa gratuita

"In Umbria è stato avviato, con successo, il primo esempio in Italia di assistenza domiciliare riabilitativa gratuita per persone con gravi disabilità, dovute a malattie neurodegenerative, con oltre 470 visite domiciliari e 55 pazienti seguiti settimanalmente su tutto il territorio regionale": lo ha detto l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, intervenendo al Centro servizi "Grocco" a Perugia, all'inaugurazione di una nuova automobile donata alla Usl Umbria 1 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, per potenziare il servizio nell'area del perugino.

"Il progetto – ha sottolineato Barberini – è stato avviato concretamente nel gennaio 2018, dopo che la Regione ha assegnato 100mila euro ad ognuna delle due Aziende sanitarie regionali per svolgere attività riabilitative respiratorie e motorie a domicilio per pazienti con gravi disabilità, come ad esempio i malati di Sla (Sclerosi laterale amiotrofica). Entrambe le Usl hanno realizzato il percorso, assumendo 6 nuove figure professionali dedicate a questo servizio: tre fisioterapisti ciascuna, formati con appositi corsi aziendali e presso il centro clinico ‘Nemo' dell'ospedale Niguarda di Milano, realtà di avanguardia al livello mondiale nel settore della riabilitazione". [Segue](http://www.regione.umbria.it/dettaglionotizie/-/asset_publisher/lU1Y2yh4H8pu/content/assistenza-domiciliare-barberini-%E2%80%9Cavviato-con-successo-in-umbria-percorso-di-assistenza-riabilitativa-gratuita-per-persone-con-gravi-disabilita%E2%80%9D?read_more=)

### Operatività del 118 lacustre: l'Assessore Barberini fa il punto

"Il 118 lacustre funziona e dà risposte importanti all'interno della rete regionale dell'emergenza-urgenza, sia per le attività ordinarie sia per quelle straordinarie di soccorso in tutto il territorio del Lago Trasimeno, isole incluse": così l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, a proposito del nuovo servizio 118, attivato nell'area lacustre del Trasimeno, attraverso una speciale imbarcazione sanitaria, in grado di portare soccorso ad abitanti e turisti, in caso di malori o incidenti. [Segue](http://www.regione.umbria.it/dettaglionotizie/-/asset_publisher/lU1Y2yh4H8pu/content/l%E2%80%99assessore-barberini-fa-il-punto-sull%E2%80%99operativita-del-118-lacustre-%E2%80%9Cservizio-che-funziona-e-importante-nella-rete-dell%E2%80%99emergenza-urgenza%25E)

### Sanità: “il DG dal maso venga in commissione ad illustrare i problemi dell’ospedale di Terni

Il portavoce del centrodestra, Marco Squarta (FdI) chiede una audizione in Terza Commissione del direttore generale dell’Azienda ospedaliera di Terni, Maurizio dal Maso rispetto, soprattutto, ad alcuni problemi segnalati da malati oncologici e relativi ai servizi di accoglienza. “Nel reparto in questione – spiega Squarta - sembrerebbero insufficienti anche le sedie, oltre al verificarsi di un continuo via vai di persone. Sembrano esserci problemi di logistica, di organizzazione e di privacy”. [Segue](http://www.consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie-acs/sanita-il-dg-dal-maso-venga-commissione-ad-illustrare-i-problemi)

#### Valle d’Aosta

### Epatite C: abbreviati i tempi di attesa per il trattamento dei pazienti

I pazienti residenti in Valle d’Aosta affetti da infezione da virus dell’epatite C, rispondenti ai criteri stabiliti dall’Agenzia Italiana del Farmaco, posti in terapia dagli specialisti individuati nella Regione, verranno trattati quanto prima nelle strutture sanitarie dell’Azienda USL. Il budget destinato al trattamento dei pazienti affetti da epatite C è stato infatti incrementato dalla Giunta regionale, su proposta dell’Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, di euro 452.000. L’importo va a sommarsi ai 165.000 euro già precedentemente stanziati.

“Grazie ai nuovi fondi i 45 pazienti in attesa di trattamento verranno a breve presi in carico. La calendarizzazione dei trattamenti verrà stabilita da una apposita commissione il 25 giugno prossimo”, spiega l’Ausl in una nota..

I pazienti residenti in Valle d’Aosta sottoposti a terapia con farmaci per l’eradicazione dell’HCV- epatite C dal 2015 ad oggi sono stati 128.

#### Veneto

### Il nuovo “BUNKER-IOV” potenzia la guerra al tumore

E’ un vero e proprio “bunker” per intensificare la guerra al tumore la nuova modernissima struttura del Servizio di Radioterapia dell’Istituto Oncologico Veneto (IOV), realizzata con un investimento di 12,7 milioni di euro, dove operano, tra l’altro, due macchinari per ora unici in Italia: un sistema radiante per tomoterapia denominato “Tomoterapia Radix Act” e un Tomografo Computerizzato “Simultac”, che si affiancano a un Acceleratore Lineare di ultima generazione.

L’avveniristica struttura, denominata “Bunker-Iov” è stata inaugurata nelle adiacenze dell’ospedale Madre Teresa di Calcutta di Schiavonia, in provincia di Padova, dal Presidente della Regione del Veneto.

Le nuove strumentazioni consentiranno di accelerare le attività radiografiche, aumentando del 30% le prestazioni annue erogate dallo Iov.

Dei 12,7 milioni di investimento, circa 6 milioni sono serviti per le opere murarie e il rimanente per l’acquisto dei macchinari. [Segue](https://www.regione.veneto.it/web/guest/comunicati-stampa/dettaglio-comunicati?_spp_detailId=3215380)

### Invecchiamento attivo: Piano triennale 2018-2020

Il Consiglio regionale ha approvato a larghissima maggioranza il Piano triennale 2018-2020 degli interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. [Segue](http://www.consiglioveneto.it/crvportal/pageContainer.jsp?p=84&n=81&c=5&e=91&t=1&idEvento=9250)

### Violenza donne: farmacie in rete con i centri antiviolenza

Anche le 1417 farmacie del Veneto entreranno nella rete dei centri e delle strutture antiviolenza del Veneto. A questo stanno lavorando la Giunta regionale, l’Ordine dei Farmacisti, Federfarma e Farmacie Unite, in alleanza con i 21 centri antiviolenza del Veneto, le istituzioni, i servizi territoriali e i soggetti del Tavolo regionale antiviolenza che possono aderire al protocollo regionale per coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. [Segue](https://www.regione.veneto.it/web/guest/comunicati-stampa/dettaglio-comunicati?_spp_detailId=3216228)

### Sanità: tavolo tecnico permanente per ospedale Malcesine

L’Assessore regionale alla Sanità, affiancato dal Direttore Generale dell’Ulss 9 Scaligera, ha insediato a Verona, in un clima definito “sereno” e “di piena collaborazione” il Tavolo Tecnico Permanente di Confronto e Monitoraggio sull’Ospedale di Malcesine, recentemente oggetto di preoccupazioni per il futuro.

Il Tavolo è composto dal Direttore del Dipartimento Funzionale di Riabilitazione Ospedale Territorio dell’Ulss 9 Gaspare Crimi, dal Direttore del reparto di Medicina Fisica e Riabilitazione Antonio Zambito, dal Coordinatore dei Fisioterapisti della struttura Lino Fia, dal referente di Sede per la Direzione Professioni Sanitarie Luigi Bertolini, dall’Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Malcesine, dai rappresentanti dell’Associazione dei pazienti portatori di esiti da polio. [Segue](https://www.regione.veneto.it/web/guest/comunicati-stampa/dettaglio-comunicati?_spp_detailId=3216217)

## Eventi

### 27/06/2018 – XXIV Congresso Anaao-Assomed - Roma

Da Mercoledi 27 a sabato 30 giugno si svolgerà il XXIV congresso nazionale di Anaao-Assomed (Hotel Sheraton Parco de' Medici, Via Salvatore Rebecchini 145)

[24° CONGRESSO NAZIONALE ANAAO ASSOMED Roma 27-30 GIUGNO 2018 - SAVE THE DATE](http://www.anaao.it/contenuto.php?categoria=199&gruppo=&contenuto_id=22441)

### 28/06/2018 - Forum Dei Direttori Generali di Federsanità ANCI - Firenze

Si svolgerà il prossimo 28 giugno a Firenze, presso l'Auditorium CRFI in via Folco Portinari, il Forum Dei Direttori Generali di Federsanità ANCI sul tema "1978-2018. Aziende Sanitarie e Comuni per la salute Scenari e prospettive a quarant’anni dall’istituzione del SSN". L'occasione sarà utile per avviare un confronto fra tutti gli stakeholders e avviare un dialogo istituzionale costruttivo e propositivo su iniziative, azioni e progetti per rispondere al meglio ai bisogni di salute della popolazione. [Leggi tutto](http://mailserver03.mydonor.eu/cittadinanzattiva/phplist/lt.php?id=KU8HVQBWS1NSB00JVlFbDg)

### 11/07/2018 - Organizzare e gestire la presa in carico della cronicità - Milano

“Organizzare e gestire la presa in carico della cronicità” è il tema del convegno organizzato dal Cergas - Osservatorio Nazionale Cure Primarie, che si terrà a Milano il giorno 11 luglio.

Qual è l'attuale configurazione dell'assistenza territoriale e delle Cure Primarie in Italia? Quali le traiettorie evolutive in termini di assetti organizzativi, nuovi approcci di governo della domanda e strumenti di integrazione tra categorie professionali? Cosa emerge dall'analisi dei database amministrativi e delle traiettorie di consumo di coorti omogenee di pazienti cronici? Il Convegno di presentazione dei lavori di ricerca dell'Osservatorio Nazionale Cure Primarie, sviluppato dal Cergas SDA Bocconi insieme a FIASO grazie al contributo incondizionato di Bayer, sarà un'occasione per approfondire e discutere questi interrogativi.

Oltre alla presentazione delle principali evidenze, è prevista una tavola rotonda con la partecipazione di importanti policy maker regionali e rappresentanti della medicina generale per individuare priorità e implicazioni manageriali nella presa in carico della cronicità.

La partecipazione all'evento è gratuita previa iscrizione online cliccando sul seguente [link](https://www.unibocconi.it/wps/wcm/connect/ev/Eventi/Eventi%2BBocconi/ORGANIZZARE%2BE%2BGESTIRE%2BLA%2BPRESA%2BIN%2BCARICO%2BDELLA%2BCRONICITA).

(Aula Manfredini, Via Sarfatti, 25, Milano - ore 09.30-13.30)

### 14-16/09/2018 – “Alzheimer Fest” - Levico Terme

Una manifestazione che coinvolge persone con forme di demenza, familiari, realtà sanitarie assistenziali, associazioni di familiari, medici, operatori ed artisti con l’obiettivo di sensibilizzare la società sui bisogni dei malati di Alzheimer o delle persone che hanno altre forme di demenza e su quelle dei loro familiari: tutto questo è l’“Alzheimer Fest”, che si terrà a Levico Terme dal 14 al 16 settembre e, come ha ricordato il presidente dell'omonima associazione, il giornalista Michele Farina “vuole essere una cosa seria ma non seriosa”. L’evento è stato presentato nel palazzo della Provincia autonoma di Trento, alla presenza dell’assessore alla salute e politiche sociali Luca Zeni. “Con il progressivo invecchiamento della popolazione – ha detto l’assessore – la priorità di cui farsi carico è rappresentata dall’aumentare delle cronicità e delle demenze. L’Alzheimer Fest ci offre quindi l’occasione per riflettere su questa vera e propria emergenza sociale e per far sentire meno sole le famiglie che vivono questa esperienza. Possiamo farlo con serietà ma anche con leggerezza”. [Segue](https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/L-Alzheimer-Fest-sara-a-Levico-Terme-dal-14-al-16-settembre)

### 25/10/2018 - La tutela previdenziale e assistenziale nella Costituzione - Bologna

Mercoledì 25 ottobre si terrà, a Bologna, un ciclo di conferenze magistrali su “La tutela previdenziale e assistenziale nella Costituzione”

Prof. Maurizio Cinelli, Emerito dell’Università di Macerata - Prof. Roberto Pessi, Università LUISS Roma

ore 16-18 Sala delle Armi - Palazzo Malvezzi , via Zamboni 22

La più bella del mondo? La Costituzione italiana nel suo 70° anniversario - Ciclo di conferenze magistrali

Università di Bologna – Scuola superiore di Studi giuridici – Dipartimento di Scienze giuridiche-Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche

web: [www.studigiuridici.unibo.it](http://www.studigiuridici.unibo.it/) - info mail: sssg.formazione@unibo.it - info tel.: 051 209 40 32-4

# Affari istituzionali e PA

## Parlamento

### Camera/Senato: Nuovi capigruppo Lega

Alla **Camera**, il deputato Riccardo Molinari è stato eletto presidente del gruppo parlamentare Lega-Salvini Premier; vicepresidente vicario è il deputato Fabrizio Cecchetti, in sostituzione, rispettivamente, dei deputati Giancarlo Giorgetti e Nicola Molteni.

Al **Senato**, il Gruppo parlamentare Lega - Salvini Premier ha rinnovato l'Ufficio di Presidenza:

Presidente: Massimiliano Romeo

Vice Presidente Vicario: Paolo Tosato.

### Senato: Calendario Assemblea

La Conferenza dei Capigruppo ha approvato il nuovo calendario dei lavori fino al 5 luglio.

L'esame del decreto sugli **eventi sismici** ([S435](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sddliter&id=49674)) proseguirà martedì 26 giugno (previste eventuali sedute fino al 5 luglio)

Giovedì 28 il Ministro per lo sviluppo economico renderà un'informativa sugli **incidenti nei luoghi di lavoro.**

Dal 3 al 5 luglio sarà definito il decreto-legge sugli **ammortizzatori sociali** ([S488](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sddliter&id=49836)): il **termini per la presentazione degli emendamenti** scade alle **ore 13 di giovedì 28 giugno**.

### Camera/Senato: Presidenze Commissioni

Eletti gli Uffici di Presidenza delle Commissioni permanenti

**CAMERA**

AFFARI COSTITUZIONALI: **Presidente: Giuseppe Brescia (M5S)**

 Vicepresidenti: Annagrazia Calabria (FI) e Gianluca Vinci (Lega)

 segretari: Marco Di Maio (Pd) e Simona Bordonali (Lega)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2801&id_commissione=01)

GIUSTIZIA: **Presidente: Giulia Sarti (M5S)**

 Vicepresidenti: Franco Vazio (Pd) e Riccardo Marchetti (Lega)

 segretari: Flavio Di Muro (Lega) e Giusi Bartolozzi (FI)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2802&id_commissione=02)

AFFARI ESTERI: **Presidente: Marta Grande (M5S)**

 Vicepresidenti: Paolo Grimoldi (Lega) e Piero Fassino (PD)

 segretari: Vito Comencini (Lega) e Michaela Biancofiore (FI)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2803&id_commissione=03)

DIFESA: **Presidente: Gianluca Rizzo (M5S)**

 Vicepresidenti: Marica Fantuz (Lega) e Roger De Menech (PD)

 segretari: Francesco Zicchieri (Lega) e Marta Antonia Fascina (FI)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2804&id_commissione=04)

BILANCIO: **Presidente: Claudio Borghi (Lega)**

 vicepresidenti: Stefania Prestigiacomo (FI) Giuseppe Buompane (M5S)

 segretari: Stefano Fassina (Leu) e Nunzio Angiola (M5S)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2805&id_commissione=05)

FINANZE: **Presidente: Carla Ruocco (M5S)**

 Vicepresidenti: Sestino Giacomoni (FI) e Alberti Gusmeroli (Lega)

 Segretari: Claudio Mancini (PD) e Laura Cavandoli (Lega)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2806&id_commissione=06)

CULTURA: **Presidente: Luigi Gallo (M5S)**

 Vicepresidenti: Paola Frassinetti (Fdi) e Giorgia Latini (Lega)

 segretari: Angela Colmellere (Lega) e Gabriele Toccafondi (Misto)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2807&id_commissione=07)

AMBIENTE: **Presidente: Alessandro Benvenuto (Lega)**

 Vicepresidenti: Patrizia Terzoni (M5S) e Alessio Butti (FdI)

 segretari: Antonio Federico (M5S) e Albrecht Plangger (Misto-Min.Lin.)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2808&id_commissione=08)

TRASPORTI: **Presidente: Alessandro Morelli (Lega)**

Vicepresidenti: Diego De Lorenzis (M5S) e Deborah Bergamini (FI)

Segretari: Guia Termini (M5S) e Raffaella Paita (PD)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2809&id_commissione=09)

ATTIVITÀ PRODUTTIVE: **Presidente: Barbara Saltamartini (Lega)**

 Vicepresidenti: Luca Carabetta (M5S) e Gianluca Benamati (PD)

 Segretari: Benedetta Fiorini (FI) e Rachele Silvestri (M5S)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2810&id_commissione=10)

LAVORO: **Presidente: Andrea Giaccone (Lega)**

 Vicepresidenti: Tripiedi e Renata Polverini (FI)

 Segretari: Tiziana Ciprini (M5S) e Carla Cantone (PD)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2811&id_commissione=11)

AFFARI SOCIALI: **Presidente: Marialucia Lorefice (M5S)**

 Vicepresidenti: Rossana Boldi (Lega) e Michela Rostan (LeU)

 Segretari: Arianna Lazzarini (Lega) e Marcello Gemmato (FdI)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2812&id_commissione=12)

AGRICOLTURA: **Presidente: Filippo Gallinella (M5S)**

 Vicepresidenti: Mario Lolini (Lega) e Susanna Cenni (PD)

 segretari: Carmelo Lo Monte (Lega) e Luca De Carlo (FdI)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2813&id_commissione=)

POLITICHE UE: **Presidente: Sergio Battelli (M5S)**

Vicepresidenti: Andrea Crippa (Lega) e Marina Berlinghieri (PD)

 Segretari: Matteo Luigi Bianchi (Lega) e Cosimo Sibilia (FI)

 [altri membri](http://www.camera.it/leg18/99?shadow_organo_parlamentare=2814&id_commissione=14)

**SENATO**

AFFARI COSTITUZIONALI: **Presidente: Stefano Borghesi (Lega)**

Vicepresidente: Gianluca Perilli (M5S) e Luigi Vitali (FI)

 Segretari: Maria Laura Mantovani (M5S) e Tommaso Cerno (PD)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00001.htm)

GIUSTIZIA: **Presidente: Andrea Ostellari (Lega)**

 Vicepresidenti: Mattia Crucioli (M5S) e Raffaele Stancanelli (FdI)

 Segretari: Alessandra Riccardi (M5S) e Valeria Valente (PD)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00002.htm)

ESTERI: **Presidente: Vito Petrocelli (M5S)**

Vicepresidente: Tony Chike Iwobi (Lega) e Stefania Craxi (FI)

 Segretari: Manuel Vescovi (Lega) e Francesco Giacobbe (PD)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00003.htm)

DIFESA: **Presidente: Donatella Tesei (Lega)**

 Vicepresidenti: Daniela Donno (M5S) e Laura Garavini (PD)

 Segretari: Roberto Berardi (FI) e Alessandra Maiorino (M5S)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00004.htm)

BILANCIO: **Presidente: Daniele Pesco (M5S)**

 Vicepresidenti: Erica Rivolta (Lega) e Mauro Marino (PD)

 Segretari: Raffaele Fantetti (FI) e Cristinao Zuliani (Lega)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00005.htm)

FINANZE: **Presidente: Alberto Bagnai (Lega**)

 Vicepresidenti: Stanislao Di Piazza (M5S) e Dieter Steger (Aut)

 Segretari: Cinzia Leone (M5S) e Andrea De Bertoldi (FdI)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00006.htm)

ISTRUZIONE: **Presidente: Mario Pittoni (Lega)**

 Vicepresidenti: Michela Montevecchi (M5S) e Francesco Verducci (PD)

 Segretari: Francesca Alderisi (FI) e Bianca Laura Granato (M5S)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00007.htm)

LAVORI PUBBLICI: **Presidente: Mauro Coltorti (M5S)**

 Vicepresidenti: Maurizio Campari (Lega) e Domenico De Siano (FI)

 Segretari: Antonella Faggi (Lega) e Bruno Astorre (PD)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00008.htm)

AGRICOLTURA: **Presidente: Gianpaolo Vallardi (Lega)**

 Vicepresidenti: Elena Fattori (M5S) e Giancarlo Serafini (FI)

 Segretari: Ernesto Magorno (Pd) e Francesco Mollame (M5S)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00009.htm)

INDUSTRIA: **Presidente: Gianni Girotto (M5S)**

 Vicepresidenti: Paolo Ripamonti (Lega) e Adriano Paroli (FI)

 Segretari: Cesare Pianasso (Lega) e Albert Laniece (Aut)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00010.htm)

LAVORO: **Presidente: Nunzia Catalfo (M5S)**

 Vicepresidenti: William De Vecchis (Lega) e Annamaria Parente (PD)

 Segretari: Nadia Pizzol (Lega) e Roberta Toffanin (FI)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00011.htm)

SANITÀ: **Presidente: Pierpaolo Sileri (M5S**)

 Vicepresidenti: Maria Cristina Cantù (Lega) e Vasco Errani (Misto-LeU)

 Segretari: Raffaella Marin (Lega) e Laura Stabile (FI)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00012.htm)

AMBIENTE: **Presidente: Vilma Moronese (M5S)**

 Vicepresidenti: Bruzzone Francesco (Lega)e Nastri Gaetano (FdI)

 Segretari: Messina Assuntela (PD) e Pazzaglini Giuliano (Lega)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00013.htm)

POLITICHE UE: **Presidente: Ettore Antonio Licheri (M5S)**

 Vicepresidenti: Anna Bonfrisco (Lega) e Nadia Ginetti (PD)

 Segretari: Simone Bossi (Lega) e Cesaro (FI)

 [altri membri](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Commissioni/0-00014.htm)

### Parlamento: elezione giudice costituzionale - rinvio

Nulla di fatto per la terza volta per l’elezione di un giudice costituzionale: nessun candidato ha ottenuto la maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea. Il quarto scrutinio che avrà luogo in data da stabilirsi.

Il 19 luglio il Parlamento in seduta comune procederà alla votazione per l'elezione di otto componenti il Consiglio superiore della magistratura.

## Governo

### Affari regionali: incontri su autonomie

Incontro positivo e ricco di spunti di lavoro con il Governatore della Liguria Giovanni Toti e la sua vice Sonia Viale. Riparte la trattativa per l'autonomia differenziata della Regione Liguria. Il presidente Toti ha incontrato il ministro Stefani sulla maggiore autonomia su porti e ambiente: "a Roma è ripartita la trattativa per l'autonomia differenziata della Regione Liguria. In cima ai nostri interessi ci sono l'autonomia dei porti, del trasporto e la tutela dell'ambiente.

E’ prevista l'istituzione di un tavolo permanente tra lo Stato e la Regione Autonoma Friuli **Venezia Giulia**, al fine di concordare il trasferimento di risorse e competenze. "Una soluzione – spiega il presidente Fedriga - in linea con l'intenzione dei governi nazionale e regionale di imprimere un'accelerazione al processo di alleggerimento burocratico e di responsabilizzazione delle autonomie locali. L'istituzione di un tavolo permanente rappresenta dunque un solido punto di partenza attorno al quale costruire, passo dopo passo, quel rinnovato assetto istituzionale che sappia essere sempre più vicino ai cittadini, alle imprese e alle loro esigenze”.

Con Stefani, **Kompatscher e Rossi** hanno parlato dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione da parte delle due Province: “si è trattato di un primo colloquio nel corso del quale è emersa una volontà di confronto in uno spirito di piena collaborazione”. Kompatscher sottolinea che sul tema dello sviluppo e del rafforzamento dell'autonomia il ministro "si è mostrato estremamente preparato citandoci come esempio positivo per il resto d'Italia”.

Sempre Kompatscher spiega di aver “informato la ministra che sia Bolzano che Trento stanno per legiferare su lupo e orso. Non abbiamo incontrato chiusure, ma la disponibilità ad approfondire la questione e a dialogare in maniera costruttiva e collaborativa”.

Chiudere "entro l'anno" il percorso legislativo che porti **all'Emilia-Romagna** l'autonomia su "quindici-sedici materie". Questo ha chiesto il presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in un incontro con la ministra Stefani, sul percorso che porterà, nell'ambito di quanto previsto dalla Costituzione, maggiori competenze alle Regioni che hanno chiesto l'autonomia rafforzata. "Crediamo sia giunto il momento che le Regioni virtuose, con i conti in ordine e che mediamente offrono servizi di qualità possano essere premiate", ha detto Bonaccini. La pre-intesa della sua Regione con il governo Gentiloni verteva sull'attribuzione di competenze in 12 materie: "Ho letto che Zaia le chiederà tutte e 23, noi a questo non ci pensiamo proprio - ha precisato -, perché alcune competenze devono rimanere in capo allo Stato e non spezzettate in venti Regioni. Noi ne avevamo già scelte 12 e avevamo auspicato di aggiungerne qualcuna, come lo sport, la cultura e alcuni aspetti legati all'agricoltura. Torneremo il più velocemente possibile in Assemblea legislativa, perché vorremmo entro la fine di luglio consegnare al nuovo governo la richiesta complessiva di ulteriori competenze" e "mi augurerei che entro la fine di quest'anno la Regione Emilia-Romagna possa vedere approvata una legge in Parlamento per ottenere l'automomia".

La Regione ha chiesto competenze su 12 materie, in quattro macro-aree: ambiente e territorio, lavoro e formazione professionale, imprese ed economia, e politiche per la salute, con alcune specificità, come ad esempio il poter rimodulare i ticket sul territorio e la programmazione almeno decennale degli investimento sulle strutture. In più aveva accolto una richiesta del centro-destra sulla giustizia di pace. "C'è ancora tanto lavoro da fare, ci siamo ripromessi che appena la ministra è pronta convocherà i tavoli tecnici", ha aggiunto Bonaccini, che si è detto "soddisfatto" dell'incontro, "perché mi sono ritrovato nelle parole che la ministra ha speso, cioè che questo è uno degli obiettivi che con determinazione il ministero degli Affari Regionali vuole portare avanti. Noi su questo abbiamo dato la piena disponibilità alla collaborazione", però "pretenderemmo tempi non biblici".

Rispetto alla proposta avanzata dal presidente del Veneto Luca Zaia di procedere con una legge delega per assegnare le deleghe richieste alle regioni che hanno intrapreso il percorso, Bonaccini taglia corto: "Io ho detto alla ministra che non mi permetto di indicare una strada o uno strumento piuttosto che un altro, perché mi aspetto che sia il Ministero, fatte le verifiche, a dirci quale può essere il percorso migliore, più breve e inattaccabile dal punto di vista giuridico, per arrivare all'obiettivo. Noi pronti al confronto su qualsiasi strumento: quello che mi interessa - ribadisce - è che in un lavoro comune si arrivi nel migliore tempo minore tempo possibile all'obiettivo".

Bonaccini ha infine auspicato di fare il percorso di autonomia insieme alle altre due regioni che hanno firmato la preintesa, ossia Lombardia e Veneto, perché "sarebbe un giusto riconoscimento al lavoro che abbiamo saputo fare insieme fuori dalle appartenenze politiche". Bonaccini infine ricorda di aver "chiesto al premier un incontro per fare un primo confronto sulla nuove legge di stabilità e sulla sanità". Con Salvini, conclude, sul capitolo immigrazione, "non abbiamo avuto ancora occasione di discutere, ci sarà modo di confrontarsi con tutti i ministeri visto che le competenze delle regioni spaziano su moltissime materie".

## Conferenze

### Conferenza regioni: Verso le Macroregioni

Riformare il sistema regionale con Macroregioni. Se ne è parlato a Pescara nel corso dell'incontro pubblico "Verso le Macroregioni: a chi spetta la prima mossa?", che si è svolto nella sala consiliare del Comune.

Tra le relazioni quella di Sabino Cassese, giudice emerito della Corte Costituzionale e docente alla School of Government della Luiss "Guido Carli" di Roma, secondo il quale “le possibilità di istituzione delle Macroregioni sono quelle inserite nella Costituzione che consente in un apposito articolo la possibilità che il disegno amministrativo dell'Italia venga modificato. Il disegno amministrativo dell'Italia risale all'antica Roma. Può sembrare strano ma è il disegno delle antiche legioni romane, cioè la divisione militare dell'Italia che è stata all'origine dei compartimenti che poi sono stati all'origine delle regioni italiane. Noi dovremmo uscire dalla storia romana ed entrare nella storia dell'Italia del futuro”. “I vantaggi delle Macroregioni - sostiene Cassese - sono semplici: economie di dimensioni che vuol dire che ci sono degli erogatori di servizi pubblici che hanno un bacino ed erogano servizi per chi vive in quel bacino. Gli ostacoli sono quelli di chi pensa solo al passato e che non sanno comprendere che esiste un futuro in un Paese".

Presente al convegno anche il presidente della regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, che ha sottolineato come l'incontro abbia segnato "un nuovo inizio per un grande progetto su cui sono pronto a impegnarmi in prima persona sui tavoli politici nazionali. E già domani, nella seduta della Conferenza delle Regioni, riproporrò di aprire un confronto su questo tema”. “Il confine inteso come 'limes' – rileva D'Alfonso - è ormai superato e infatti già molti enti, come provveditorati alle opere pubbliche, Enel, Anas, sono già strutturati in termini macro regionalistici. Per questo il territorio merita di essere riorganizzato, superando l'egoismo del particolarismo, per arrivare a quella grandezza che rappresenta un valore aggiunto sui tavoli in cui l'interlocutore ha un peso notevole rispetto all'attuale dimensionamento delle nostre amministrazioni. Penso, a esempio, alle infrastrutture, ai trasporti, alle politiche energetiche, in cui le sfide non sono sostenibili se non attraverso una diversa grandezza”.

### Conferenza regioni: le prossime priorità

"Appena verranno date le deleghe al Mef su chi seguirà, come viceministro o viceministra, la parte relativa alle Regioni convocheremo, mi augurò già nella prossima seduta, la figura di riferimento perché vogliamo affrontare subito due questioni". Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini, al termine della riunione del 21 giugno.

"Vogliamo impostare già adesso un ragionamento sul tema della **prossima legge di stabilità**, sul ruolo delle Regioni e iniziare il confronto con il Governo". Un altro argomento, affrontato da Bonaccini, "è la **sanità**, nell'ambito del tema del bilancio, perché certo c'è un ministero della Salute ma c'è anche il tema di tutto il ministero dell'economia rispetto alle risorse". Infine Bonaccini ha reso noto che la commissione immigrazione della Conferenza delle Regioni "ha chiesto di incontrare il ministro Salvini per fare il punto su alcune questioni, come il documento" relativo alla gestione dei flussi migratori".

Nel corso della Conferenza delle Regioni del 21 giugno si è discusso anche del **Documento di programmazione economica e finanziaria**. L’assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione della regione Lombardia e coordinatore della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni, Davide Carlo Caparini, ha spiegato che si tratta di “un Def a legislazione vigente, scritto da altri, che questo governo si è trovato a gestire, noi ci aspettiamo siano apportate le necessarie variazioni. Noi abbiamo evidenziato fattori strategici che rendono giustizia a quanto fatto in questi anni: Regioni ed Enti locali hanno contribuito ai saldi di finanza pubblica come nessun altro comparto della Pa e lo hanno fatto responsabilmente fino ad arrivare al pareggio di bilancio nel 2016”.

“Da allora ci è stato chiesto un ulteriore sforzo in avanzo al pareggio di bilancio", aggiunge Caparini, evidenziando il contributo delle regioni alla finanza pubblica, quindi si chiede che “ci sia la possibilità per le Regioni di fare investimenti. Il Paese chiede investimenti a tutti i livelli; noi siamo, come Regioni, in grado di poterli attuare perchè abbiamo le risorse, chiediamo di utilizzare questa nostra capacità fiscale per dare vita a una nuova stagione che crei maggiore sviluppo e opportunità al Paese”.

Caparini ricorda infine come tutti gli sforzi chiesti alle Regioni ricadano su temi concreti come “la sanità, il trasporto pubblico locale, l'assistenza ai disabili e tutto il sistema socio-sanitario”.

## Varie

### Regione Umbria: sì a proposta per più autonomia

L'Assemblea legislativa ha approvato all'unanimità la proposta di risoluzione che chiede alla Giunta di attivarsi nei confronti del Governo per ottenere una maggiore autonomia regionale.

L'atto è stato illustrato in Aula da Andrea Smacchi, presidente dalla prima Commissione.

L'implementazione dell'autonomia regionale dovrebbe riguardare beni culturali e paesaggio, ambiente, governo del territorio, turismo, diritto allo studio, formazione ed istruzione, università, sviluppo economico, sanità e welfare.

La presidente della Regione Catiuscia Marini ha parlato di "un lavoro di squadra istituzionale nella trattativa con il Governo, per garantire un beneficio per tutta la regione e la comunità umbra". "Alcune regioni, soprattutto del centro nord - ha aggiunto -, stanno portando avanti una nuova richiesta di autonomia. Dobbiamo oggi trasmettere alla comunità regionale un messaggio: questo percorso ha senso se attraverso il negoziato con il Governo potremo affrontare alcuni nodi strutturali della nostra regione. Ci sono alcuni temi che non possono essere affrontati per non uscire dal quadro dell'attuale Carta costituzionale. La Regione, nell'ambito delle sue materia, esercitando autonomia politica e programmatoria, può mettere in campo una azione rapida, decisa e misurata su alcune materie centrali, come l'istruzione, il governo del territorio, la sanità. Si dovrà fare un lavoro di squadra istituzionale nella trattativa con il Governo, per garantire un beneficio per tutta la Regione e la comunità umbra. Un negoziato che guarda al medio-lungo periodo, a prescindere dal colore delle legislature nazionali e regionali".

### AGCOM: Investire nuovamente sull’informazione di qualità

“L’universo della comunicazione digitale ha bisogno ora più che mai di regole. Dobbiamo rivendicare una nuova forza regolamentare nei confronti dei social network”. Lo ha detto il Commissario dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, intervenuto presso la nuova aula dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, al convegno “Dove non arriva la privacy. Come creare una cultura della riservatezza” cui ha preso parte tra gli altri anche la Vice-Presidente dell’Autorità per la protezione dei dati personali, Augusta Iannini. “Osservando i dati di ricerca sui social – ha aggiunto Morcellini - si evidenzia che, per la gran parte degli utenti, è ampiamente diffusa la convinzione che le cattive notizie siano quelle vere. Di contro, le buone notizie non fanno notizia. I titoli delle notizie, spingono l’utente ad un irrefrenabile istinto, ‘all you can eat’, di condivisione a quanti più post possibili”. Per il Commissario Agcom, “l’utente oggi naviga non più nell’infinito oceano della rete ma in uno, due, tre mari appena che sono i social. Non sente più l’esigenza di uscire alla scoperta di mondi nuovi. Qualcosa, però, a partire dallo scandalo Cambridge analytic sta cambiando. È giunto il momento di investire nuovamente sull’informazione di qualità”. Per arginare gli eccessi della comunicazione e dei social, ha detto ancora Morcellini, “occorre stressare questo risveglio che si sta diffondendo (o almeno affacciando) tra gli utenti della rete nei confronti dell’informazione, investendo in un nuovo rapporto di fiducia, ossia nella qualità e nella professionalità dell’informazione prodotta”. La giornata di riflessione è stata voluta dalla giornalista, Eugenia Romanelli, in stretta collaborazione con Armando Ceccarelli, Presidente dell'Istituto di Psicologia Forense di Firenze. (Comunicato)

# Economia

## Parlamento

### Camera/Senato – DEF 2018: risoluzioni e dibattito

A conclusione del dibattito sul DEF 2018-2020, con 330 voti favorevoli e 242 contrari alla **Camera** e con 166 voti favorevoli, 127 contrari e 6 astenuti al **Senato**, è stata approvata la [risoluzione](http://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?idLegislatura=18&sezione=assemblea&tipoDoc=documenti_seduta&idSeduta=0017&nomefile=allegato_a&ancora=si.6-00002.mod.v1#si.6-00002.mod.v1) di maggioranza che impegna il Governo a:

* presentare al Consiglio europeo e alla Commissione europea un **aggiornamento del Programma di Stabilità e del Programma Nazionale di Riforma**, in armonia con l'indirizzo politico-economico emerso dal programma di governo presentato al Parlamento per la fiducia;
* assumere tutte le iniziative per favorire il **disinnesco delle clausole di salvaguardia inerenti l'aumento delle aliquote IVA** e delle accise su benzina e gasoli;
* individuare le misure da adottare nel 2018 nel rispetto dei saldi di bilancio ed a riconsiderare in tempi brevi il quadro di **finanza pubblica** nel rispetto degli **impegni europei per quanto riguarda i saldi di bilancio 2019-2021;**
* individuare gli **interventi prioritari necessari** per dare attuazione alle linee programmatiche indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Avviando l’esame, il relatore alla **Camera**, D’Incà (M5S) ha ricordato che il DEF in esame si limita a fotografare il nuovo quadro economico e le tendenze di finanza pubblica per l'anno in corso e il triennio 2019-2021, mentre l'impegno di costruire il quadro programmatico spetta al nuovo Esecutivo.

Il quadro macroeconomico certifica per il 2017 una crescita reale del PIL pari all'1,5 per cento e stima una crescita equivalente per l'anno in corso con un progressivo rallentamento negli anni successivi (1,4 per cento nel 2019, 1,3 per cento nel 2020, 1,2 per cento nel 2021). Le previsioni macroeconomiche contenute nel presente DEF sono state sottoposte alla verifica dell'ufficio parlamentare di bilancio, il quale ha validato il quadro previsionale con nota del 5 aprile 2018.

Soffermandosi sui principali rischi per la stabilità finanziaria, il relatore ha ricordato la **fine imminente del quantitative easing**, a causa della riduzione programmata di acquisti di titoli di Stato dell'Eurozona a soli 15 miliardi da ottobre e dell'azzeramento degli stessi a partire da gennaio 2019. Il DEF, tenuto conto della fine del QE e dei rischi derivanti dalle politiche protezionistiche americane, non valuta però altre variabili ugualmente importanti: il **cambio euro-dollaro**, che potrebbe penalizzare le esportazioni europee nazionali, nel caso in cui dovesse tendere al rialzo, e il **prezzo del petrolio**, che dipende in larga misura da un quadro geopolitico in rapido mutamento.

Infine, altra variabile da considerare è **l'occupazione**, segnalata in leggera crescita nel 2017, secondo una tendenza che si conferma anche nei primi mesi del 2018 crescita che riguarda esclusivamente i dipendenti, mentre continuano a contrarsi i lavoratori indipendenti.

Sul fronte della finanza pubblica, lo scenario tendenziale incorpora la clausola di salvaguardia, pari ad oltre 12 miliardi per il 2019 e a circa 20 miliardi per il 2020. Si tratta di **aumenti di IVA** e **accise** che l'attuale Esecutivo si è impegnato a disinnescare.

D’Incà ha poi sottolineato come sia particolarmente delicata la **dinamica della spesa pubblica sanitaria**, invitando a riflettere sulla progressiva contrazione di tali spese, previste a scendere dal 6,6 per cento del PIL nel 2018, al di sotto del 6,5 per cento del PIL 2019, soglia minima raccomandata dall'OCSE. La continua discesa della spesa sanitaria sul PIL rischia di compromettere sempre di più il rispetto dei livelli essenziali di assistenza, anche in ragione dell'invecchiamento della popolazione, che continuerà a incidere nel prossimo futuro. Secondo il relatore, “il nuovo Esecutivo potrà farsi carico dell'incremento del Fondo sanitario nazionale e del rilancio degli investimenti sanitari, infrastrutturali e non, invertendo una tendenza recente, che si è di fatto tradotta in un aumento notevole della spesa sanitaria privata e nell'allungamento insopportabile delle liste di attesa pubbliche”.

Riportando quanto annunciato dal premier Conte nel discorso di insediamento, il relatore ha ricordato che il **Governo si impegna a**:

* assumere tutte le iniziative per favorire il disinnesco delle clausole di salvaguardia inerenti l'aumento dell'aliquota IVA e delle accise su benzina e gasolio;
* individuare misure da adottare nel 2018 nel rispetto dei saldi di bilancio e riconsiderare in tempi brevi il quadro di finanza pubblica nel rispetto degli impegni europei per quanto riguarda i saldi di bilancio del triennio 2019-2021;
* presentare tempestivamente al Consiglio europeo e alla Commissione europea un aggiornamento del Programma di stabilità e del Programma nazionale di riforma;
* realizzare nel tempo un cambio radicale di paradigma economico, che oltre al rilancio degli investimenti e dell'occupazione, preveda anche la sostenibilità ambientale e sociale della crescita economica.

Per adempiere a questi impegni, “sarà d'obbligo impostare in Europa un dialogo nuovo nelle sedi opportune, così da ottenere regole di bilancio più flessibili e spazi maggiori per le spese produttive. Prioritario è il superamento della logica contenuta nel cosiddetto **Fiscal compact**, la cui integrazione all'interno dei trattati europei è da scongiurare assolutamente” ha concluso il deputato

Per la minoranza, Mandelli (FI) ha ribadito che sull'incertezza delle previsioni, oltre all'attuale scenario di politica interna, gravano i rischi geopolitici internazionali e le incognite relative ai venti di guerra commerciali che potrebbero rallentare la crescita italiana; nonché il rallentamento della crescita internazionale, viste le nuove disposizioni sul quantitative easing previste dalla Banca centrale. Ai 12 miliardi necessari per neutralizzare l’aumento IVA, si devono aggiungere le spese che nell'anno corrente dovranno essere affrontate per il rinnovo dei contratti pubblici, l'autorizzazione di missioni internazionali e altre eventuali esigenze indifferibili, “che impongono una piena assunzione di responsabilità da parte dell'Esecutivo in relazione alle coperture finanziarie da adottare” ha sottolineato Mandelli.

Per il deputato occorre adottare opportuni provvedimenti di riduzione selettiva della spesa pubblica, ridurre gli sprechi degli appalti pubblici, per esempio nell'acquisto del settore dei software. Quindi **il Governo si dovrebbe impegnare a**: disattivare le clausole di salvaguardia “senza fare ricorso a fonti di finanziamento fantasiose e pericolose”, quali per esempio una imposta patrimoniale; adottare un criterio di riduzione della spesa pubblica di tipo selettivo, che non incida sulla corretta erogazione dei servizi essenziali alla persone e risulti orientata verso una maggiore efficienza della gestione delle risorse pubbliche, anche attraverso un attento screening della qualità dei servizi resi e una più penetrante misurazione dei risultati raggiunti nei diversi programmi; tutelare il risparmio degli italiani; implementare la detassazione degli strumenti di risparmio da cui le imprese italiane hanno tratto maggior beneficio nel 2017, come i PIR; riformare il sistema tributario, con la riduzione della pressione fiscale per famiglie e imprese: attraverso l'introduzione della vera flat tax, da finanziare con contestuale revisione delle tax expenditure, ferma restando ovviamente la necessaria tutela, costituzionalmente garantita, dei contribuenti più deboli, delle famiglie, della salute, prevedendo un limite di reddito sul quale non si applica la riduzione delle spese fiscali; semplificare le norme per rendere più competitivo il Paese; reimpostare in senso meno inquisitorio rapporto tra fisco e contribuente; definire tutto il contenzioso e le pendenze tributarie tra i contribuenti e l'amministrazione; introdurre una completa detassazione di contribuzione per sei anni delle nuove assunzioni di giovani, rafforzando i percorsi di transizione scuola-lavoro; innalzare il tasso di occupazione del Paese per sostenere un sistema di  welfare più equo, per garantire un processo di mobilità sociale necessario al fine di aumentare le opportunità dei giovani evitando inutili restrizioni normative alle dinamiche del mercato del lavoro, promuovendo i processi di reindustrializzazione con robuste politiche attive fondate sulla cooperazione tra Stato e regione, accompagnando le nuove organizzazioni del lavoro con strumenti capaci di tutelare i lavoratori, e incentivare gli investimenti delle imprese e aumentare i posti lavoro.

Nel suo intervento il Ministro dell'Economia, Tria, ha fatto notare che il raggiungimento della crescita media proiettata nel DEF per il 2018 richiede **un'accelerazione del ciclo** nella seconda metà dell'anno e per il 2019 occorre **un'adeguata strategia di politica economica**.

Il **percorso discendente del rapporto debito-PIL** “non va messo a repentaglio”, perché il consolidamento di bilancio e una dinamica crescente del rapporto debito-PIL sono condizioni necessarie per mantenere e rafforzare la fiducia dei mercati finanziari; imprescindibile per la tutela delle finanze pubbliche, dei risparmi degli italiani, nonché per la stabilità della crescita. In sintesi, la ripresa dell'economia italiana continua, ma a ritmi più contenuti che nel 2017. Gli sviluppi degli ultimi mesi, in particolare a livello internazionale, potrebbero configurare prospettive di crescita e di finanza pubblica meno favorevoli all'atto di formulare il nuovo scenario programmatico. Una fase di lancio è tuttavia alla portata, ha assicurato Tria. La crescita deve essere “inclusiva ed equa”, guardando sia alle generazioni presenti, in particolare a quelle più giovani, sia alle generazioni future, mantenendo un percorso di riduzione del debito e, soprattutto, evitare ulteriore indebitamento volto a finanziare spesa corrente. “Un livello più basso di debito pubblico riduce la spesa per interessi, liberando margini di bilancio per rafforzare la crescita e l'inclusione sociale” ha spiegato Tria.

Obiettivo prioritario del Governo è **aumentare il tasso di crescita potenziale** dell'economia e chiudere il divario di crescita con la zona euro. Da una parte, vanno attuate le **riforme strutturali** previste nel programma di governo, dall'altra, attivato uno stimolo endogeno di crescita, vale a dire il **rilancio degli investimenti pubblici** e di quelli privati, trainati dai primi. Tria ha annunciato la istituzione di una **task force** all'interno del Governo, per superare gli ostacoli al rilancio degli investimenti, per riaffermare le **competenze tecniche e progettuali delle amministrazioni pubbliche,** favorire l’interazione tra le amministrazioni, sia centrali sia territoriali, e mitigare gli effetti, non voluti, del recente codice degli appalti.

Parte integrante della strategia macroeconomica è la realizzazione, progressiva e programmata, delle **riforme strutturali** annunciate nel programma di Governo, che riguardano il sistema fiscale, il sistema pensionistico, il sistema del welfare. Tra l’altro Tria ha sottolineato che “assicurare un **reddito dignitoso** a chi è temporaneamente in stato di disoccupazione o che, per vari motivi, ha difficoltà a entrare, o rientrare, proficuamente in un impiego è condizione essenziale per consentire, in un quadro di stabilità sociale, i necessari processi di innovazione tecnologica e ristrutturazione produttiva dettati dalle sfide del progresso scientifico e della salvaguardia ambientale”.

Dunque un ruolo centrale avrà il **reddito di cittadinanza**, volto a contrastare le sacche di povertà presenti in Italia tramite interventi non assistenziali, bensì indirizzati all'integrazione nel mercato del lavoro.

Rinviata a settembre, all’interno del **quadro programmatico** di finanza pubblica, l’individuazione delle **opportune coperture**. In quella sede anche lo scenario tendenziale **dell'indebitamento netto** sarà oggetto di seria riflessione, in collaborazione con la Commissione europea. Il quadro programmatico che il Governo trasmetterà al Parlamento nella Nota di aggiornamento al DEF 2018 si comporrà delle scelte di finanza pubblica e della versione programmatica del Programma nazionale di riforme.

Tria ha annunciato anche un’azione per una **profonda riforma delle istituzioni economiche** che governano l'eurozona, affinché l’azione sia indirizzata alla crescita e alla convergenza.

Nel corso del dibattito, Fusacchia (MISTO-+E-CD) ha criticato la maggioranza che è riuscita a produrre solo una generica richiesta al Governo di individuare gli interventi prioritari necessari per dare attuazione alle linee programmatiche. Non si vedono le ricette giuste per rimettere in moto l'economia né le scelte necessarie che servirebbero per aumentare la mobilità sociale. Manca un cenno sull'innovazione e su come rilanciare la ricerca. Sugli investimenti non si capisce esattamente cosa voglia fare la maggioranza che appare “schiacciata tra reddito di cittadinanza da una parte e flat tax dall'altra”. Non c'è una parola su come aiutare i sindaci a creare spazi sui loro territori, che mettano insieme riqualificazione urbana, cultura, formazione e imprenditorialità, e a fare in modo che si ricostruisca a livello locale il contratto sociale, il tessuto sociale, l'ascensore sociale. Non c'è una parola su come contrastare le rendite, ha concluso il deputato.

Annunciando voto contrario, Lupi (MISTO-NCI-USEI) ha criticato la decisione di finanziare “carrozzoni” come i centri per l'impiego, che in questi anni hanno dato lavoro solo al 3 per cento delle domande presentate, mentre il lavoro lo danno le imprese. “Se si vuole abbattere il debito pubblico, bisogna avere il coraggio che lo Stato faccia lo Stato, e che lasci la possibilità a chi può fare meglio di fare meglio”.

No anche da LEU, che con Fassina ha parlato di una risoluzione che “sembra scritta dal Governo Monti”: rispettare gli impegni europei sui saldi di bilancio 2019-2021 non permetterà di dare alcuna risposta alle drammatiche condizioni economiche e sociali di tanti cittadini italiani.

Crosetto (FDI) ha rimarcato la mancanza di un'idea del Governo sul futuro. “È impossibile pensare che si possa fare un intervento sugli investimenti mantenendo i parametri europei e le regole”. Manca poi la valutazione e l'impatto del quantitative easing che cesserà a dicembre, mancano le previsioni al ribasso della crescita economica, mancano le previsioni dell'impatto di un aumento del costo del petrolio, manca la previsione di un impatto, di uno scontro commerciale che si sta aprendo nel mondo.

Mandelli (FI) ha criticato un programma con un miscuglio eterogeneo di elementi differenti tra loro, che tenderanno ben presto a separarsi, palesando le intrinseche contraddizioni alla base della formazione di questo Esecutivo. Invece di definire nei dettagli o quanto meno iniziare a declinare in un semplice atto di indirizzo i punti del contratto per il cambiamento, si rimanda tutto a settembre. Anche sull'unico punto su cui tutti sono d'accordo, scongiurare l'aumento dell'IVA, non viene detto come e dove si troveranno le coperture.

Critico anche l’intervento di Boccia (PD) che ha rivendicato il lavoro svolto dal precedente Governo e dal Ministro Padoan, in particolare, che “per cinque anni, come le formichine ha messo da parte, giorno dopo giorno, i viveri per i tempi più complessi”. Va spiegato come si riuscirà invece a realizzare il mix di più investimenti pubblici, meno riduzione della pressione fiscale, più sostegno ai redditi bassi. “Bene, noi auspichiamo che qualcuno di voi, ad un certo punto, si confronti davvero con la realtà e spieghi al Vicepresidente Salvini che le politiche di Trump, quelle sui dazi, che a lui tanto piacciono, sono le stesse che ha criticato oggi il Ministro Tria molto opportunamente” ha concluso Boccia.

Per la maggioranza è intervenuto Borghi (LEGA) per contestare alcuni dati forniti durante il dibattito e replicare al PD: “Ci avete lasciato un'Italia dove il risparmio non è più sicuro. Ci avete lasciato un'Italia dove le banche, per la prima volta, hanno azzerato i risparmi degli obbligazionisti”. Lega e MoVimento 5 Stelle hanno faticato per trovare una sintesi di programmi diversi, che possano portare finalmente sul percorso della crescita, che è quello che manca al Paese. Paese che deve ripartire dall'investimento, grazie all’effetto dei moltiplicatori. In questo momento l'Italia è in una situazione lontana da una fase di crescita e in cui i tassi sono ancora a zero: questi sono i casi in cui i moltiplicatori sono più alti, per cui un investimento genera un ritorno superiore a quello che viene messo. È questa la maniera di far diminuire il rapporto debito-PIL. “Gli investimenti devono essere ad alto moltiplicatore e la pressione fiscale deve scendere: solo con queste due leve noi riusciremo ad avviarci verso il meccanismo della crescita” ha concluso Borghi.

A concludere, l’intervento di Faro (M5S) che ha assicurato che il Governo si occuperà di costruire il quadro programmatico in coerenza con le linee di indirizzo individuate dal Presidente del Consiglio, fornendo una solida base previsionale per la Nota di aggiornamento di settembre, superando pratiche del passato che sovrastimavano la crescita per poi ridimensionarla subito dopo l'estate. Il MoVimento 5 Stelle è pronto a reagire alla fine delle manovre monetarie espansive di Mario Draghi, attraverso una banca di investimenti che finanzia a tassi agevolati le piccole e medie imprese e indirizzi lo sviluppo economico. Sul lavoro occorre voltare pagina e realizzare misure che limitino i danni arrecati dal JobsAct ai giovani italiani: guerra al precariato, stop ai licenziamenti selvaggi, stabilità a chi vuole crearsi una famiglia e un futuro.

Bloccare gli aumenti IVA è la priorità assoluta del nuovo quadro programmatico, così come è decisivo il tema sanità: la continua discesa della spesa sanitaria rispetto al PIL rischia di pregiudicare sempre più il rispetto dei livelli essenziali di assistenza, considerando anche l'invecchiamento generale della popolazione italiana. Sta al nuovo Governo implementare il Fondo sanitario nazionale e rilanciare gli investimenti in un settore penalizzato dai tagli lineari dei precedenti Governi.

Sul fronte europeo infine, “abbiamo non solo il diritto, ma anche il dovere di guidare l'Europa fuori dalle oppressioni delle politiche d'austerità e dentro un nuovo processo di politiche espansive, di economia circolare, di rilancio delle nostre imprese e ciò si dovrà fare, impostando, anche in Europa, un confronto nuovo sul tema della flessibilità di bilancio, superando la logica del fiscal compact, per garantire maggiori spazi di manovra, soprattutto per le spese produttive”.

Epifani (LEU) ha sollecitato la riapertura dei turnover nelle pubbliche amministrazioni: in **sanità**, dove vi sono 600 mila occupati, l'età media di chi lavora è di 54 anni. “Se si continua a non assumere, oltre ai danni per gli utenti, per i pazienti, per i cittadini, avremo un problema drammatico”. Occorre un sistema più flessibile di pensionamento e prima di mettere mano al reddito di inserimento o di cittadinanza, prima di mettere mano alla riforma Fornero, c'è il problema di collegare a queste riforme una revisione degli ammortizzatori sociali.

Al **Senato** il Documento è stato illustrato dal relatore Bagnai (Lega) che, con riferimento al quadro macroeconomico e agli scenari mondiali, ha evidenziato le fragilità e i rischi di un modello di crescita incentrato sulle esportazioni. Auspicato che la Germania aumenti la domanda interna per sanare gli squilibri nell'eurozona e nel cambio euro/dollaro, il senatore ha ricordato i rischi legati alla stabilità finanziaria, al protezionismo, all'andamento del prezzo del petrolio. Con riguardo alla finanza pubblica, il relatore ha evidenziato: la contabilizzazione degli interventi a sostegno del sistema bancario, che hanno avuto un impatto sul debito di 6,3 miliardi; l'aumento dell'avanzo primario conseguito attraverso tagli agli enti locali e riduzione della spesa sanitaria al di sotto del livello raccomandato dall'OMS; la diversa stima del saldo strutturale da parte della Commissione europea, dovuta a una differente metodologia di valutazione dell'output gap. Con riguardo al programma nazionale di riforma, il relatore ha suggerito cautela rispetto allo smaltimento accelerato dei crediti deteriorati e all'attuazione della riforma del credito cooperativo.

Bagnai ha ricordato che il Governo precedente aveva annunciato una crescita dell'1,38 per cento che è stata invece dello 0,85 per cento. Ha quindi criticato la subalternità al modello tedesco, evidenziando che le riforme nell'agenda europea sono orientate alla deflazione salariale e non hanno effetti positivi su crescita e produttività. Ha, infine, sottolineato che l'espressione competente e autorevole dell'interesse nazionale giova al tessuto produttivo e al futuro dell'Europa.

Unterberger (Aut) ha annunciato l'astensione, in attesa di conoscere i provvedimenti di natura economica enunciati in questi giorni.

Contrario il voto dei gruppi Misto-LeU, FdI, PD e FI.

Urso (FdI) ha criticato la “genericità” degli impegni contenuti nella risoluzione a partire dalla sterilizzazione dell'IVA, così come sul pareggio di bilancio per cui si rinvia “come hanno fatto tutti i Governi della sinistra, di anno in anno”.

Pittella (PD) ha invitato ad aprire una riflessione, non sulla necessità di avere una disciplina di bilancio, che serve a livello europeo, ma sulla tipologia delle regole, sulla loro qualità, sulla loro trasparenza, sulla loro sanzionabilità, sulla inadeguatezza del prodotto interno lordo come parametro per decrittare il benessere o il mancato benessere delle nostre comunità, sulla immodificabilità di queste regole davanti a situazioni di collasso o di crisi sociale od occupazionale di un Paese della zona euro. Bisognerà anche discutere sulla proposta, che sembra emergere, di un bilancio della zona euro, su cui il PD è favorevole a condizione che abbia capacità fiscale, cioè che consenta di fare investimenti infrastrutturali. Sarà necessario ribadire gli obiettivi di medio periodo, ma con un percorso più graduale, non tanto verso il pareggio di bilancio, ma verso l'equilibrio di bilancio, sostenibile da un punto di vista economico e sociale. Il senatore ha chiesto di non toccare tutto ciò che riguarda cultura, istruzione e formazione per i giovani. Per il Mezzogiorno è necessario andare avanti sulla strada delle zone economiche speciali (ZES), che potrebbero essere il vero strumento di crescita. Necessari, poi, investimenti sulle infrastrutture: connettere l'Italia, lotta alla corruzione e uso dei fondi strutturali anche, e soprattutto, su progetti multiregionali. Infine, ha invitato a realizzare “un grande programma senza intaccare l'autonomia delle Regioni su questi temi, perché solo in questo modo noi possiamo ottimizzare”.

Pichetto Fratin (FI) ha sottolineato che sulla base di un tendenziale preparato dal Governo Gentiloni, e ormai inattuale, ci si aspettava di più da parte del Governo Conte. Siclari (FI) ha lamentato il fatto che non vi sia nulla che faccia riferimento alla necessità di garantire la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale, che rischia il crollo. “Ad oggi, nel DEF, si prevede una spesa per il Servizio sanitario pari al 6,5 per cento rispetto al PIL, che, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, corrisponde alla soglia critica oltre la quale si rischia il crollo. Basterebbe digitalizzare la sanità - come prevede una proposta che abbiamo presentato come Gruppo parlamentare di Forza Italia - per risparmiare circa 20 miliardi degli sprechi riconosciuti e certificati dalla Corte dei conti”.

De Petris (Misto-LEU) ha sottolineato che la maggioranza, pur insistendo sulla necessità di cambiare le regole europee, poi nella risoluzione non ha formulato proposte chiare e precise. La senatrice ha chiesto di impedire che, ancora una volta, magari anche per sterilizzare l'IVA, si vada a tagliare la spesa sanitaria che invece va portata ad un livello non inferiore al 6,6.

Per la maggioranza L'Abbate (M5S) ha fatto presente che in ottobre, con la presentazione della legge di bilancio per il 2019, il Governo avrà il compito di continuare con gli impegni presi e con le nuove politiche da valutare in ogni ambito. Pesco (M5S) ha aggiunto che le risorse non sono tante ed è necessario iniziare ad impegnarsi sulle misure a costo zero.

Per Rivolta (Lega), la sfida oggi si gioca all'interno e all'esterno. All'interno, bisogna riattivare il circuito del tessuto imprenditoriale del Paese per far riaprire le imprese e valorizzare i nostri asset strategici, per strutturare un welfare solido e concreto, soprattutto per quella crescente fascia della popolazione che non ha abbastanza mezzi per rendere la sanità più efficiente e le città più sicure e vivibili; per abbattere la pressione fiscale e le disuguaglianze, per creare lavoro ai giovani, a condizioni decenti, ovviamente, e per assicurare una pensione dignitosa a coloro che è tempo che smettano di lavorare per dedicarsi alla famiglia; infine, per fare investimenti e modernizzare le reti e le infrastrutture.

**Iter: DEF 2018 (**[**Doc. LVII, n. 1**](http://documenti.camera.it/apps/CommonServices/getDocumento.ashx?sezione=lavori&idLegislatura=18&tipoDoc=doc&idDocumento=057) **e** [**Allegati**](http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1067181.pdf)**): al 19.6.2018 approvate risoluzioni alla Camera e al Senato**

## Conferenze

### Conferenza finanza pubblica: Seduta della del 21 giugno 2018

La Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Stefani, ha reso il Parere sul Documento di economia e finanza 2018 (DEF) e relativi allegati.

**Conferenza regioni**: [Posizione sul DEF](http://www.regioni.it/download/conferenze/567271/)

## Varie

### ISTAT: Spese per consumi delle famiglie

[Spese per consumi delle famiglie](https://www.istat.it/it/files/2018/06/Spese-delle-famiglie-Anno-2017.pdf) - Nel 2017, la spesa media mensile familiare in valori correnti è stimata pari a 2.564 euro (+1,6% rispetto al 2016, +3,8% nei confronti del 2013, anno di minimo per la spesa delle famiglie). [Comunicato stampa](https://www.istat.it/it/archivio/217356)

**CNA:** [Nel 2017 rallenta ripresa consumi, timori anche per il 2018](http://www.confesercenti.it/blog/istat-confesercenti-nel-2017-rallenta-ripresa-consumi-timori-anche-per-il-2018/)

**Il Sole 24 ore – Sanità 24** del 19.6.2018: [Istat: per farmaci e visite le famiglie spendono 123 euro al mese (+8%)](http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/dal-governo/2018-06-19/istat-farmaci-e-visite-famiglie-spendono-123-euro-mese-8percento-133845.php?uuid=AE5uzs8E) - Non decolla la spesa delle famiglie e si allargano le diseguaglianze tra ricchi e poveri, tra Nord e Sud. Nella consueta analisi dell'Istat relativa al 2017 l'asticella degli acquisti mensili si ferma 2.564 euro, in crescita dell'1,6% rispetto al 2016 ma in flessione una volta depurato il dato dalla ripresa della spirale inflazionistica. Mentre crescono, e di molto, le spese sanitarie che pesano soprattutto sugli anziani soli. Per l'istituto di statistica si spendono al mese tra medicinali e visite fino a 123 (+8% rispetto a dodici mesi fa). Per i single anziani l'incremento delle spese sanitarie, considerate largamente incomprimibili, è due volte più forte e raggiunge il 17,3%.

In generale, questa voce incide di più nelle famiglie composte da persone anziane rispetto a quelle di giovani, arrivando a pesare il 6,9% tra i single anziani (circa 3,5 volte di più dell’1,9% dei single con meno di 35 anni) e il 6,7% tra le coppie di anziani senza figli (quasi il doppio rispetto al 3,5% che si osserva se la persona di riferimento della coppia senza figli ha meno di 35 anni).

**QS**: [Istat. In aumento nel 2017 (+8%) le spese per la salute delle famiglie. E dove ci sono anziani la spesa sanitaria incide di più](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=63008)

### Bankitalia: L'economia del Piemonte nel 2017

Il 18 giugno scorso è stato presentato a Torino il rapporto annuale "L'economia del Piemonte". E’ intervenuto il Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, Luigi Federico Signorini. In Piemonte nel 2017 si è consolidata la fase di ripresa dell'attività economica. In base alle stime disponibili, il PIL sarebbe cresciuto pressoché in linea con la media italiana.

Nei primi mesi del 2018 la congiuntura è stata ancora favorevole, anche se in un quadro leggermente meno vivace rispetto allo scorcio del 2017. Per il complesso dell'anno in corso le previsioni formulate dagli operatori tra marzo e aprile prefigurano un'ulteriore espansione delle vendite e un'intensificazione degli investimenti.

**La finanza pubblica -** Nella media del triennio 2014-16 la spesa delle Amministrazioni locali piemontesi è scesa in misura significativa e superiore alla media nazionale, riflettendo la contrazione sia della parte corrente sia di quella in conto capitale. La riduzione degli investimenti pubblici è proseguita nel 2017, pur in presenza di un quadro di regole di bilancio che avrebbe dovuto risultare più favorevole all'accumulazione di capitale pubblico. Anche il debito delle Amministrazioni locali del Piemonte ha continuato a diminuire a tassi superiori alla media nazionale, ma in rapporto al PIL rimane assai più elevato del corrispondente dato medio delle regioni italiane.

[N. 1 - L'economia del Piemonte](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0001/1801-piemonte.pdf)

[Intervento di Luigi Federico Signorini alla presentazione del rapporto annuale 2017 sull'economia del Piemonte](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/interventi-direttorio/int-dir-2018/signorini-2018.06.18.pdf)

### Bankitalia: L'economia del Molise nel 2017

Il 19 giugno scorso è stato presentato a Campobasso il rapporto annuale "L'economia del Molise". Nel 2017 l'attività economica in regione è stata debole, diversamente dal resto del Paese. La domanda interna ha continuato a risentire del modesto incremento dei consumi delle famiglie e di una spesa per investimenti che stenta a tornare su valori pre-crisi. Le vendite all'estero si sono ridotte, condizionate dall'elevata volatilità del comparto metallurgico. Nei primi mesi del 2018 sono comunque emersi segnali di miglioramento dell'attività economica.

**La finanza pubblica -** Negli ultimi anni la spesa corrente primaria delle Amministrazioni locali è ancora aumentata, nonostante una progressiva contrazione delle spese per il personale e la politica di contenimento dei costi in ambito sanitario. La spesa in conto capitale è invece diminuita, riflettendo la contrazione degli investimenti fissi che ne costituiscono un'ampia parte; la dinamica sfavorevole ha interessato soprattutto i Comuni, cui sono riconducibili i quattro quinti degli investimenti, nonostante il nuovo quadro normativo dei bilanci comunali più favorevole alla spesa per investimenti. Nel 2017, per il quarto anno consecutivo, è diminuito il rapporto tra il debito consolidato delle Amministrazioni locali e il prodotto regionale, attestatosi su livelli storicamente contenuti.

[N. 14 - L'economia del Molise](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0014/1814-molise.pdf)

### Bankitalia: L'economia della Puglia nel 2017

Il 20 giugno è stato presentato a Bari il rapporto annuale "L'economia della Puglia". Nel 2017 l'attività economica regionale ha continuato a crescere in misura modesta, per effetto del positivo andamento dell'industria e dei servizi. Le favorevoli condizioni di accesso al credito hanno sostenuto l'ulteriore incremento dei finanziamenti bancari.

**La finanza pubblica -** Nel triennio 2014-16 la spesa delle Amministrazioni locali è diminuita. La riduzione ha interessato sia la spesa corrente, compresa quella per il personale, sia la spesa in conto capitale. Su quest'ultima componente, costituita in gran parte da spesa per investimenti, ha influito negativamente la riduzione della spesa dei fondi strutturali europei, dopo il picco raggiunto nel biennio 2014-15, ultimi anni utili per la realizzazione delle spese relative al ciclo di programmazione 2007-2013. Anche le entrate correnti si sono ridotte, sia nella componente dei trasferimenti sia in quella dei tributi propri.

Nel 2016 la Regione ha esercitato la facoltà di procedere con il Piano di rientro dal disavanzo sanitario, approvando un nuovo Programma Operativo per il triennio 2016-18 che dovrebbe continuare l'attività di riordino delle strutture di offerta, con un contenimento della spesa e un innalzamento della qualità dei servizi sanitari, che in regione rimane inferiore a quella media nazionale.

[N. 16 - L'economia della Puglia](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0016/1816-puglia.pdf)

### Bankitalia: L'economia della Toscana nel 2017

Il 20 giugno scorso è stato presentato a Firenze il rapporto annuale "L'economia della Toscana". Nel 2017 è proseguita per il quarto anno consecutivo la moderata espansione dell'economia toscana. Il PIL è cresciuto a un ritmo analogo a quello medio nazionale, sospinto dai consumi, che hanno beneficiato del miglioramento del mercato del lavoro, e dalla domanda estera. Anche gli investimenti hanno fornito un contributo positivo, in un contesto di condizioni di finanziamento distese. Le aspettative delle imprese per l'anno in corso sono favorevoli, sebbene su questo scenario prevalgano rischi al ribasso legati soprattutto alle recenti spinte protezionistiche.

**La finanza pubblica -** Nel triennio 2014-16 la spesa delle Amministrazioni locali è diminuita sia nella componente corrente sia, soprattutto, in quella in conto capitale. Informazioni preliminari sul 2017 indicano una ripresa degli investimenti che non ha tuttavia riguardato i Comuni, nonostante l'adozione di un nuovo sistema di regole di bilancio più favorevole alla spesa per investimenti. Lo scorso anno le entrate correnti sono aumentate, proseguendo una tendenza in atto da un triennio, e il debito è lievemente calato, con un'incidenza sul PIL che rimane inferiore alla media nazionale.

[N. 9 - L'economia della Toscana](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0009/1809-toscana.pdf)

### Bankitalia: L'economia della Sicilia nel 2017

Il 20 giugno scorso è stato presentato a Palermo il rapporto annuale "L'economia della Sicilia". Nel 2017 l'economia siciliana ha registrato una fase di ripresa che ha interessato i maggiori settori produttivi ad esclusione delle costruzioni. È proseguita la crescita dei consumi delle famiglie e sono tornate ad aumentare le esportazioni; anche il numero di occupati si è incrementato. Nonostante la favorevole fase congiunturale, nel complesso il divario con i livelli precedenti la crisi rimane ampio per i principali indicatori economici.

**La finanza pubblica -** Negli ultimi anni la spesa delle Amministrazioni locali si è complessivamente ridotta: alla modesta crescita della spesa sanitaria si sono contrapposti il calo del costo del personale e una significativa contrazione degli investimenti. Le entrate correnti degli enti territoriali sono lievemente aumentate, grazie principalmente alla dinamica dei trasferimenti erariali. È proseguito il calo del debito delle amministrazioni locali siciliane, la cui incidenza sul PIL rimane comunque superiore alla media nazionale.

[N. 19 - L'economia della Sicilia](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0019/1819-sicilia.pdf)

### Bankitalia: L'economia dell'Abruzzo nel 2017

Il 21 giugno scorso è stato presentato a L'Aquila il rapporto annuale "L'economia dell'Abruzzo". In Abruzzo nel 2017 l'attività economica è moderatamente cresciuta. Secondo le stime di Prometeia, l'incremento del PIL è stato di circa l'1 per cento, più contenuto rispetto al dato medio nazionale. L'attività produttiva è cresciuta nell'industria e nei servizi, mentre ha ristagnato nelle costruzioni. L'occupazione è aumentata, favorendo una diminuzione del tasso di disoccupazione anche tra i più giovani. Il reddito disponibile delle famiglie e i consumi sono stimati in aumento per il terzo anno consecutivo. Nel mercato del credito sono cresciuti sia i prestiti alle imprese, trainati dai finanziamenti alle aziende di medio-grandi dimensioni, sia quelli alle famiglie. È proseguito il miglioramento della qualità del credito. Il numero degli sportelli bancari si è ulteriormente ridotto. È cresciuta la quota della ricchezza finanziaria delle famiglie investita nel risparmio gestito.

**La finanza pubblica -** Nel triennio 2014-16 la spesa delle Amministrazioni locali è lievemente diminuita. A tale andamento ha contribuito la riduzione della spesa corrente, anche per effetto delle politiche di contenimento del personale; sono invece aumentate le spese in conto capitale. Le entrate correnti degli enti territoriali sono aumentate per la Regione, mentre sono diminuite per Province e Comuni. È proseguito il calo del debito delle amministrazioni locali della regione, la cui incidenza sul PIL rimane tuttavia superiore alla media nazionale.

[N. 13 - L'economia dell'Abruzzo](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0013/1813-abruzzo.pdf)

### Bankitalia: L'economia delle Marche nel 2017

Il 21 giugno scorso è stato presentato ad Ancona il rapporto annuale "L'economia delle Marche". Nel 2017 l'attività economica nelle Marche ha continuato a crescere a un ritmo modesto, ancora inferiore a quello dell’Italia. Il recupero della domanda interna si è consolidato, alimentato dai consumi delle famiglie e dalle prime iniziative di ricostruzione post-sisma; la dinamica delle esportazioni è rimasta debole. Le informazioni finora disponibili indicano che la fase di lieve miglioramento sarebbe proseguita anche nei primi mesi dell'anno in corso; le attese delle imprese regionali per il complesso del 2018 restano improntate a cauto ottimismo.

**La finanza pubblica -** Negli ultimi anni è calata la spesa primaria delle Amministrazioni locali, anche grazie al contenimento della spesa per il personale e ancor più di quella per investimenti. Nel 2017 gli esborsi per investimenti sarebbero rimasti sostanzialmente stabili nonostante la sostituzione del Patto di stabilità interno con un nuovo sistema di regole di bilancio, potenzialmente più favorevole alla ripresa. È proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali, in misura più intensa che nel resto del Paese.

[N. 11 - L'economia delle Marche](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2018/2018-0011/1811-marche.pdf)

### PoliMI: Limite al contante: perché l'idea di Salvini è anacronistica e allontana l'Italia dall'Europa

La frase è uscita un po' a metà: «Fosse per me non porrei nessun limite al contante». Matteo Salvini ha rilanciato così un vecchio tema mai risolto e che spesso divide l'opinione pubblica: quello relativo al cash. Il vero punto riguarda il mancato gettito fiscale derivante dall'utilizzo del cash, che è pari a 24 miliardi all'anno. L'Osservatorio Mobile Payment & Commerce del Politecnico di Milano, ha stimato che il 34% del transato in contante non è dichiarato, dunque sfugge al fisco, generando un fiume di denaro sporco che alimenta l'economia malata di questo Paese. Economia malata che arricchisce gli evasori e rende poveri i contribuenti. [LEGGI](https://osservatori.us11.list-manage.com/track/click?u=9053e2929ace8c88baf7e2b7d&id=1107fd6f15&e=ff8bf9386e)

## Gazzetta Ufficiale

### MEF: Banche - Norme di attuazione sul conto di base

E’ stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [decreto](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-19&atto.codiceRedazionale=18G00094&elenco30giorni=false) del Ministero dell'economia n. 70 del 3 maggio 2018. “Regolamento recante attuazione degli articoli 126-vicies semel, 126-vicies bis e 126-vicies quater del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario), introdotti dal decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 37, recante attuazione della direttiva 2014/92/UE, sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base”

Il decreto - in vigore dal 20 giugno 2018 - definisce in particolare:

* il numero di operazioni annue del conto di base effettuabili senza addebito di ulteriori spese, nonché’ il numero di operazioni sufficienti a coprire l’uso personale da parte del consumatore al quale il conto di base è destinato;
* quando il canone annuo del conto di base e il costo delle operazioni si considera ragionevole e coerente con finalità di inclusione finanziaria;
* le fasce di clientela socialmente svantaggiate e i titolari di trattamenti pensionistici ai quali il conto di base è offerto senza spese, nonché’ definite le condizioni e le modalità per l’accesso ai conti di base gratuiti e le loro caratteristiche. [Allegato A](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaArticolo?art.progressivo=0&art.idArticolo=1&art.versione=1&art.codiceRedazionale=18G00094&art.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-19&art.idGruppo=0&art.idSottoArticolo1=10&art.idSottoArticolo=1&art.flagTipoArticolo=1#art) - [Allegato B](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaArticolo?art.progressivo=0&art.idArticolo=1&art.versione=1&art.codiceRedazionale=18G00094&art.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-19&art.idGruppo=0&art.idSottoArticolo1=10&art.idSottoArticolo=1&art.flagTipoArticolo=2#art)

(GU n. 140 del 19.6.2018)

### ISTAT: prezzi al consumo marzo 2018

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il comunicato dell’Istituto nazionale di statistica recante “Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di marzo 2018”. (GU n. 139 del 18.6.2018)

# Fisco

## Governo

### Agenzia entrate: Liti tributarie pendenti -8,51% nel primo trimestre 2018

Nel periodo gennaio – marzo di quest'anno le controversie si sono ridotte a 409.787. Da sottolineare l'utilizzo dell'invio telematico degli atti processuali, pari al 43% di quelli pervenuti. Il confronto dei dati mostra una riduzione del contenzioso con il Fisco per i due gradi di giudizio dello 0,61% (-358 ricorsi) rispetto al primo trimestre 2017 e del -9,67% (-6.248 ricorsi) nei confronti dello stesso periodo del 2016. Le analisi sono contenute nel [rapporto](http://www.finanze.gov.it/export/sites/finanze/it/.content/Documenti/Contenzioso/Rapporto-trimestrale-I-trim2018.pdf) sul contenzioso tributario con le relative [appendici statistiche](http://www.finanze.gov.it/export/sites/finanze/it/.content/Documenti/Contenzioso/Rapporto-trimestrale-I-trim-2018-Appendici-statistiche.pdf).

[Liti tributarie pendenti -8,51% nel primo trimestre 2018](http://www.fiscooggi.it/attualita/articolo/liti-tributarie-pendenti-851-nel-primo-trimestre-2018)

### Agenzia entrate: Sds, anomalie triennio 2014-2016: elenco tipologie

Per promuovere l'adempimento spontaneo dei contribuenti soggetti agli Studi, arrivano le comunicazioni dei riscontri tramite strumenti veloci e tecnologici: online, email, pec e sms

Individuate, con [provvedimento del 18 giugno 2018](http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/normativa%2Be%2Bprassi/provvedimenti/2018/giugno%2B2018%2Bprovvedimenti/provvedimento%2B18062018%2Bspecifiche%2Btecniche%2Banomalie), le possibili tipologie di anomalie riscontrate nei dati degli studi di settore, in riferimento al triennio d'imposta 2014-2016, da segnalare ai contribuenti interessati mediante pubblicazione nel proprio "Cassetto fiscale", consultabile accedendo al sito internet dell'Agenzia delle entrate.

[Sds, anomalie triennio 2014-2016: pubblicato l'elenco delle tipologie](http://www.fiscooggi.it/normativa-e-prassi/articolo/sds-anomalie-triennio-2014-2016-pubblicato-l-elenco-delle-tipologie)

[Anomalie Sds, on line il software per "spiegare" o segnalare errori](http://www.fiscooggi.it/attualita/articolo/anomalie-sds-on-line-softwareper-spiegare-o-segnalare-errori)

### Agenzia entrate: Modello Redditi Pf 2018, novità

Panoramica della collocazione in dichiarazione degli sconti d'imposta legati al miglioramento strutturale ed energetico, alla valorizzazione e alla messa in sicurezza degli edifici.

L'ultima legge di bilancio ha, tra l'altro, prorogato, per l'anno d'imposta 2017, la detrazione del 50% delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e quella del 65% relativa agli interventi di riqualificazione antisismica. Nel modello Redditi Pf vanno riportate nel quadro RP e ognuna ha il suo codice identificativo.

[Modello Redditi Pf 2018: le novità del primo Fascicolo – 4](http://www.fiscooggi.it/analisi-e-commenti/articolo/modello-redditi-pf-2018le-novita-del-primo-fascicolo-4)

### Agenzia entrate: Risultati contabili del 730: online il software

Per eseguire la procedura, è necessario utilizzare la "Java Virtual Machine versione 1.8" o versioni successive; è sempre meglio utilizzare l'ultima disponibile in Rete

Il prodotto informatico [Visualizzazione 730-4 2018](http://jws.agenziaentrate.it/jws/dichiarazioni/2018/730_4_18.jnlp) consente ai sostituti d'imposta la visione e la stampa dei modelli - trasmessi all'Amministrazione finanziaria dai Centri di assistenza fiscale e dai professionisti abilitati - contenenti i risultati contabili delle dichiarazioni 730 da utilizzare per le relative operazioni di conguaglio.

[Risultati contabili del 730: è online il software visualizzazione e stampa](http://www.fiscooggi.it/attualita/articolo/risultati-contabili-del-730-e-onlineil-software-visualizzazione-e-stampa)

### Agenzia entrate: Il Fisco e i giovani italiani che lavorano nel Regno Unito

Molti ragazzi stanno vivendo esperienze lavorative fuori confine, in particolare in Inghilterra, dove molti giovani si recano anche per imparare contemporaneamente la lingua; per loro, soprattutto in questo periodo, è importante capire come comportarsi sotto il profilo tributario, dove inviare la dichiarazione dei redditi e come calcolare le imposte dovute. A fare la differenza è la residenza: regole diverse per chi la mantiene nel nostro Paese e per chi invece l'ha trasferita all'estero. In ogni caso, è esclusa la doppia imposizione

[Il Fisco e i giovani italiani che lavorano nel Regno Unito](http://www.fiscooggi.it/attualita/articolo/fisco-e-giovani-italianiche-lavorano-nel-regno-unito)

## Varie

### UE: IVA nuovi strumenti per la lotta contro le frodi nell'UE

La Commissione UE ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto dagli Stati membri dell'Unione sui nuovi strumenti destinati a colmare le lacune nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) dell'UE. Tali incoerenze possono portare a frodi dell'IVA su vasta scala, che causano ogni anno perdite pari a 50 miliardi di euro per i bilanci nazionali degli Stati membri dell'UE.

Le nuove misure, proposte dalla Commissione nel novembre 2017, mirano a instaurare un clima di fiducia tra gli Stati membri, in modo che essi possano scambiare più informazioni e promuovere la cooperazione fra le autorità fiscali e le autorità di contrasto nazionali. Una volta entrate in vigore le misure, gli Stati membri saranno in grado di intensificare lo scambio di informazioni pertinenti e di cooperare più strettamente nella lotta contro le organizzazioni criminali e i terroristi.

Le nuove norme sulla cooperazione saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore venti giorni dopo. Esse saranno applicate dal 1° gennaio 2020 in quanto l'accesso automatizzato alle informazioni raccolte dalle autorità doganali e ai dati di immatricolazione dei veicoli richiederà nuovi sviluppi tecnologici.

### Corte di cassazione: Adeguamento a studi di settore non revocabile in contenzioso

Corte di cassazione – sentenza n. 14550/2018: È legittima la cartella di pagamento emessa per carente versamento dell'Irpef perché non è ammissibile emendare la dichiarazione dei redditi nell'ambito del processo ritrattando l'opzione per l'adeguamento allo studio di settore. L'opzione è stata liberamente espressa dal contribuente anche se, a suo dire, per sbaglio. Le manifestazioni di volontà non possono essere ritrattate se non in caso di errore "scusabile" e la scelta di adattarsi ai parametri altro non è che una manifestazione di volontà

[L'adeguamento agli studi di settore non è revocabile in contenzioso](http://www.fiscooggi.it/giurisprudenza/articolo/ladeguamento-agli-studi-settore-non-e-revocabile-contenzioso)

### Corte di cassazione: Richiesta rateazione smentisce mancata notifica

Corte di cassazione - ordinanza n. 16098/2018: Il riconoscimento del debito, provato dalla domanda da parte del contribuente di rateizzare la cartella, comporta in ogni caso l'interruzione del decorso del termine di prescrizione e si pone quindi in maniera incompatibile con la pretesa di non avere ricevuto notifica delle cartelle. Inammissibile, per i giudici di legittimità, l'originaria impugnazione proposta dal contribuente basata sul fatto che non era venuto a conoscenza della cartella e dei ruoli

**Fisco Oggi**: [La richiesta della rateazione smentisce la mancata notifica](http://www.fiscooggi.it/giurisprudenza/articolo/richiesta-della-rateazionesmentisce-mancata-notifica)

### Corte di cassazione: Soldi all'estero dichiarati anche se destinati a cure mediche

Corte di cassazione - ordinanza n. 15608/2018: Sussiste l'obbligo di rendere noto all'amministrazione fiscale, mediante la compilazione del quadro RW della dichiarazione dei redditi, tutti i valori contanti accreditati su conti correnti accesi presso banche estere che siano integralmente destinati a cure mediche. L'adempimento informativo previsto dall'articolo 4 del Dl 167/1990 è generico e riguarda tutte le somme di denaro, anche se provento di reato, depositate su conti oltralpe

**Fisco Oggi**: [I soldi all'estero vanno dichiarati anche se destinati a cure mediche](http://www.fiscooggi.it/giurisprudenza/articolo/soldi-all-estero-vanno-dichiaratianche-se-destinati-cure-mediche)

# Ambiente - Sisma

## Parlamento

### Senato – D.l. n. 55/2018 - Sisma Centro Italia – Proroghe e sospensioni: conclusione con modifiche e odg

Con le ultime modifiche, la **Commissione speciale** del Senato ha licenziato per l’Assemblea il decreto-legge recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici dal 24 agosto 2016.

In **Aula**, il relatore Patuanelli (M5S) ha avviato l’esame del provvedimento sul quale la discussione generale avrà inizio nella seduta di martedì 26 giugno.

Patuanelli ha richiamato le **richieste avanzate nel corso delle audizioni**. E’ stato chiesto di posticipare il termine previsto per la presentazione della documentazione stabilita per gli interventi di immediata esecuzione e di prevedere la compatibilità tra la detrazione spettante per gli interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici (il cosiddetto sisma bonus) ed eventuali contributi pubblici erogati per la ricostruzione o il ripristino di edifici colpiti da eventi sismici. È stato chiesto di accelerare il rilancio del tessuto produttivo delle aree colpite duramente dal sisma, sostenendo gli investimenti produttivi, che permettono anche alle piccole imprese di accedere ai benefici previsti dalla normativa. In proposito, nel corso del costruttivo dibattito in Commissione sono stati approvati numerosi emendamenti, che in buona parte hanno ripreso le predette istanze.

Sono stati approvati 42 emendamenti in totale; 30 le tematiche affrontate.

Il primo elemento evidenziato dal relatore rispetto agli emendamenti approvati è quello che prevede la **proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018**. “Si tratta di un elemento che ovviamente potrà essere rivisto in seguito, per prorogare ulteriormente questo termine con la legge di bilancio che verrà fatta da questo Governo, che potrà allocare anche maggiori risorse sulla questione del terremoto, come ha già preannunciato il presidente Conte”.

Sono stati inoltre inseriti tra i contributi i **costi per gli adeguamenti antincendio e per il superamento delle barriere architettoniche**.

E’ stata disposta una norma che innalza la **soglia SOA delle imprese per la ricostruzione tramite appalti privati**.

Vi è un emendamento che prevede una richiesta, tramite legge, al Commissario, che dovrà far fronte a un tema molto sentito, quello della **chiarezza normativa**. Considerato che oggi un tecnico che deve redigere la pratica per la richiesta del contributo non ha un unico testo su cui lavorare, “abbiamo chiesto che ci sia una linea guida interpretativa unica, in modo da agevolare il lavoro dei tecnici”.

Approvate, inoltre, alcune **norme di semplificazione normativa**, nonché **proroghe per la sospensione di mutui privati e per le imprese fino al 2020-2021**.

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande che riguardano le **proroghe al 31 dicembre 2018 delle scadenze IRPEF e IRES,** nonché inserita una **norma di deroga**, in accordo con i Comuni, per quanto riguarda la **raccolta differenziata**. “Abbiamo altresì pensato alle **esenzioni nella zona rossa per le utenze** e affrontato il tema dei **condoni pendenti** che non hanno ancora visto il rilascio di certificati di abitabilità e agibilità per carenza documentale e che tengono quindi appese le domande di contributo”. In tal senso è stato unito il **procedimento di accesso al contributo**, quindi la progettualità dell'edificio, alla **pratica di condono esistente**.

E’ stata predisposta la prosecuzione delle **misure di sostegno al reddito per tutto il 2018**.

Il relatore ha richiamato, quindi, i **temi rimasti in sospeso**.

Dovrà essere fatta, inoltre, una **riflessione urbanistica sulla ricostruzione**. Il tema mette in evidenza la necessità generale di rivedere le norme urbanistiche: l’Assemblea deve prendersi l'impegno per individuare gli strumenti attuali per affrontare al meglio le emergenze urbanistiche nelle periferie, ha concluso Patuanelli.

La **Commissione speciale** ha introdotto una serie di articoli aggiuntivi volti a modificare/integrare il d.l. n. 189 del 2016, lex di conversione n. 289/2016(Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016). Tra questi:

**ART. 01 –** Lo **stato di emergenza** - prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 - è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018 e può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi (art. 1, d.l. n. 189/2016).

**ART. 03 -**  concessi **finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata.**

Gli interventi di ricostruzione o di recupero degli immobili privati distrutti o gravemente danneggiati dalla crisi sismica (art. 6, d.l. 189/2016), possono essere previsti: nel limite delle superfici preesistenti, aumentabili esclusivamente “ai fini dell'adeguamento igienico-sanitario, **antincendio** ed energetico **nonché dell’eliminazione delle barriere architettoniche**”.

**ART. 04 –** previstauna **indennità, di occupazione di suolo pubblico**: le spese sostenute per tributi o canoni di qualsiasi tipo dovuti per l’occupazione di suolo pubblico determinata dagli interventi di ricostruzione sono inserite nel quadro economico relativo alla richiesta di contributo (art. 6, d.l. n. 189/2016)

**ART. 05 –** le nuove disposizioni in materia di **interventi di immediata esecuzione.**

**ART. 06** – introdotta una **revisione della soglia di obbligatorietà S.O.A.**

**ART. 07 –** ai fini si **semplificazioni amministrative**, “all'esito dell'istruttoria sulla compatibilità urbanistica degli interventi richiesti a norma della vigente legislazione, ~~svolta dall'ufficio speciale per la ricostruzione~~, il Comune rilascia il titolo edilizio” (art. 12, d.l. n. 189/2016)

**ART. 08 –** prevista una **proroga per i mutui dei Comuni nonché per le indennità a favore dei sindaci**.

**ART. 09** – introdotte modifiche in materia di **ruderi e collabenti**

**ART. 1** (*Proroga e sospensione termini in relazione ad adempimenti e versamenti tributari e contributivi, sospensione pagamento canone RAI)*

Il comma 1 modifica il comma 11 dell'articolo 48 del d.l. n. 189/2016, disponendo che la ripresa della riscossione dei tributi sospesi in favore dei soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo, nonché dagli esercenti attività agricole, decorra dal 16 gennaio 2019, anziché dal 31 maggio 2018, con la contestuale rateizzazione del versamento delle somme oggetto di sospensione in 60 rate mensili di pari importo, invece delle 24 previste dal testo previgente. Al medesimo comma 11, viene aggiunto un periodo che disciplina le conseguenze dell’insufficiente, tardivo o omesso pagamento di una o più rate, che comporta l’iscrizione a ruolo degli importi scaduti e non versati nonché le relative sanzioni e interessi. La cartella dovrà essere notificata, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di scadenza dell’unica rata o del periodo di rateazione. Il contribuente può evitare l’iscrizione a ruolo avvalendosi del ravvedimento di cui all’articolo 13 del decreto legislativo n. 472/1997.

Viene inoltre modificato il comma 13 dell'articolo 48, che dispone la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza rispettivamente nel periodo dal 24 agosto 2016 al 30 settembre 2017 ovvero nel periodo dal 26 ottobre 2016 al 30 settembre 2017. Anche per tali adempimenti viene prorogato, dal maggio 2018 al 31 gennaio 2019, il termine entro il quale dovranno essere effettuati, prevedendo che le somme dovute potranno essere rateizzate fino a un massimo di 60 rate mensili, in luogo delle 24 previste dal testo previgente. Con l’**integrazione approvata**, si precisa che “su richiesta del dipendente da lavoro subordinato o assimilato, la ritenuta può essere operata anche dal sostituto d’imposta”.

Soppresso il primo periodo del comma 11-bis (versamento canone RAI) del d.l. n. 1189/2016, che risulta così riformulato: “~~La ripresa dei versamenti del canone di abbonamento alla televisione ad uso privato di cui all'articolo 1, comma 153, lettera c), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è effettuata con le modalità di cui al comma 11~~. Nei casi in cui per effetto dell'evento sismico la famiglia anagrafica non detiene più alcun apparecchio televisivo, il canone di abbonamento alla televisione ad uso privato non è dovuto per l'intero secondo semestre 2016 e per l'anno 2017”.

Il versamento delle somme oggetto di sospensione (canone abbonamento RAI), avviene, senza applicazione di sanzioni e interessi, **in unica rata o** mediante rateizzazione fino a un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, a decorrere dal 1º gennaio 2021.

I redditi dei fabbricati, ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il **31 dicembre 2018** (30 giugno 2017), in quanto inagibili totalmente o parzialmente, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi e comunque fino all'anno di imposta 2018.

Slitta al **31.12.2018** anche il termine entro cui il contribuente può dichiarare la distruzione o l'inagibilità totale o parziale del fabbricato all'autorità comunale.

Un nuovo comma prevede che i comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/16, a partire dal 24 agosto 2016 e fino a dodici mesi successivi alla cessazione dello stato di emergenza, possono **derogare agli obblighi relativi alle percentuali di raccolta differenziata di rifiuti,** con la possibilità di ridefinirla con un accordo di programma con il Ministro dell’ambiente e la regione interessata.

Relativamente alle **bollette delle forniture** di gas, luce e acqua, le autorità di regolazione possono prevedere esenzioni, fino alla data del 31 dicembre 2020, in favore delle utenze localizzate in una “zona rossa”, individuando anche le modalità per la copertura delle esenzioni stesse attraverso specifiche componenti tariffarie, facendo ricorso, ove opportuno, a strumenti di tipo perequativo.

Per l’anno 2019, 10 milioni di euro sono destinati ad un intervento straordinario di integrazione salariale per la riorganizzazione delle imprese con organico superiore a 400 unità lavorative, ubicate nei comuni di cui all’allegato 1 del d.l. n. 189/16 e contestualmente in un’area di crisi industriale complessa. L’intervento straordinario è subordinato all’erogazione da parte della regione interessata di misure di politica attiva finalizzata al reimpiego dei lavoratori sospesi.

**ART 1-bis** (*Linee guida per gli adempimenti connessi alla ricostruzione*)

**Art. 1-ter** (*Differimento termini interventi di immediata esecuzione*)

**ART. 1-quater –** previste novità per gli **interventi su centri storici e su centri e nuclei urbani e rurali**

**ART. 1-sexies –** prevista la **proroga sospensioni mutui**

Per i pagamenti di cui all'articolo 48, comma 1, lettera g), del decreto-legge n. 189, il termine di sospensione del 31 dicembre 2016 è prorogato al **31 dicembre 2020** limitatamente alle attività economiche e produttive nonché per i soggetti privati per i mutui relativi alla prima casa di abitazione, inagibile o distrutta.

Con riguardo alle attività economiche nonché per i soggetti privati per i mutui relativi alla prima casa di abitazione, inagibile o distrutta, localizzate in una ‘zona rossa’ istituita mediante apposita ordinanza sindacale, il termine di sospensione dei pagamenti - di cui al medesimo articolo 48, comma 1, lettera g) - è fissato al **31 dicembre 2021.**

I pagamenti di cui alla predetta lettera g) riguardano le rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, ivi incluse le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento e di credito ordinario, erogati dalle banche, nonché dagli intermediari finanziari e dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a., comprensivi dei relativi interessi, con la previsione che gli interessi attivi relativi alle rate sospese concorrano alla formazione del reddito d'impresa, nonché alla base imponibile dell'IRAP, nell'esercizio in cui sono incassati. Analoga sospensione si applica anche ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto edifici distrutti o divenuti inagibili, anche parzialmente, ovvero beni immobili strumentali all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale svolta nei medesimi edifici. La sospensione si applica anche ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto beni mobili strumentali all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale.

**ART. 1-septies –** Integralmente sostituito l’articolo 8-bis (**Interventi eseguiti per immediate esigenze abitative**) del decreto-legge n. 189/2016.

**ART. 1- novies** – estese al 2018 le **misure di sostegno al reddito**, di cui all’articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 8/2017 (Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017).

Si tratta della convenzione stipulata in data 23 gennaio 2017 tra il Ministro del lavoro, il Ministro dell'economia e i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, volta a prevedere la concessione di un'indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale, con la relativa contribuzione figurativa, in favore dei lavoratori del settore privato, compreso quello agricolo, impossibilitati a prestare attività lavorativa a seguito dei predetti eventi. Prevista anche la concessione di un'indennità una tantum in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività d'impresa e i professionisti, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi sismici. **Tale Convenzione continua a operare, quindi, nel 2018**, fino all'esaurimento delle risorse disponibili ripartite tra le Regioni, limitatamente ai lavoratori di cui all’articolo 2 della Convenzione (lavoratori del settore privato, compreso quello agricolo, impossibilitati a prestare attività lavorativa a seguito degli eventi sismici).

**ART. 1-decies** - Al fine di **accelerare l’attività di ricostruzione o di riparazione degli edifici privati** ubicati nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in presenza di domande di sanatoria edilizia, non definite alla data di entrata di entrata in vigore della presente disposizione, la certificazione di idoneità sismica, ove richiesta per l'adozione del provvedimento di concessione o di autorizzazione in sanatoria e dell’agibilità, è sostituita da perizia del tecnico incaricato del progetto di adeguamento e miglioramento sismico, che redige certificato di idoneità statica ai sensi del D.M. 15 maggio1985, effettuando le verifiche in esso previste, con particolare riferimento a quelle più opportune relative ai materiali.

Il Governo ha accolto una serie di **ordini del giorno** con cui si è impegnato, tra l’altro, a:

* estendere l'applicazione delle disposizioni per la **concessione dei finanziamenti agevolati** anche agli immobili danneggiati dal sisma che costituiscono **pertinenze** esterne di immobili agibili;
* riconoscere agli **eredi delle vittime decedute** a seguito degli eventi sismici il diritto ad un indennizzo a carico dello Stato nella misura di euro 5.000,00 e, in caso di eredi figli minori pari ad euro 40.000,00;
* estendere la **durata della rateizzazione del pagamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi**, non versati per effetto della sospensione prevista dal comma 13 dell'articolo [48](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaArticolo?art.progressivo=0&art.idArticolo=48&art.versione=1&art.codiceRedazionale=16A08716&art.dataPubblicazioneGazzetta=2016-12-17&art.idGruppo=11&art.idSottoArticolo1=10&art.idSottoArticolo=1&art.flagTipoArticolo=0#art) del decreto-legge n. 189 del 2016, fino ad un massimo di centoventi rate mensili;
* prevedere una ulteriore proroga della **sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti tributari** (raccomandazione);
* in caso di **acquisizione di aree per la realizzazione delle strutture di emergenza** la valutazione di congruità del prezzo sia effettuata dall'Agenzia delle Entrate entro 60 giorni dalla richiesta;
* estendere anche all'anno 2018 gli **interventi di sostegno al reddito dei lavoratori interessati dal Sisma** (articolo 45 del decreto-legge n. 189 del 2016), prevedendo, altresì, che eventuali risorse residue possano essere utilizzate dalle Regioni anche nei periodi successivi;
* a favore dell**’Isola di Ischia** colpita dal sisma dell’agosto 2017: estendere le agevolazioni a favore del sisma che ha colpito il centro Italia; prevedere la nomina di un Commissario straordinario per la ricostruzione; prevedere che gli interventi di ristrutturazione edilizia siano assentiti mediante segnalazione certificata di inizio attività;
* aggiungere i **comuni di Catignano (PE), Civitella Casanova (PE), Penne (PE), Penna Sant'Andrea (TE) e Basciano (TE)** tra i comuni beneficiari delle misure previste dal d.l. n. 189/2016;
* individuare nella cessazione dello stato emergenziale, da data per la ripresa dei **versamenti tributari** da parte dei contribuenti interessati dagli eventi sismici del Centro Italia;
* prolungare di ulteriori ventiquattro mesi la sospensione dell'applicazione del regolamento recante definizione degli **standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera** (DM n. 70/2015) ai comuni colpiti dagli eventi simici del 2009 e del 2016, in particolare al fine di evitare che l'adozione dei piani sanitari comporti la chiusura o il depotenziamento di alcuni presidi ospedialieri siti nella zona del cratere sismico o comunque in zone adiacenti;
* inserire il **comune di Penne** (PE) venga inserito tra i comuni dell' allegato 2-bis (Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016) del decreto-legge n. 189/20016

Ordini del giorno accolti comeraccomandazione:

* **potenziare e sostenere i percorsi di assistenza psicologica** in favore delle popolazioni residenti nelle Regioni del centro Italia colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016, favorendo sia interventi di tipo collettivo, volti a coinvolgere le comunità locali, che mantenendo e rafforzando i servizi di sostegno psicologico clinico individuale e familiare.

Le novità previste dagli [ultimi emendamenti approvati](http://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/file/repository/commissioni/comm01/documenti_vari/435_APPROVATI_20-6-2018.pdf) in Commissione

[Emendamenti e odg presentati in Aula](http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/338382.pdf)

**Iter:** [**S435**](http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Ddliter/49674.htm)**- D.l. n. 55/2018 - Sisma Centro Italia – Proroghe e sospensioni: al 20.6.2018 concluso l’esame in Commissione speciale del Senato; al 21.6.2018 in esame presso l’Assemblea del Senato, rel. Patuanelli (M5S)**

## Gazzetta ufficiale

### Sisma Ischia: ordinanza n. 525

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale l’[ordinanza](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-18&atto.codiceRedazionale=18A04187&elenco30giorni=false) di protezione civile 7 giugno 2018, n. 525, “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che ha interessato il territorio dei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il giorno 21 agosto 2017”. Gli interventi urgenti sono finalizzati a consentire la tempestiva ripresa dell'attività scolastica. (GU n. 139 del 18.6.2018)

# Lavoro – Previdenza – Istruzione

## Parlamento

### Senato – Violenze sul lavoro: mozione

Secondo alcuni dati europei, nel mondo del lavoro la violenza e le molestie da parte di terzi riguardano dal 5 per cento al 20 per cento dei lavoratori, e se il 40 per cento dei dirigenti europei è preoccupato per la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, solo circa il 25 per cento (e non più del 10 per cento in molti Paesi della UE) ha attuato procedure per affrontare questo fenomeno;

Per arginare tale problematica, Rauti (FdI) ed altri hanno presentato al Senato una mozione con cui si suggeriscono, tra l’altro, interventi volti a perseguire una politica coerente a sostegno del personale esposto alle molestie o alla violenza sui luoghi di lavoro e nelle circostanze di lavoro, la quale potrebbe includere un ulteriore supporto, oltre a quello previsto dalla legge, di natura professionale (medica, psicologica, psichiatrica e medicolegale), giuridica, pratica e finanziaria (per esempio, una copertura assicurativa aggiuntiva a carico del datore di lavoro o un fondo appositamente predisposto).

Andrebbe anche disciplinata adeguatamente e organicamente la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito del testo unico della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (1-00020)

## Governo

### CDM: dlg previdenza complementare

Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legislativo che recepisce la direttiva 2014/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che consente di adeguare l’ordinamento nazionale a quello comunitario nel settore della previdenza complementare, in attuazione della legge 9 luglio 2015, n. 114 (legge delegazione europea 2014).

La direttiva persegue l’obiettivo di accrescere la mobilità dei lavoratori tra gli Stati membri e migliora l'acquisizione e la salvaguardia di diritti pensionistici complementari dei lavoratori. Il provvedimento integra la normativa in vigore (decreto legislativo 5 dicembre   2005,  n.252, recante la Disciplina delle forme pensionistiche complementari), con disposizioni concernenti, tra l’altro, il termine  di partecipazione alle forme  pensionistiche complementari, ridotto a tre anni rispetto  a quello  ordinario  di cinque anni, per i lavoratori  il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dall'acquisizione del diritto ad una pensione complementare e che si spostino tra Stati membri  dell'Unione europea; il mantenimento della posizione individuale maturata presso la  forma pensionistica complementare e il  trasferimento ad  altra forma  pensionistica ove  vengano meno i requisiti di partecipazione  alla forma pensionistica complementare,  nonché gli obblighi di informazione nei confronti degli iscritti attivi con riferimento ai diritti pensionistici complementari.

### Nota congiunta occupazione

Pubblicata la [Nota trimestrale congiunta](http://www.anpal.gov.it/Dati-e-pubblicazioni/Documents/Nota-Trim-Occupazione-2018.pdf) sulle tendenze dell'occupazione relativa al I trimestre 2018, redatta da Anpal, Istat, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Inps e Inail.

Nel primo trimestre 2018, la crescita tendenziale dell'occupazione è ancora interamente determinata dalla componente del lavoro dipendente in termini sia di occupati, sia di posizioni lavorative riferite ai settori dell'industria e dei servizi.

Secondo i dati delle CO, l’incidenza delle attivazioni a tempo determinato sulle attivazioni totali è pari all’80,1%, in aumento rispetto al 77,6% registrato nel primo trimestre del 2017. In termini di saldi tra attivazioni e cessazioni, su base annua e a ritmi meno intensi, l’aumento del lavoro dipendente a tempo determinato continua per l’ottavo trimestre consecutivo. Questi segnali si rafforzano per le imprese industriali e dei servizi che mostrano, secondo la fonte Inps-Uniemens che include il lavoro in somministrazione e a chiamata, un forte incremento del tempo determinato.

l numero di lavoratori a chiamata o intermittenti continua a crescere, anche se a tassi meno forti, rispetto ai due trimestre precedenti; analogamente prosegue l'aumento del numero dei lavoratori in somministrazione.

Il numero dei lavoratori impiegati con il Contratto di Prestazione Occasionale e quelli pagati con i titoli del Libretto Famiglia, le due nuove forme contrattuali introdotte a giugno 2017 in sostituzione del lavoro accessorio (voucher), hanno raggiunto rispettivamente le 17 mila unità e le 4 mila unità nel primo trimestre 2018.

In questa nota trimestrale i dati Inail sulle denunce di infortunio in complesso non vengono pubblicati per l'adeguamento in corso dei sistemi statistico-informatici alle nuove Comunicazioni obbligatorie di infortunio (assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento). Pertanto vengono diffuse soltanto le statistiche sulle denunce di infortunio con esito mortale, in aumento di 22 casi rispetto al primo trimestre del 2017.

[Serie storiche comunicazione obbligatorie - I trimestre 2018](http://www.anpal.gov.it/Dati-e-pubblicazioni/Documents/Serie-storiche-CO-rielaborate-I-trimestre-2018.xls)

[Serie storiche posizioni lavorative Oros - I trimestre 2018](http://www.anpal.gov.it/Dati-e-pubblicazioni/Documents/Serie-storiche-posizioni-lavorative-Oros-I-trimestre-2018.xls)

## Varie

### Cgil, Cisl, Uil: approvare proposta di Direttiva UE sull'equilibrio vita/lavoro

Il raggiungimento di un equilibrio fra vita privata e vita lavorativa è strettamente legato al mancato conseguimento di una effettiva parità di genere, e rimane un elemento essenziale sia per le lavoratrici che per coloro che sono in cerca di un´occupazione.

L'attuale quadro giuridico e istituzionale dell’Unione Europea, purtroppo, non aiuta nella ricerca di soluzioni adeguate a queste problematiche. Ecco perché, come responsabili delle politiche di genere di Cgil, Cisl e Uil, ci uniamo a tutte le delegate delle confederazioni aderenti alla Ces, la Confederazione Europea dei Sindacati, nel richiamare l’attenzione dei governi dei paesi membri per un cambio di rotta in questa direzione sostenendo, in seno alla riunione del Consiglio Europeo dei Ministri del Lavoro e degli Affari Sociali, in programma a Bruxelles, la proposta di direttiva sull’equilibrio vita/lavoro.

Si tratta di un appuntamento importante, un’occasione da non perdere, per tradurre in pratica le intenzioni che i diversi responsabili politici hanno sempre dichiarato a riguardo nei diversi momenti istituzionali ed internazionali dedicati al tema.

L'introduzione di alcune misure previste nel testo di direttiva, come i congedi parentali non trasferibili e retribuiti (a livello di indennità di malattia), i 10 giorni di congedo di paternità retribuito, lo sviluppo di strutture pubbliche per l'infanzia e il diritto di richiedere condizioni flessibili di lavoro, in un’ottica di condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari, costituirebbero un importante passo in avanti.

Ci rivolgiamo in particolare al neo ministro del Lavoro affinché non faccia mancare il sostegno dell’Italia in quella sede. Un’Europa più sociale e più inclusiva è fondamentale per la coesione, la crescita e lo sviluppo.

### Fp Cgil: Pensioni, arriva guida a fondo Enpam per medici e odontoiatri

‘Chi si cura del dottore? per orientarsi nel mondo della previdenza di categoria

‘Chi si cura del dottore?’. Arriva la nuova guida digitale ragionata alla fondazione Enpam, l’Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri, prodotta dalla Fp Cgil Nazionale. Si arricchisce così l’offerta editoriale della categoria dei servizi pubblici della Cgil sul versante previdenziale con una nuova pubblicazione di ‘Orizzonte Pensioni’, questa volta specifica per medici e odontoiatri, aggiornata all’ultima legge di Bilancio.

A cura delle Politiche Orizzontali della Fp Cgil Nazionale, la guida ‘Chi si cura del dottore?’ offre tutte le informazioni necessarie per orientarsi nel complesso mondo della previdenza di categoria. Qualsiasi medico, infatti, scrive il segretario nazionale della Fp Cgil Medici e Dirigenti Ssn, Andrea Filippi nell’introduzione, “si trova nella sua carriere a doversi districare nei meandri spesso inestricabili della varietà dei fondi e dei contributi che a seconda delle differenze contrattuali sono dovuti all’Enpam”. [Leggi tutto](https://www.fpcgil.it/2018/06/20/pensioni-guida-fpcgil-medici/)

### Studio Cataldi: Risarcimento danni da ambiente di lavoro ostile

Studio Cataldi pubblica una mini guida in materia di straining basata sui più recenti orientamenti della Corte di Cassazione Sez. Lavoro

“Nel caso in cui il datore di lavoro costringa un dipendente a lavorare in un ambiente ostile, mostrando incuria e disinteresse per il benessere lavorativo di questi, ebbene il primo può essere chiamato a rispondere per violazione dell'art. 2087 c.c., dal momento che in forza dell'espressa disposizione di legge l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale del prestatore di lavoro.” [Leggi tutto](https://www.studiocataldi.it/articoli/30870-risarcimento-danni-da-ambiente-di-lavoro-ostile.asp)

## Gazzetta Ufficiale

### Cittadini di Paesi terzi: ingresso e soggiorno per motivi di ricerca, studio, tirocinio e volontariato

In vigore dal 5 luglio il [decreto legislativo](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-20&atto.codiceRedazionale=18G00097&elenco30giorni=false) 11 maggio 2018, n. 71, “Attuazione della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari”.

Tra i principali obiettivi:

* stabilire le condizioni di ingresso e di soggiorno, per un periodo superiore ai 90 giorni, dei cittadini di Paesi terzi, e dei loro familiari, che si recano nell’Ue per i motivi previsti nel titolo della direttiva;
* aprire l’Unione ai cittadini dei Paesi terzi a fini di ricerca, in modo che diventi un polo di attrazione per la ricerca e l’innovazione;
* favorire la mobilità all’interno dell’Unione (anche quella tra uno Stato membro e l’altro) dei familiari dei cittadini di Paesi terzi che svolgano attività di ricerca nell’Unione;
* equiparare i dottorandi ai ricercatori;
* estendere le disposizioni della direttiva anche agli alunni, ai volontari al di fuori del servizio volontario europeo e alle persone collocate alla pari, al fine di agevolarne l’ingresso e il soggiorno e di garantirne i diritti;
* prevedere una procedura di approvazione per gli istituti di ricerca pubblici o privati, per gli istituti di istruzione superiore e per tutte le altre categorie di enti ospitanti che vogliano accogliere ricercatori, studenti, alunni, tirocinanti o volontari di Paesi terzi;
* ridurre gli oneri amministrativi connessi alla mobilità dei ricercatori e degli studenti in vari Stati membri prevedendo, a tal fine, un programma specifico di mobilità con norme autonome relative all’ingresso e al soggiorno per motivi di ricerca o studio in Stati membri diversi da quello che ha rilasciato l’autorizzazione iniziale;
* facilitare l’accesso al mercato del lavoro dello Stato membro in cui lo studente svolge gli studi al fine di coprire in parte il costo degli studi;
* assicurare ai soggetti destinatari un insieme minimo di diritti, compreso l’accesso a beni e servizi;
* mettere a disposizioni del pubblico informazioni adeguate sugli enti ospitanti approvati e sulle condizioni e procedure di ammissione di cittadini di Paesi terzi nel territorio degli Stati membri ai fini della direttiva.

(GU n. 141 del 20.6.2018)

### INL: rivalutate le sanzioni in materia di salute e sicurezza

In data 6 giugno 2018, con [decreto](https://www.ispettorato.gov.it/it-it/notizie/Documents/DD-n-12-del-06062018-rivalutazione-sanzioni-in-materia-di-salute-e-sicurezza.pdf) del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, ai sensi dell'art. 306 comma 4-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è stata fissata la misura della rivalutazione delle sanzioni concernenti violazioni in materia di salute e sicurezza.

Se ne dà notizia con un [comunicato](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-19&atto.codiceRedazionale=18A04244&elenco30giorni=false) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. (GU n. 140 del 19.6.2018)

# Affari sociali

## Varie

### Giornata mondiale del rifugiato

Il 20 giugno si è celebrata in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Rifugiato, un appuntamento annuale voluto dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite fin dal 1951, che ha come obiettivo la sensibilizzazione dell’opinione pubblica sulla condizione di milioni di rifugiati e richiedenti asilo. Considerando tutte le nazioni nel mondo, una persona ogni 110 è costretta a fuggire da guerre e violenze, lasciando i propri affetti, la propria casa e tutto ciò che un tempo era parte della sua vita. [Leggi tutto](http://mailserver03.mydonor.eu/cittadinanzattiva/phplist/lt.php?id=KU8HVQBTS1NSB00JVlFbDg)

**OCSE**: Prospettive delle migrazioni internazionali 2018 - I dati preliminari indicano che nei Paesi OCSE sono stati registrati nel 2017 poco più di cinque milioni di nuovi migranti permanenti regolari. Per la prima volta dal 2011 questi movimenti in entrata stanno diminuendo (una diminuzione di circa ‑ 5% rispetto al 2016). Ciò è tuttavia ascrivibile alla diminuzione significativa del numero di migranti cui è stato riconosciuto lo status di rifugiato nel 2017, mentre le altre categorie di migranti sono rimaste stabili o sono aumentate. Dopo due anni di livelli record delle richieste d’asilo nei Paesi dell’OCSE, nel 2017 si è registrato un notevole calo, con 1,23 milioni di domande. Questa cifra, tuttavia, è ben superiore a quelle registrate prima del 2015. I tre principali Paesi di origine delle richieste sono stati l’Afghanistan, la Siria e l’Iraq. ([Segue](https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/31de709c-it.pdf?expires=1529568525&id=id&accname=guest&checksum=D6474763C6F0F89DA473C2FAC7D2900D) sommario)

The [2018 International Migration Outlook](http://www.oecd.org/migration/mig/international-migration-outlook-1999124x.htm)

**Quirinale:** [Dichiarazione del Presidente Mattarella in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato](http://www.quirinale.it/elementi/8989)

**CNF:** [Lettera aperta del Presidente del CNF al Ministro Salvini](http://www.consiglionazionaleforense.it/web/cnf-news/-/456562)

**AMSI**: In occasione della giornata mondiale del rifugiato, l’**Associazione Medici di origine straniera in Italia** (Amsi) ha annunciato la data del suo prossimo Congresso sul “19° corso di aggiornamento internazionale ed interdisciplinare”, che si terrà a Roma sabato 23 giugno presso l’A.R.S. medica in via Cesare Ferrero di Cambiano 29.

Al convegno parteciperanno autorità, rappresentanti della istituzioni ed esperti del settore, ed è patrocinato dall’Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Roma, dal Movimento Uniti per Unire e dalla Confederazione Internazionale (UMEM-Unione Medica Euromeditteranea).

“Saremo lieti di illustrare durante i lavori del convengo i capisaldi del nostro progetto “Buona Sanita”, afferma il prof. Foad Aodi, Fondatore dell’Amsi e del Movimento Internazionale “Uniti per Unire”. “Il nostro principale obiettivo – aggiunge Aodi- è quello di arrivare a costruire un sistema sanitario nazionale efficace, sicuro, al servizio di tutti, sia italiani che di origine straniera. Una sanità di qualità, efficiente ed umana è un diritto universale che spetta a tutti, ed è su questo importante tema che dobbiamo confrontarci con le istituzioni. Ed il ruolo dei medici di origine straniera presenti sul nostro territorio è fondamentale. E’ bene ricordare che i medici di origine straniera non tolgono affatto lavoro ai medici italiani, dato che negli ultimi due anni è anche aumentato del 20% il numero delle richieste dei medici stranieri di tornare nei loro paesi di origine”. Il progetto “Buona Sanità”, promosso dall’AMSI, dall’UMEM e da Uniti per Unire, è in perfetta sinergia con l’altro nostro progetto gemello “Buona Immigrazione”, portato avanti da anni dai nostri movimenti nel rispetto dei diritti e dei doveri, della solidarietà e dell’immigrazione programmata. Un progetto che è propedeutico al controllo dell’immigrazione in Italia, coniugata con i diritti umani, abbattendo cosi i muri dell’intolleranza, del razzismo, del mercato degli esseri umani e del trattamento disumano e gravissimo nei confronti dei bambini ai confini dell’USA separandoli dai loro famigliari. [Leggi tutto](http://www.amsimed.org/sanita-e-immigrazioneal-congresso-amsi-sabatoai-muri-e-alle-chiusure-rispondiamo-con-i-ponti-e-i-diritti-universali-piu-di-600-convegni-dal-2000-ad-oggi/)

**QS**: [Migranti. Rapporto Ocse: “Nel 2017 calo del 34% degli arrivi in Italia a fronte di una media del -5%”](http://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo_id=63090)

# Privacy – Innovazione digitale

## Parlamento

### Camera/Senato – Schema dlg Privacy: pareri

Anche la Commissione speciale del **Senato** ha approvato un [parere](http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/18/SommComm/0/1068772/index.html?part=doc_dc-allegato_a) favorevole con condizioni e osservazioni sullo schema di decreto legislativo relativo al trattamento dei dati personali ([Atto n. 22](http://www.senato.it/loc/link.asp?tipodoc=sdocnl&leg=18&id=36139)), in parte coincidente con il [parere](http://www.camera.it/leg18/824?tipo=A&anno=2018&mese=06&giorno=20&view=&commissione=66#data.20180620.com66.allegati.all00010)  della Camera.

Il dlg prevede la sostituzione generalizzata delle sanzioni penali con sanzioni amministrative e mantiene la rilevanza penale del trattamento illecito dei dati del Codice della privacy, aggiungendo due fattispecie autonome di reato: la comunicazione e diffusione illecita di dati personali riferibili a un rilevante numero di persone  e l'acquisizione fraudolenta di dati personali; prevede la possibilità di uso dei social network da parte dei minori di 16 anni con il consenso prestato da chi esercita la potestà genitoriale; prevede, per le micro, piccole e medie imprese, che il Garante promuova modalità semplificate di adempimento degli obblighi del titolare del trattamento dei dati personali; non apporta modifiche, infine, alle disposizioni concernenti le comunicazioni elettroniche, in attesa che venga emanato il regolamento europeo in materia;

La Commissione speciale della **Camera** ha voluto mettere in evidenza, in particolare, che la normativa non deve in alcun modo penalizzare le micro, piccole e medie imprese, segnalando la necessità di prevedere che nell'adozione dei provvedimenti sanzionatori il Garante ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, al grado di responsabilità o eventuali precedenti violazioni pertinenti, nonché alla personalità dello stesso, alle sue condizioni economiche ovvero alla dimensione dell'impresa. Tra le altre condizioni poste dalla Commissione con il parere approvato:

* abbassare da 16 a 14 anni **l’età per l’uso dei social network**;
* inserire tra le categorie particolari di dati personali per cui si considera rilevante **l’interesse pubblico**: tenuta di registri pubblici relativi a beni immobili o mobili; esercizio del mandato degli organi rappresentativi, ivi compresa la loro sospensione o il loro scioglimento, nonché l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, ovvero di rimozione o sospensione da cariche pubbliche; documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici, con particolare riguardo alla redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, commissioni e di altri organi collegiali o assembleari;  svolgimento delle funzioni di controllo, indirizzo politico, inchiesta parlamentare o sindacato ispettivo e l'accesso a documenti riconosciuto dalla legge e dai regolamenti degli organi interessati per esclusive finalità direttamente connesse all'espletamento di un mandato elettivo; programmazione, gestione, controllo e valutazione **dell'assistenza sanitaria**, nonché vigilanza sulle sperimentazioni, farmacovigilanza, autorizzazione all'immissione in commercio e all'importazione di medicinali e di altri prodotti di rilevanza sanitaria;
* rispetto al **trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute,** siano specificate, in un elenco tassativo e non meramente esemplificativo, le materie rispetto alle quali il Garante può adottare misure di garanzia, prevedendo altresì che tali misure individuano quelle di sicurezza, ivi comprese tecniche di cifratura e di pseudonimizzazione, misure di minimizzazione, specifiche modalità di accesso selettivo ai dati e per rendere le informazioni agli interessati, nonché eventuali altre misure necessarie a garantire i diritti degli interessati; precisare che è ammesso l'utilizzo dei dati biometrici con riguardo alla protezione dei supporti informatici e alle procedure di accesso fisico e logico ai dati da parte dei soggetti autorizzati, nel rispetto delle misure di garanzia e nei casi individuati;
* precisare che le norme sul trattamento di categorie particolari di dati, compresi quelli **genetici e relativi alla salute** e a condanne penali, recano principi applicabili, in conformità ai rispettivi ordinamenti, **agli organi costituzionali**;
* coordinare le limitazioni ai diritti dell'interessato con la recente disciplina in materia di **whistleblowing**;
* in merito ai criteri di **applicazione delle sanzioni amministrative**, si preveda: la notificazione della contestazione all'interessato anziché la mera comunicazione; che i proventi delle sanzioni, nella misura del 50 per cento del totale annuo, siano destinati alle specifiche attività di sensibilizzazione e di ispezione nonché di attuazione del Regolamento svolte dal Garante;
* richiamare anche la disciplina del trattamento di dati particolari nel **campo del lavoro e della protezione sociale** tra le materie oggetto di autorizzazione generale suscettibile di verifica.

Inoltre, la Commissione suggerisce l'opportunità di prevedere: un minimo edittale alle sanzioni previste dal nuovo Regolamento, anche ai fini dell'accesso all'oblazione; il ricorso a sanzioni penali solo in presenza di violazioni gravi e rispetto a fattispecie che non siano già presidiate da sanzioni amministrative; chiarire che le sanzioni non si applicano ai trattamenti in ambito giudiziario; che il Garante, in una fase transitoria, in ogni caso non inferiore a 8 mesi, successiva all'entrata in vigore del decreto legislativo, non irroghi sanzioni alle imprese, ma disponga ammonimenti o prescrizioni di adeguamento alla nuova disciplina, in base al principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione, nonché ai principi dello small business act.

Boccia (PD) si è astenuto dalla votazione finale, rilevando che il provvedimento presenta aspetti di oggettiva problematicità dal punto di vista della sua concreta attuazione e auspicando che le Camere possano nuovamente tornare ad occuparsi della tematica concernente in generale il trattamento dei dati personali, anche in ragione del fatto che il regolamento dell'Unione europea oggetto di adeguamento nella normativa nazionale non sembra risolvere le molteplici criticità tuttora esistenti nella materia.

Astenuta anche Forza Italia; Mandelli ha ravvisato serie difficoltà in particolare per il mondo delle imprese, anche a prescindere dalla loro effettiva dimensione.

Tra le **condizioni** poste dalla Commissione speciale del **Senato** figurano:

* la scelta di includere nelle misure di garanzia e minimizzazione nel **trattamento dei dati anche i dati relativi alla salute oltre ai dati genetici**;
* la notificazione della contestazione della **sanzione amministrativa** all'interessato, al fine di garantire maggiore tutela per il destinatario rispetto alla mera comunicazione e assicurare la certezza dei rapporti giuridici;
* il coordinamento dell'articolo che riguarda le limitazioni ai diritti dell'interessato, con la recente disciplina relativa al **whistleblowing**;
* la scelta di destinare a specifiche **attività ispettive e di attuazione** del Regolamento il 50% dei proventi derivanti dalla irrogazione di sanzioni da parte del Garante;
* l'esigenza di prevedere **esenzioni o deroghe per i trattamenti** effettuati a scopi giornalistici.

Tra le **osservazioni**:

* prevedere l'obbligo, per il titolare del trattamento, di redigere le comunicazioni e le informazioni relative al trattamento che riguardano il **minore**, in modo chiaro, semplice, conciso, con un linguaggio facilmente accessibile e comprensibile, al fine di rendere significativo il consenso prestato da quest'ultimo;
* definire con maggiore precisione la distinzione tra i ruoli ricoperti dall'ente nazionale di accreditamento (**Accredia**) e l'autorità di supervisione (**Garante**);
* introdurre una fase transitoria di almeno otto mesi, successiva all'entrata in vigore del decreto legislativo, nel corso della quale non verranno comminate **sanzioni** da parte del Garante, ma mere prescrizioni di adeguamento alla normativa, tenendo in debito conto i principi di proporzionalità della sanzione e dello small business act.

Come già alla Camera anche al Senato il PD si è astenuto, così come Forza Italia e LeU.

[Dossier n. 18/1](https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/01067826.pdf) - Le posizioni espresse dagli auditi

**Iter: Atto** [**n. 22**](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sdocnl&id=36139) **- Privacy (ex lege n. 163/2017): al 20.6.2018 parere della Commissione speciale Senato, rel. Perilli (M5S) e della Commissione speciale Camera, rel. Galli (Lega)**

## Governo

### AgID: PagoPA, online le linee guida per i pagamenti elettronici

Pubblicate le nuove Linee guida che indirizzano le attività che gli enti creditori ed i prestatori dei servizi di pagamento devono attivare per i pagamenti con il sistema pagoPA.

Le [Linee guida](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/lineeguidapagamenti_v_1.2.pdf), in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, richiamano Specifiche Attuative già pubblicate in precedenza e contengono le regole a cui tutti gli aderenti devono adeguarsi per integrarsi al sistema pagoPA, come ad esempio le modalità da utilizzare per il pagamento, la riconciliazione e il riversamento delle somme raccolte.

Il documento sostituisce le precedenti Linee guida, risalenti al 2014, e si inserisce in un percorso di continua crescita del sistema pagoPA che supera a Giugno 2018 i [10 milioni di transazioni](https://avanzamentodigitale.italia.it/it/progetto/pagopa).

Le Linee guida, emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale, sentita la Banca d’Italia, attuano le previsioni normative Codice dell‘amministrazione digitale (articolo 5, comma 4) all’interno dell’obiettivo più ampio del legislatore di facilitare con soluzioni digitali le relazioni con i cittadini e le imprese.

[Linee guida](https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/linee-guida-documentazione-tecnica) per l’effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici

## Varie

### Commissione UE: impatto etico intelligenza artificiale

La Commissione europea ha ospitato il 19 giugno un incontro ad alto livello con 12 rappresentanti di organizzazioni filosofiche e non confessionali di tutta Europa quale parte del regolare dialogo con le chiese, le comunità religiose e le organizzazioni filosofiche e non confessionali previsto dall'articolo 17 del trattato di Lisbona. La nona riunione annuale ad alto livello è stata dedicata al tema "Intelligenza artificiale: sfide etiche e sociali".

L'incontro ad alto livello che ha avuto luogo ha dato modo di affrontare due questioni importanti legate all'intelligenza artificiale (IA). In primo luogo l'incontro era volto a osservare il potenziale impatto dell'IA sui diritti fondamentali, in particolare per quanto riguarda la vita privata, la dignità, la protezione dei consumatori e la non discriminazione. In secondo luogo è stata affrontata la questione della dimensione sociale dell'IA, con particolare attenzione ai suoi effetti sull'inclusione sociale e sul futuro del lavoro.

### PoliMI: Premio Innovazione Digitale In Sanità 2018: i Vincitori

L'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali del Politecnico di Milano ha istituito per la prima volta in Italia un premio dedicato alle organizzazioni culturali che hanno dato prova di eccellenza nel processo di digitalizzazione e innovazione delle proprie strutture. La prima edizione, che ha selezionato sei progetti finalisti, si è svolta in conclusione del Convegno "Beni e Attività Culturali: la roadmap per l'inovazione digitale" in cui sono stati presentati i risultati dell'ultima ricerca. [LEGGI](https://osservatori.us11.list-manage.com/track/click?u=9053e2929ace8c88baf7e2b7d&id=a77bed3633&e=ff8bf9386e)

### UE: sportello digitale unico

Il Coreper ha approvato un accordo fra la presidenza bulgara e rappresentanti del Parlamento europeo inteso a istituire uno sportello digitale unico per dare ai cittadini e alle imprese accesso online a informazioni e procedure, nonché servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi.

Lo sportello digitale unico costituirà un punto di ingresso unico di facile uso che aiuterà i cittadini e le imprese a reperire sul mercato interno dell'UE le informazioni di cui hanno bisogno. Garantirà pieno accesso a un'ampia gamma di procedure online per aiutare chi vuole spostarsi, lavorare, trascorrere la pensione o studiare in un altro paese, ovvero svolgervi o crearvi attività commerciali. Si tratta di un grande risultato nel mercato unico digitale.

Lo sportello digitale unico utilizzerà il nome già noto "La tua Europa" e comprenderà un'interfaccia utenti comune integrata nel portale "La tua Europa" esistente.

L'interfaccia sarà di facile uso e disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

Il nuovo sportello integrerà diverse reti e servizi istituiti a livello nazionale e dell'UE per fornire assistenza ai cittadini e alle imprese nelle loro attività transfrontaliere, tra cui: i centri europei dei consumatori, La tua Europa - Consulenza, SOLVIT, l'helpdesk sui diritti di proprietà intellettuale, Europe Direct e l'Enterprise Europe Network.

L'interfaccia garantirà ai cittadini e alle imprese dell'UE un accesso centralizzato alle informazioni necessarie per esercitare i loro diritti alla mobilità all'interno dell'UE, nonché un pieno accesso alle procedure online in modo non discriminatorio.

Un principio fondamentale dello sportello è che una procedura disponibile per un cittadino di uno Stato membro dovrebbe essere ugualmente accessibile anche agli utenti di altri Stati membri.

Procedure amministrative fondamentali saranno disponibili online per utenti sia nazionali che transfrontalieri.

Tali procedure riguardano situazioni pertinenti per svolgere un'attività imprenditoriale, lavorare, studiare o spostarsi da un luogo a un altro, ad esempio: chiedere una prova di residenza, fare domanda di borse di studio e prestiti per studenti o riconoscimento di titoli accademici, **ottenere una tessera sanitaria europea, immatricolare un veicolo a motore, richiedere prestazioni pensionistiche e iscrivere dipendenti ai regimi pensionistici e assicurativi.**

Il nuovo sportello internet contribuirà a ridurre l'onere amministrativo per i cittadini e le imprese. In linea generale, applicherà il "principio una tantum", vale a dire che i cittadini e le imprese dovranno fornire solo una volta le informazioni alle amministrazioni pubbliche.

Il funzionamento dello sportello sarà supportato da strumenti tecnici messi a punto dalla Commissione in collaborazione con le amministrazioni nazionali.

Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno confermare formalmente l'accordo dopo la pausa estiva. Il nuovo regolamento sarà quindi pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

Al fine di garantire a tutte le amministrazioni nazionali, regionali e locali più tempo per adattarsi, la data obiettivo per la messa in rete di tutte le procedure pertinenti sarà cinque anni dopo l'entrata in vigore. Molte procedure, tuttavia, sono già disponibili online o lo saranno prima di tale data.

[Progetto di regolamento inteso a istituire uno sportello digitale unico](http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10069-2018-INIT/en/pdf)

[Portale "La tua Europa"](http://europa.eu/youreurope/index.htm)

## Gazzetta Ufficiale

### AGID: vigilanza e potere sanzionatorio e linee guida DigitPA

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale due comunicati dell’Agenzia per l’Italia digitale con cui si rende nota l’approvazione di due Regolamenti:

* [Regolamento](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/sv_reg01_regolamento_per_esercizio_potere_sanzionatorio_012.pdf) recante le modalità per la vigilanza e per l'esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'art. 32-bis del Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni) ([comunicato](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-20&atto.codiceRedazionale=18A04255&elenco30giorni=false));
* [Regolamento](http://trasparenza.agid.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/181571134370O__ORegolamento+per+adozione+di+Linee+Guida+per+attuazione+del+CAD.pdf) per l'adozione di linee guida per l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale ([comunicato](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-06-20&atto.codiceRedazionale=18A04256&elenco30giorni=false)).

(GU n. 141 del 20.6.2018)